



FIAT STILO

**USO E
MANUTENZIONE**

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto una Fiat Stilo.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni poste a fondo pagina, precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

- il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Stilo, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE



Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 conforme alla specifica europea EN 228.

Motori diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Motori a benzina con cambio meccanico: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori a benzina con cambio Selespeed: mantenere premuto a fondo il pedale del freno; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato; il cambio si dispone automaticamente in folle.

Motori diesel: ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie  e ; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

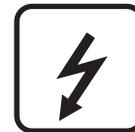
RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.



CODE card

Conservarla in luogo sicuro. Da utilizzarsi per la richiesta di eventuali duplicati di chiavi.



MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.



NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ...

... troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).



PLANGIA E COMANDI

PLANGIA
E COMANDI

SIKUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PLANGIA PORTASTRUMENTI	5	CRUISE CONTROL	64
QUADRO STRUMENTI	6	PLAFONIERE	67
SIMBOLOGIA	8	COMANDI	68
IL SISTEMA FIAT CODE	8	EQUIPAGGIAMENTI INTERNI.....	70
LE CHIAVI	10	“SKYWINDOW”(TETTO APRIKILE LAMELLARE) ...	74
ALLARME	17	PORTE	79
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	20	ALZACRISTALLI ELETTRICI	80
STRUMENTI DI BORDO	21	BAGAGLIAIO	81
DISPLAY MULTIFUNZIONALE	23	COFANO MOTORE	92
TRIP COMPUTER	34	PORTAPACCHI/PORLASCII	93
SEDILI	37	FARI	94
APPOGGIATESTA	41	SISTEMA ABS	95
VOLANTE	42	SISTEMA ESP	97
SPECCHI RETROVISORI	43	SISTEMA EOBD	99
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/ CLIMATIZZAZIONE	44	AUTORADIO	100
RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE	46	ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE	101
CLIMATIZZATORE MANUALE	48	SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE”	102
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO		SENSORI DI PARCHEGGIO	103
BIZONA	51	RIFORNIMENTO DELLA VETTURA	105
LUCI ESTERNE	57	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	108
PULIZIA CRISTALLI	60		

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

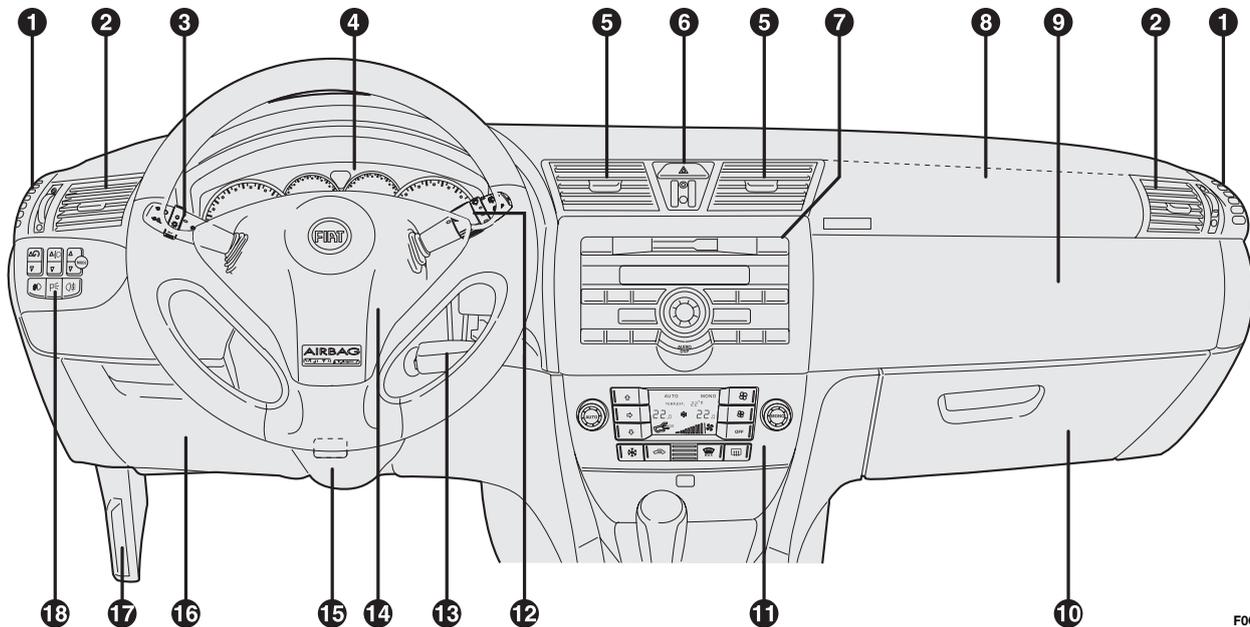


fig. I

FOC0155m

1. Diffusore per invio aria ai cristalli laterali - **2.** Diffusore aria regolabile e orientabile - **3.** Leva comando luci esterne - **4.** Quadro strumenti - **5.** Diffusore aria regolabile e orientabile - **6.** Interruttore per luci di emergenza - **7.** Comandi per autoradio - **8.** Air bag frontale passeggero - **9.** Cassetto superiore portaoggetti - **10.** Cassetto inferiore portaoggetti - **11.** Comandi per riscaldamento, ventilazione e climatizzazione - **12.** Leva comando tergicristallo/tergilunotto/trip computer - **13.** Chiave di accensione e dispositivo di avviamento - **14.** Air bag frontale guidatore - **15.** Leva per bloccaggio del volante - **16.** Sportello per accesso alla centralina - **17.** Leva per apertura cofano motore - **18.** Gruppo interruttori comando luci e accesso/impostazione menù.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

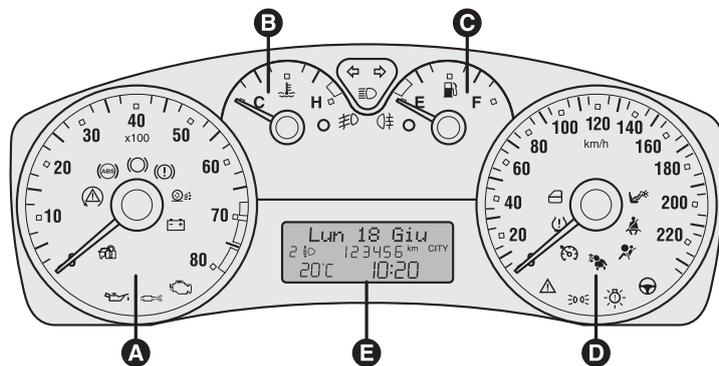
SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

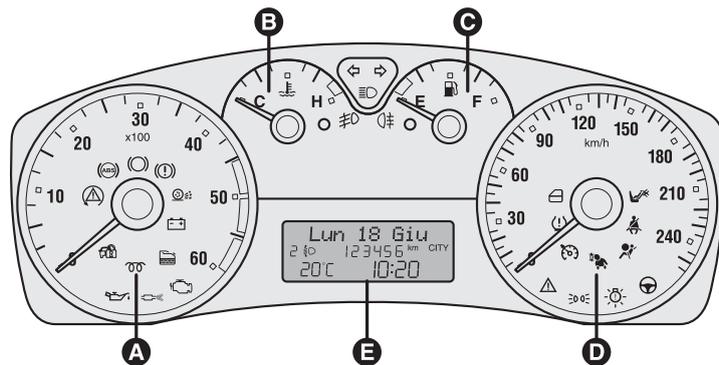
INDICE
ALFABETICO

QUADRO STRUMENTI



F0C0521m

fig. 2



F0C0522m

fig. 3

Versioni 1.416V - 1.616V - 1.816V

- A** Contagiri
- B** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- C** Indicatore livello carburante con spia della riserva
- D** Tachimetro (indicatore di velocità)
- E** Display multifunzionale.

Sulle versioni con cambio Selespeed è presente, nel contagiri, la spia .

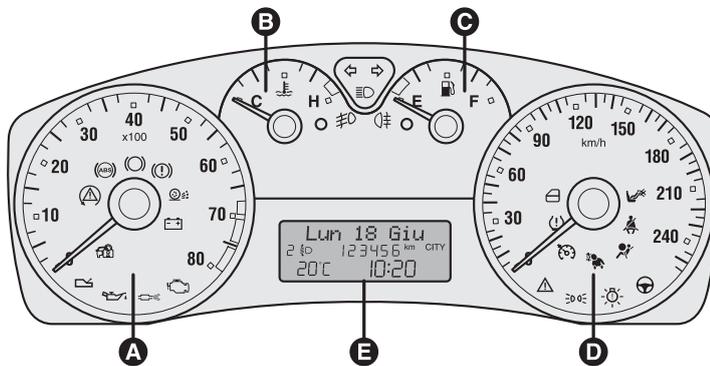
Versioni 1.9 Multijet

- A** Contagiri
- B** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- C** Indicatore livello carburante con spia della riserva
- D** Tachimetro (indicatore di velocità)
- E** Display multifunzionale.

Sulle versioni con cambio Selespeed è presente, nel contagiri, la spia .

Versioni 2.420V Selespeed Abarth

- A** Contagiri
- B** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- C** Indicatore livello carburante con spia della riserva
- D** Tachimetro (indicatore di velocità)
- E** Display multifunzionale.



F0C0523m

fig. 4

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

Sotto il cofano motore è presente una targhetta riepilogativa **fig. 5** della simbologia.

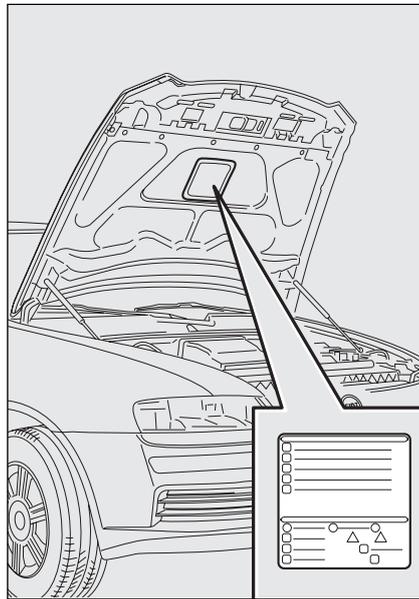


fig. 5

F0C0145m

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmesso dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione **STOP**, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di otto, rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé tutte le chiavi di cui si è in possesso, la CODE card, un documento personale di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura. I codici delle chiavi non presentate durante la procedura di memorizzazione vengono cancellati, questo al fine di garantire che chiavi eventualmente perse o rubate non possano più consentire l'avviamento del motore.

Accensioni della spia durante la marcia

- Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuta ad esempio a un calo di tensione).
- Se la spia  continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Urti volenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD

Assieme alle chiavi viene consegnata la CODE card **fig. 6** da presentare presso la Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.

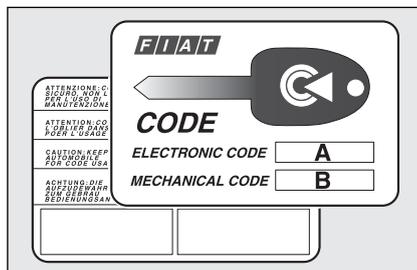


fig. 6

F0C0001m



In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso della chiave e della CODE card.

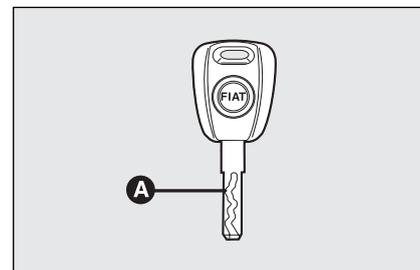


fig. 7

F0C0508m

CHIAVE MECCANICA (dove prevista)

La chiave è dotata di inserto metallico **A**-**fig. 7**, che aziona:

- il dispositivo di avviamento
- la serratura delle porte e del portellone bagagliaio
- il blocco/sblocco dello sportello carburante (per versioni dotate di tappo con serratura)
- l'apertura/chiusura dei cristalli e del tetto apribile lamellare (Skywindow) (dove previsto)
- il dispositivo dead lock (dove previsto)
- il commutatore per la disattivazione dell'air bag lato passeggero e degli air bag laterali posteriori (dove previsti).

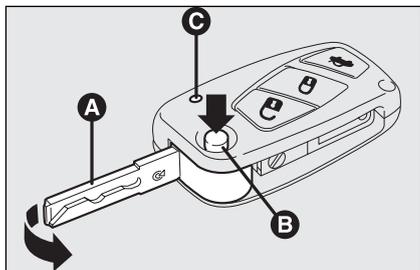


fig. 8

F0C0327m

CHIAVE CON TELECOMANDO

La chiave è dotata di inserto metallico **A**-fig. 8, che aziona:

- il dispositivo di avviamento
- la serratura delle porte e del portellone bagagliaio
- il blocco/sblocco dello sportello carburante (per versioni dotate di tappo con serratura)
- l'apertura/chiusura dei cristalli e del tetto apribile lamellare (Skywindow) (dove previsto)
- il dispositivo dead lock (dove previsto)
- il commutatore per la disattivazione dell'air bag lato passeggero e degli air bag laterali posteriori (dove previsti).

Il pulsante  aziona lo sblocco porte, portellone bagagliaio e sportello carburante a distanza. Il pulsante  aziona il blocco porte, portellone bagagliaio e sportello carburante a distanza. Il pulsante  aziona l'apertura del portellone bagagliaio a distanza. Il pulsante **B** aziona l'apertura servoassistita dell'inserto metallico **A**.

Per reinserire l'inserto metallico nell'impugnatura della chiave mantenere premuto il pulsante **B** e ruotare l'inserto metallico nel senso indicato dalla freccia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio. Rilasciare il pulsante **B** a bloccaggio avvenuto. Il led **C** (dove previsto) si illumina all'invio del comando al ricevitore del sistema di allarme. Per conoscere la logica di funzionamento della chiave con telecomando e tutte le impostazioni modificabili vedere il paragrafo "Allarme" nel presente capitolo.



Se viene involontariamente azionato il pulsante di blocco  dall'interno, scendendo dalla vettura si sbloccano esclusivamente le porte utilizzate; il portellone rimane bloccato. Per riallineare il sistema è necessario ripremere i pulsanti di blocco/sblocco  / .



ATTENZIONE

Premere il pulsante B-fig. 8 solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

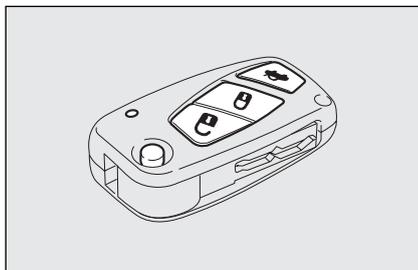


fig. 9

FOC0408m

Sbloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : sblocco delle porte e del portellone bagagliaio a distanza con contemporaneo disinserimento dell'allarme (dove previsto), accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati dove previsto).

Pressione del pulsante  per più di 2 secondi: apertura cristalli e tetto apribile lamellare (Skywindow) (dove previsto).

Per versioni Multi Wagon, premendo due volte in rapida successione il pulsante  si ottiene l'apertura dello sportello lunotto termico (dove previsto).

Sbloccando le porte, se entro alcuni secondi non si effettua l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, il sistema provvede automaticamente al ribloccaggio totale.

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento dell'interruttore inerziale blocco carburante.

Bloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte e del portellone bagagliaio a distanza con contemporaneo inserimento dell'allarme (dove previsto), spegnimento delle plafoniere interne e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Pressione del pulsante  per più di 2 secondi: chiusura dei cristalli e tetto apribile lamellare (dove previsto). Effettuando una doppia pressione rapida del pulsante si attiva il dispositivo dead lock (dove previsto) (vedere paragrafo "Dispositivo dead lock" descritto di seguito).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio del led **A-fig. 11** su porta e dagli indicatori di direzione. Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Apertura a distanza portellone bagagliaio

Premere e mantenere premuto il pulsante  per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio anche con allarme (dove previsto) inserito.

L'apertura del portellone bagagliaio è segnalata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione; la chiusura da una singola segnalazione luminosa (solo con allarme inserito).

In presenza di allarme, aprendo il portellone bagagliaio, il sistema di allarme disinserisce la protezione volumetrica ed il sensore perimetrale del portellone bagagliaio.

AVVERTENZA In caso di malfunzionamento del telecomando è comunque possibile effettuare le manovre sopradescritte utilizzando l'inserto metallico della chiave.

Richiudendo il portellone bagagliaio vengono ripristinati la protezione volumetrica ed il sensore perimetrale.

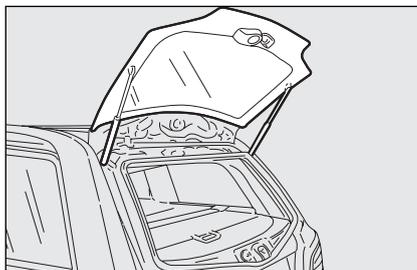


fig. 10

F0C0414m

Apertura sportello lunotto termico (versioni MultiWagon)

Sulle versioni MultiWagon premendo due volte in rapida successione il pulsante , si ottiene l'apertura dello sportello lunotto termico (vedere **fig. 10**).

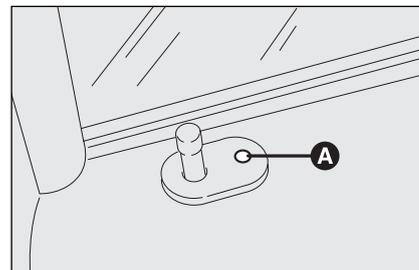


fig. 11

F0C0138m

Segnalazioni led su porta lato guidatore

Effettuando il blocco porte il led **A-fig. 11** si accende per circa 3 secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Se effettuando il blocco porte, una o più porte od il portellone bagagliaio non sono chiuse correttamente, il led lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

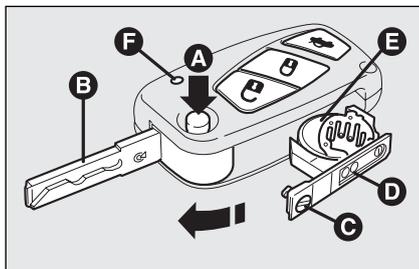


fig. 12

FOC0037m

Sostituzione pila chiave con telecomando

Se premendo il pulsante   oppure , il led **F**-fig. 12 (dove previsto) sulla chiave emette un singolo breve lampeggio, è necessario sostituire la pila con una nuova di tipo equivalente acquistabile presso i normali rivenditori.

Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante **A** e portare l'inserto metallico **B** in posizione di apertura;
- ruotare la vite **C** su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria **D** e sostituire la pila **E** rispettando le polarità;
- reinserire il cassetto portabatteria **D** all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite **C** su .

Richiesta di telecomandi supplementari

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.



Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

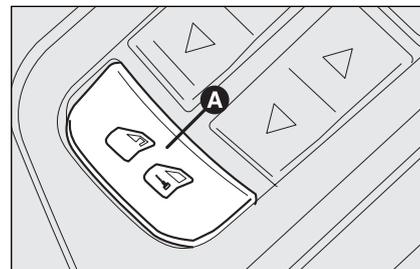


fig. 13

FOC0142m

DISPOSITIVO DEAD LOCK (dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento di:

- maniglie interne e pomello di sicurezza della vettura;
- pulsante **A**-fig. 13 di blocco/sblocco porte ubicato sulla mostrina del pannello porta lato guidatore;

impedendo in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo nel caso in cui sia stato effettuato un tentativo di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Il dispositivo dead lock rappresenta quindi la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare la vettura posteggiata.



ATTENZIONE

Inserendo il dispositivo dead lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.



ATTENZIONE

Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è inseribile unicamente agendo mediante l'inserto metallico della chiave sul nottolino delle porte come precedentemente descritto: in questo caso il dispositivo rimane inserito solo sulle porte posteriori. Inserimento del dispositivo

Inserimento del dispositivo

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte le porte nei seguenti casi:

- effettuando una doppia rotazione della chiave meccanica (dove prevista) in posizione di chiusura;
- effettuando una doppia pressione sul pulsante  sulla chiave con telecomando.

L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del led ubicato sul pannello porta lato guidatore (vedere tabella a pagina seguente).

Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno della vettura dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento del dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte le porte nei seguenti casi:

- effettuando l'operazione di sblocco porte;
- effettuando lo sblocco della sola porta lato guidatore;
- ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Qui di seguito vengono riassunte le principali funzioni attivabili con le chiavi (con e senza telecomando):

Tipo di chiave	Apertura porte	Chiusura porte	Discesa cristalli ed apertura Skywindow (dove previsto)	Risalita cristalli e chiusura Skywindow (dove previsto)	Dead lock (dove previsto)	Apertura portellone bagagliaio
Chiave meccanica (dove prevista)	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida) o in senso orario (lato passeggero)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida) o in senso antiorario (lato passeggero)	Rotazione (per più di 2 secondi) in posizione di apertura (senso antiorario lato guida; senso orario lato passeggero)	Rotazione (per più di 2 secondi) in posizione di chiusura (senso orario lato guida; senso antiorario lato passeggero)	Doppia rotazione della chiave in posizione di chiusura (senso orario lato guida; senso antiorario lato passeggero)	Rotazione chiave in senso orario
Chiave con telecomando	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida) o in senso orario (lato passeggero)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida) o in senso antiorario (lato passeggero)	Rotazione (per più di 2 secondi) in posizione di apertura (senso antiorario lato guida; senso orario lato passeggero)	Rotazione (per più di 2 secondi) in posizione di chiusura (senso orario lato guida; senso antiorario lato passeggero)	Doppia rotazione della chiave in posizione di chiusura (senso orario lato guida; senso antiorario lato passeggero)	Rotazione chiave in senso orario
	Pressione breve sul pulsante 	Pressione breve sul pulsante 	Pressione prolungata (più di 2 secondi) sul pulsante 	Pressione prolungata (più di 2 secondi) sul pulsante 	Doppia pressione sul pulsante 	Pressione prolungata (più di 2 secondi) sul pulsante 
Lampeggio indicatori di direzione (solo con chiave con telecomando)	2 lampeggi	1 lampeggio	2 lampeggi	1 lampeggio	3 lampeggi	2 lampeggi
Led porta lato guida	Spegnimento led di deterrenza	Accensione fissa per circa 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Spegnimento led di deterrenza	Lampeggio di deterrenza	Doppio lampeggio e successivamente lampeggio di deterrenza	Lampeggio di deterrenza

ALLARME (dove previsto)

L'allarme, previsto in aggiunta a tutte le funzioni del telecomando già precedentemente descritte è comandato dal ricevitore ubicato sotto la plancia in prossimità della centralina fusibili.

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

- apertura illecita di una porta, del cofano motore o del portellone bagagliaio (protezione perimetrale);
- azionamento del dispositivo di avviamento (rotazione chiave su **MAR**);
- taglio dei cavi della batteria;
- presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);
- sollevamento/inclinazione anomalo della vettura.

A seconda dei mercati, l'intervento dell'allarme provoca l'azionamento della sirena e degli indicatori di direzione (per circa 26 secondi). Le modalità di intervento ed il numero dei cicli possono variare in funzione dei mercati.

È comunque previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi, terminati i quali il sistema riprende la sua normale funzione di controllo.

Le protezioni volumetriche ed antisollevamento sono escludibili agendo sugli appositi comandi della plafoniera anteriore (vedere paragrafi "Protezione volumetrica" e "Protezione antisollevamento" alle pagine seguenti).

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dal Fiat CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

INSERIMENTO DELL'ALLARME

Con porte e cofani chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione **STOP** oppure estratta, dirigere la chiave con telecomando in direzione della vettura, quindi premere e rilasciare il pulsante .

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione acustica ("BIP") ed attiva il blocco porte.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di autodiagnosi: nel caso venga rilevata una anomalia, il sistema emette una nuova segnalazione acustica unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso disinserire l'allarme premendo il pulsante , verificare la corretta chiusura delle porte, del cofano motore e del portellone bagagliaio e reinserire l'allarme premendo il pulsante .

In caso contrario la porta ed il cofano non correttamente chiusi risulteranno esclusi dal controllo dell'allarme.

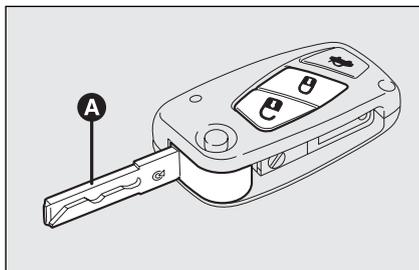


fig. 14

FOC0335m

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e portellone bagagliaio correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema. Rivolgersi pertanto alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Azionando la chiusura centralizzata mediante l'inserito metallico **A-fig. 14** della chiave, l'allarme non si inserisce.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

Premere il pulsante  della chiave con telecomando.

Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

- due brevi accensioni degli indicatori di direzione;
- due brevi segnalazioni acustiche ("BIP");
- sblocco delle porte.

AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserito metallico della chiave l'allarme non si disinserisce.

PROTEZIONE VOLUMETRICA

All'interno della plafoniera anteriore sono ubicati i sensori per la protezione volumetrica dell'abitacolo. Per garantire il corretto funzionamento dei sensori accertarsi che le porte, i vetri laterali ed il tetto apribile lamellare (Skywindow) (dove previsto) siano chiusi.

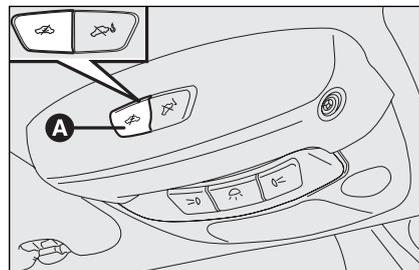


fig. 15

FOC0286m

Disattivazione protezione

In caso di necessità, dovendo attivare l'allarme in presenza di animali o persone a bordo vettura, è necessario disattivare la protezione volumetrica premendo il pulsante **A-fig. 15** ubicato sulla plafoniera anteriore.

La disattivazione è necessaria anche in presenza del riscaldatore supplementare autonomo ed in previsione della sua attivazione mediante telecomando.

L'esclusione della protezione rimane attiva fino al successivo azionamento dell'apertura centralizzata delle porte.

PROTEZIONE ANTISOLLEVAMENTO

È costituita da un sensore in grado di rilevare ogni variazione di inclinazione della vettura, per segnalare ogni possibile sollevamento, anche parziale (ad es. per l'asportazione di una ruota).

Il sensore rileva anche minime variazioni dell'angolo di assetto della vettura, sia lungo l'asse longitudinale sia lungo quello trasversale.

Non vengono prese in considerazione le variazioni di assetto con velocità inferiore a 0,5°/min. (come ad es. il lento sgonfiamento di un pneumatico).

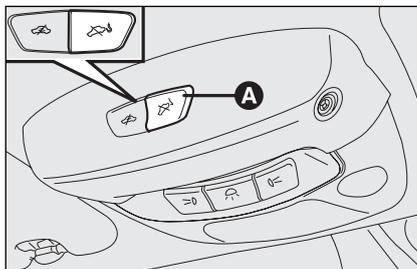


fig. 16

Disattivazione protezione

Per disattivare la protezione (come ad es. in caso di traino della vettura con allarme inserito) premere il pulsante **A**-fig. 16 ubicato sulla plafoniera anteriore. L'esclusione della protezione rimane attiva fino al successivo azionamento dell'apertura centralizzata delle porte.

SEGNALAZIONI TENTATIVI DI EFFRAZIONE

Ogni tentativo di effrazione viene segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

ESCLUSIONE DELL'ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività della vettura) chiudere semplicemente la vettura ruotando l'inserito metallico della chiave con telecomando nella serratura.

AVVERTENZA Se si scaricano le pile della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introdurre la chiave nel dispositivo di avviamento e ruotarla in posizione **MAR**.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni:

- STOP**: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, allarme elettronico, ecc.) possono funzionare.
- MAR**: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.
- AVV**: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

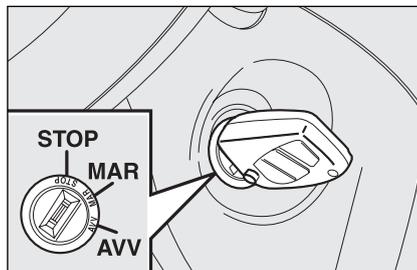


fig. 17

F0C0164m



ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la prima marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione **STOP** estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione **MAR**.



ATTENZIONE

E' tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

STRUMENTI DI BORDO

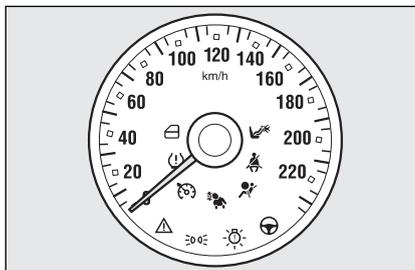


fig. 18

FOC0530m

TACHIMETRO fig. 18

Segnala la velocità della vettura.

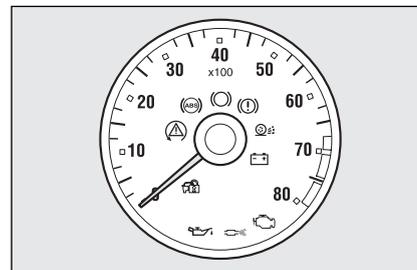


fig. 18a

FOC0527m

CONTAGIRI fig. 18a

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto. Il settore di pericolo (rosso) indica un regime di funzionamento motore troppo elevato: si raccomanda di non procedere con l'indicatore del contagiri in corrispondenza di tale zona.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi. Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nelle normali condizioni di funzionamento la lancetta potrà portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

- C** - Bassa temperatura liquido raffreddamento motore.
- H** - Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

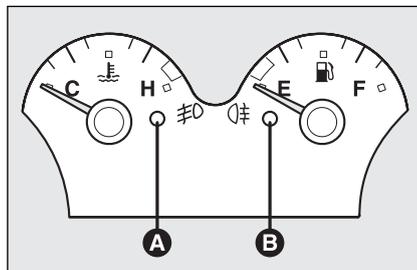


fig. 19

F0C0528m

L'accensione della spia **A**-fig. 19 (unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE

La lancetta indica la quantità di carburante presente nel serbatoio.

L'accensione della spia **B**- fig. 19 indica che nel serbatoio sono rimasti circa 8 litri di carburante.

E - serbatoio vuoto.

F - serbatoio pieno (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel presente capitolo).

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto poiché si rischia di danneggiare il catalizzatore.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione **E** con la spia **B** lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

DISPLAY MULTIFUNZIONALE

La vettura è dotata di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD" fig. 20

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Data
- B** Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive
- C** Visualizzazione modalità Selespeed (dove previsto) e marcia inserita
- D** Ora
- E** Chilometri totali percorsi
- F** Temperatura esterna
- G** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

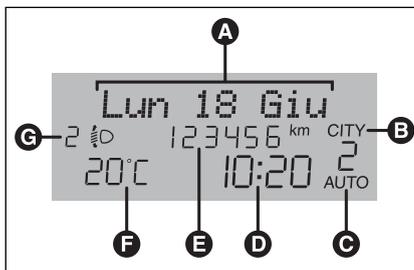


fig. 20

F0C32451

PULSANTI DI COMANDO fig. 21

Δ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MODE Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

∇ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

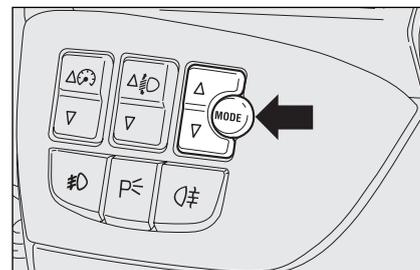


fig. 21

F0C0022m

Nota I pulsanti **Δ** e **∇** attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MENU DI SETUP fig. 22

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti Δ e ∇ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (set-up) riportate in seguito. Per alcune voci (Regolazione orologio e Unità di misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MODE**.

Con singole pressioni dei pulsanti Δ o ∇ è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

Nota In presenza di Connect/Navigatore è possibile attivare la ripetizione delle informazioni telefono e audio sul display multifunzionale. Per le altre regolazioni e/o impostazioni di set-up vedere il Supplemento del Connect/Navigatore.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **MODE** può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui pulsanti Δ o ∇ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui pulsanti Δ o ∇ (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui pulsanti Δ o ∇ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Selezione di “Data” e “Impostazione Orologio”:

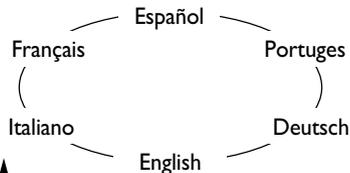
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore /minuti o anno /mese /giorno);
- agendo sui pulsanti Δ o ∇ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante **MODE**:

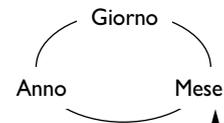
- se ci si trova al livello di impostazione di una voce di sottomenu, si esce al livello di sottomenu;
- se ci si trova al livello di sottomenu si esce alla voce del menu principale al livello superiore;
- se ci si trova al livello di impostazione di una voce di menu principale, si esce al livello di menu principale;
- se ci si trova al livello del menu principale si esce dall'ambiente menu di setup;
- vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante **MODE**).

L'ambiente menu di setup è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **MODE**).

Esempio:



Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MODE** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti Δ o ∇ . A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto: impostazione "Limite velocità" e "Regolazione sensibilità sensore fari automatici" (ove previsto). A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso. Molte funzioni, su vetture equipaggiate con Connect/Navigator, vengono visualizzate dal display del navigatore.



MODE
 pressione breve del pulsante

MODE
 pressione breve del pulsante

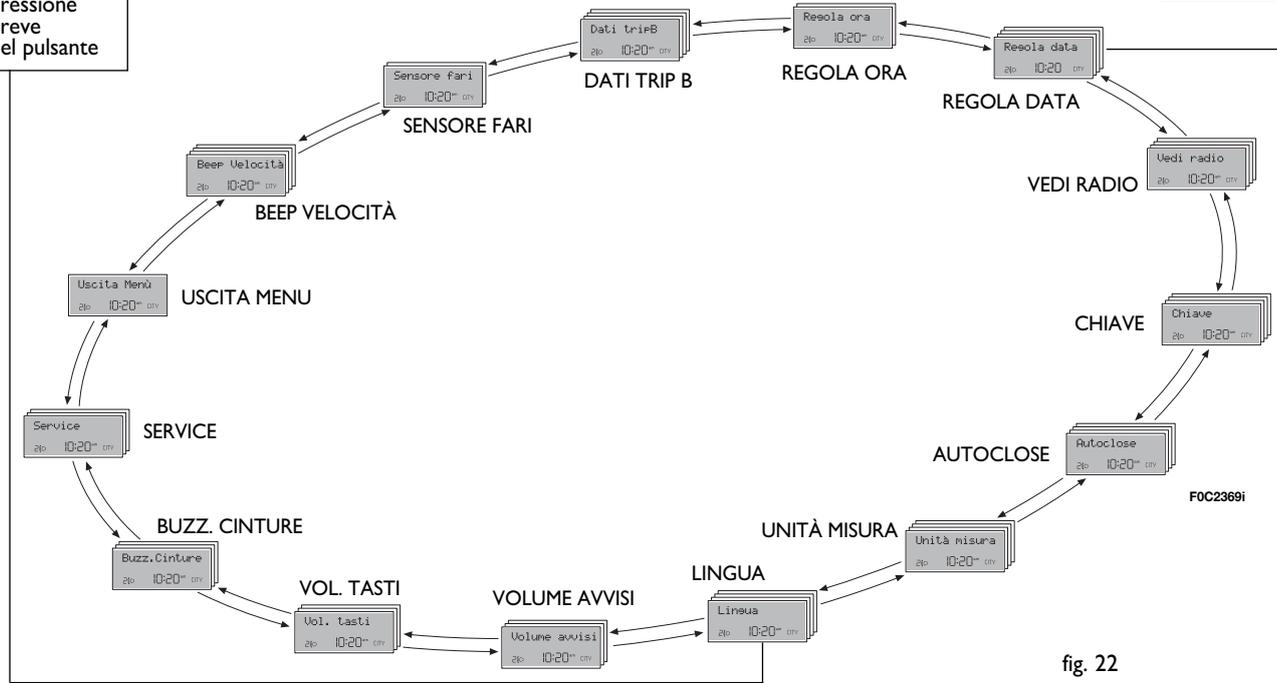


fig. 22

Limite velocità (Beep Velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

- premere il pulsante Δ oppure ∇ per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti Δ oppure ∇ selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MODE** per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 250 km/h, oppure 20 e 155 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Unità di misura distanza (Dist.Unità)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante Δ/∇ determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante Δ/∇ si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

- premere il pulsante ∇ , il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione sensibilità sensore fari automatici (Sensore fari) (dove previsto)

Questa funzione consente di regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1 = livello minimo, livello 2 = livello medio, livello 3 = livello massimo); maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci.

La regolazione è consentita anche con vettura in movimento.

Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Abilitazione Trip B (Dati trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale) (per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer").

Per l'attivazione /disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione orologio (Regola ora)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per spostarsi tra i due sottomenù;
- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve **MODE**;
- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora": premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la regolazione;
- premendo il pulsante **MODE** con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la regolazione.

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato": premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MODE** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regolazione data (Regola data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “l'anno”;
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il mese”;
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il giorno”;
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti Δ oppure ∇ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ripetizione informazioni audio (Vedi radio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'auto-radio.

- Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata;
- CD audio/CD MP3: numero del CD e/o della traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Modalità apertura porte (Chiave)

Questa funzione consente di selezionare la modalità di apertura delle porte:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza la scritta “Chiave”;
- premere il pulsante Δ oppure ∇ per selezionare la voce “Apri porte” oppure “Apri tutto”;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.
- “Apri porte”: premendo il pulsante  si ha lo sblocco di tutte le porte (ad eccezione dello sportello del bagagliaio);
- “Apri tutto”: premendo il pulsante  si ha lo sblocco di tutte le porte e dello sportello del bagagliaio.

Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento (Autoclose)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare (On) oppure disattivare (Off) questa funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza la scritta "In movim." ed in modo lampeggiante On oppure Off (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione unità di misura (Unità misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

- premere il pulsante Δ oppure ∇ per spostarsi tra i tre sottomenù;

- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante **MODE** con pressione breve;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la scelta;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" (in funzione di quando precedentemente impostato);

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la scelta;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" (in funzione di quando precedentemente impostato);

- premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MODE** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Selezione lingua (Lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Francese, Spagnolo, Portoghese, Tedesco, Inglese.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la “lingua” precedentemente impostata;

– premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume segnalazione acustica avarie /avvertimenti (Volume avvisi)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante Δ oppure ∇ per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume tasti (Vol. tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **MODE**, **Δ** e **∇**.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante **Δ** oppure **∇** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R. (Buzz. Cinture)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere capitolo “Sicurezza” al paragrafo “Sistema S.B.R.”).

Manutenzione programmata (Service)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze, chilometriche o giornaliere, dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza ”);
- premere il pulsante **Δ** oppure **∇** per visualizzare la scadenza in giorni;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure valore equivalente in miglia) oppure l'anno; questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione **MAR**, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) oppure 30 giorni da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia) oppure 3 giorni. Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia oppure giorni mancanti alla manutenzione della vettura. L'informazione di “Manutenzione programmata” è fornita in chilometri (km)/miglia (mi) oppure giorni (gg), a seconda della scadenza che, di volta in volta, si presenta per prima. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata” o dal “Piano di ispezione annuale”, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante **∇** il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

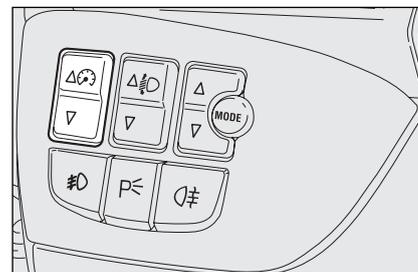


fig. 23

F0C0259m

Regolazione illuminazione strumenti di bordo/display/pulsanti di comando (Reostato luci)

Questa funzione consente, con luci esterne accese, la regolazione (attenuazione/incremento) dell'illuminazione della grafica/display del quadro strumenti, dell'autoradio, del Connect/Navigator, del climatizzatore automatico bizona e dei comandi al volante.

Per effettuare la regolazione, in condizioni di videata standard attiva, premere i pulsanti **Δ/∇** fig. 23 relativi alla regolazione luci per effettuare la regolazione luminosa desiderata.

Il ritorno in videata standard avviene in modo automatico oppure premendo il pulsante **MODE** con pressione breve.

TRIP COMPUTER

GENERALITÀ

Il “Trip computer” consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è composta dal “General trip” capace di monitorare la “missione completa” della vettura (viaggio) e dal “Trip B”, in grado di monitorarne la missione parziale; quest’ultima funzione è “contenuta” (come illustrato in **fig. 25**) all’interno della missione completa. Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il “General Trip” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di viaggio (durata di guida).

Il “Trip B”, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il “Trip B” è una funzione escludibile (vedere paragrafo “Abilitazione Trip B”). Le grandezze “Autonomia” e “Consumo istantaneo” non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il carburante presente all’interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l’indicazione “----” con valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi).

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall’inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media dei consumi dall’inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l’indicazione “----”.

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall’inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

Pulsante TRIP di comando fig. 24

Il pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

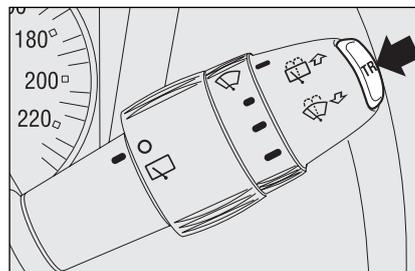


fig. 24

FOC0023m

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- “manuale” da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore 4999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "General Trip" effettua contemporaneamente l'azzeramento anche del "Trip B", mentre l'azzeramento del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione **MAR**, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

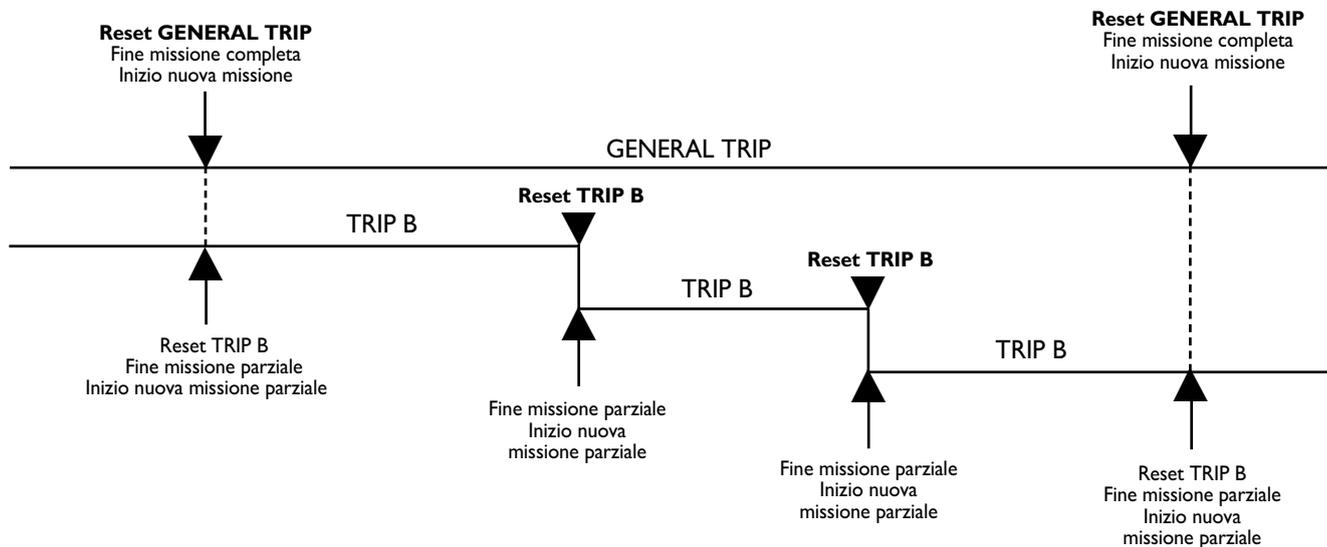


fig. 25

SEDILI

SEDILI ANTERIORI fig. 26

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva **A** (sul lato interno del sedile) e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

Regolazione in altezza (dove prevista)

Agire sulla leva **B** e spostarla in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti al posto di guida.

Regolazione inclinazione dello schienale

Ruotare il pomello **C**.

Regolazione lombare (dove prevista)

Per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale, ruotare il pomello **D**.

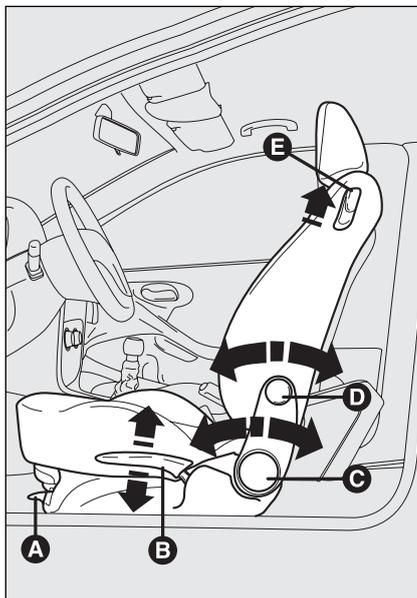


fig. 26

F0C0158m

Ribaltamento schienale (versioni 3 porte)

Per accedere ai posti posteriori tirare verso l'alto la maniglia **E**, si ribalta in tal modo lo schienale ed il sedile è libero di scorrere in avanti spingendolo sullo schienale stesso. Riportando indietro lo schienale, il sedile ritorna nella posizione di partenza (memoria meccanica).



Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.



Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

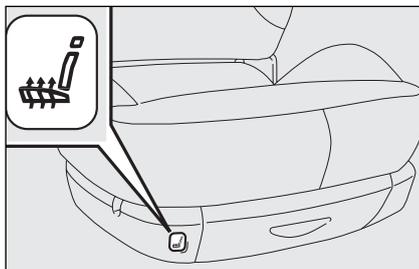


fig. 27

FOC305m

Riscaldamento sedili (dove previsto) fig. 27

Con chiave in posizione **MAR**, premere il pulsante  per l'inserimento/disinserimento della funzione. L'inserimento è evidenziato dall'illuminazione del led ubicato sul pulsante stesso.

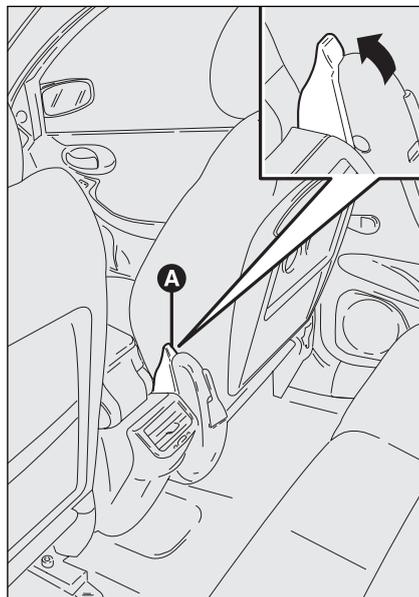


fig. 28

FOC0415m

Ribalamento “a tavolino” sedile anteriore lato passeggero (dove previsto)

Per effettuare il ribalamento, occorre agire sulla leva **A-fig. 28** e contemporaneamente abbattere lo schienale.

Per riportarlo nella posizione di normale utilizzo sollevare lo schienale fino a quando non è avvenuto l'aggancio/scatto.

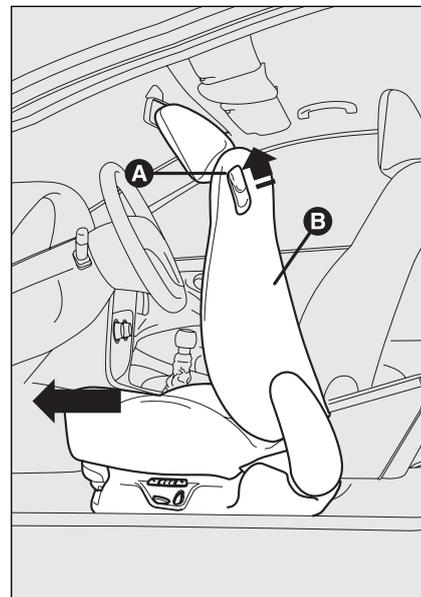


fig. 29

FOC0404m

EASY ENTRY (versioni 3 porte)

Questa funzione, attiva qualunque sia la posizione della chiave nel dispositivo di avviamento, consente l'accesso facilitato ai posti posteriori.

Per accedere ai posti posteriori, sollevare la maniglia **A-fig. 29** e spostare in avanti lo schienale **B**: il sedile si sposta automaticamente in avanti.

Riportando lo schienale in posizione di normale utilizzo, il sedile arretra e si riporta nella posizione di partenza.

Se in fase di arretramento lo schienale incontra un ostacolo (ad esempio le ginocchia del passeggero posteriore), il sedile si arresta, dopodiché si sposta in avanti di alcuni centimetri e successivamente si blocca.

SEDILI POSTERIORI SCORREVOLI (dove previsti)

Regolazione inclinazione dello schienale

Sollevare la leva **A**-fig. 30 ed accompagnando lo schienale, regolandolo in una delle sei posizioni.

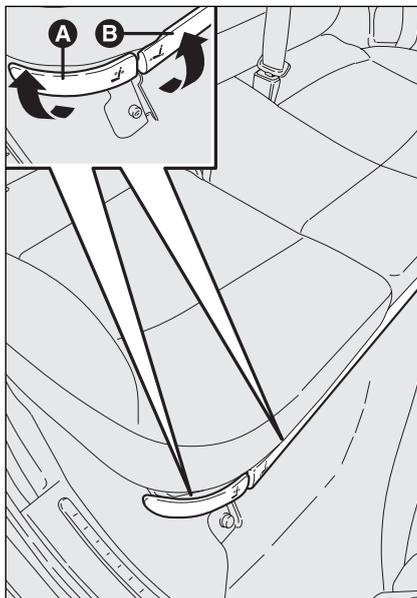


fig. 30

F0C0338m

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva **B** impugnandola nella zona centrale e spingere il sedile avanti od indietro; le due parti sono regolabili singolarmente.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

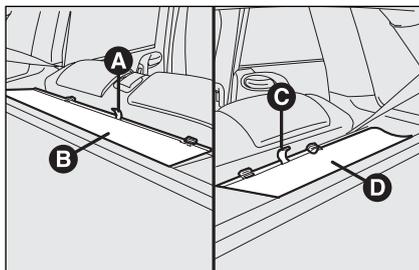


fig. 31

F0C0314m

Lo spazio reso disponibile tra schienale posteriore e vano bagagli può essere coperto dalle tendine copribagagliaio **B-fig. 31** (lato sinistro) e **D** (lato destro).

A tal fine impugnare le linguette **A-fig. 31** e **C** e, accompagnandole delicatamente, agganciare le tendine **B-fig. 31** e **D** ai relativi fissaggi **E-fig. 32** ubicati dietro gli schienali del sedile posteriore.

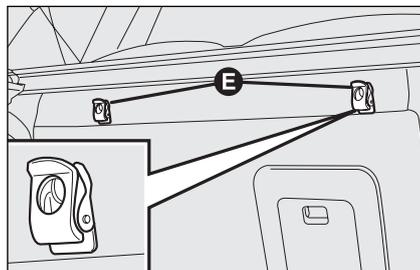


fig. 32

F0C0315m

Nelle normali condizioni di marcia, lo schienale va regolato alla 4ª posizione in modo da garantire la corretta indossabilità delle cinture di sicurezza **fig. 33**



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

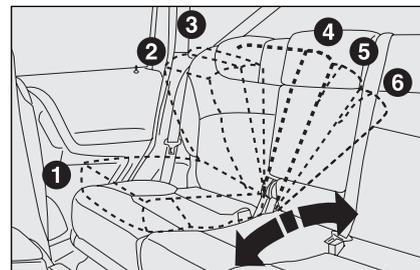


fig. 33

F0C0312m



ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.

- regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.
- regolazione verso il basso: premere il tasto **A**-fig. 34 ed abbassare l'appoggiatesta.

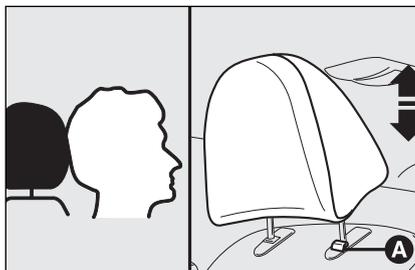


fig. 34

FOC0123m



ATTENZIONE

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.



ATTENZIONE

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

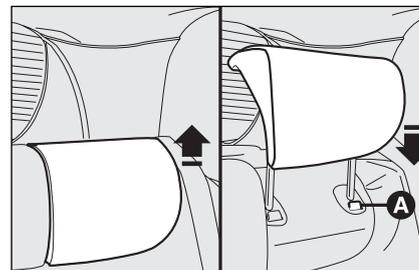


fig. 35

FOC0095m

POSTERIORI

Per i posti posteriori sono previsti tre appoggiatesta.

Per effettuare l'estrazione occorre sollevare l'appoggiatesta fino al raggiungimento della posizione "tutto estratto" (posizione di utilizzo) segnalata da uno scatto.

Per riportare l'appoggiatesta in condizione di non utilizzo premere il tasto **A**-fig. 35 ed abbassarlo fino a farlo rientrare nella sede sullo schienale.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

VOLANTE

Può essere regolato sia in senso assiale, sia in senso verticale.

Sbloccare la leva **A**-fig. 36 tirandola verso il volante, dopodichè regolarlo nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo spingendo in avanti, a fondo, la leva **A**.

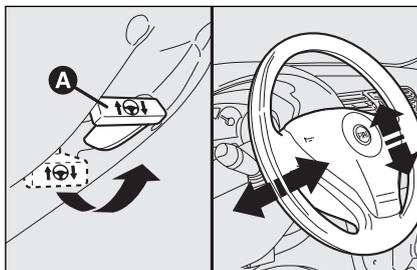


fig. 36

F0C0033m



ATTENZIONE

E' tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva **A-fig. 37** è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

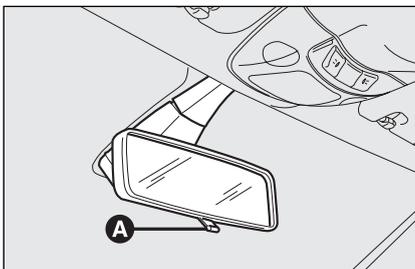


fig. 37

F0C0040m

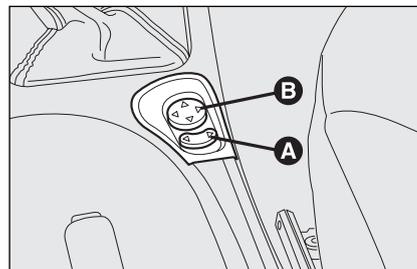


fig. 39

F0C0529m

SPECCHI ESTERNI

Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione **A-fig. 38** alla posizione **B**.

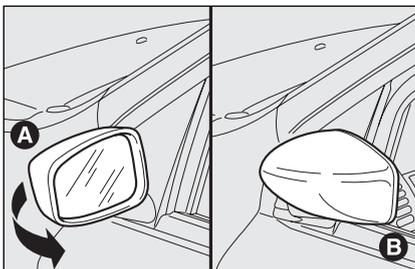


fig. 38

F0C00144m

A regolazione elettrica

Procedere come segue:

- mediante il selettore **A-fig. 39** selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione;
- regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi tramite il joystick **B**.



Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione A-fig. 38.



Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE

FOC0002m

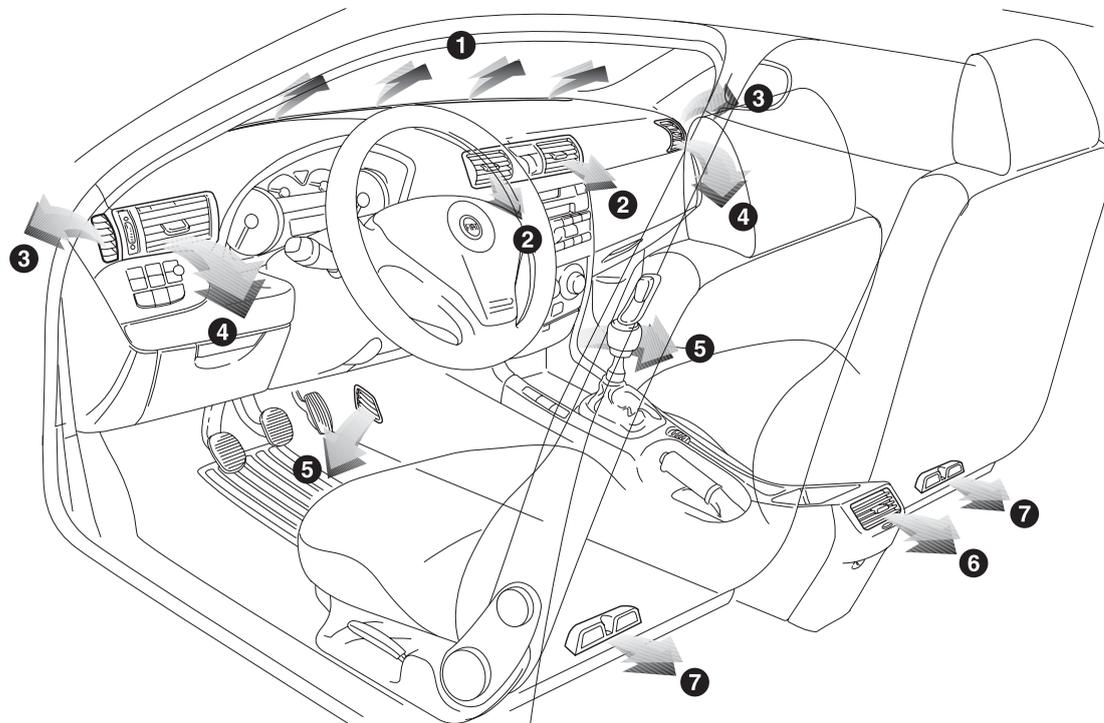


fig. 40

1. Diffusore superiore fisso per sbrinamento o disappannamento parabrezza - **2.** Diffusore centrale regolabile - **3.** Diffusori fissi per sbrinamento o disappannamento cristalli laterali - **4.** Diffusori laterali orientabili e regolabili - **5.** Diffusori inferiori - **6.** Bocchetta posteriore orientabile e regolabile - **7.** Diffusori fissi zona piedi posteriori.

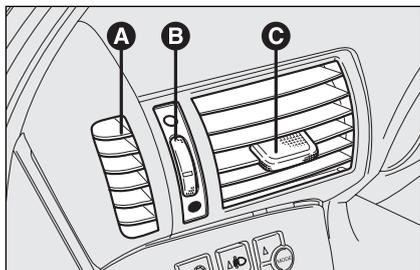


fig. 41

F0C0064m

BOCCHETTE E DIFFUSORI ORIENTABILI LATERALI fig. 41

- A** - Diffusore fisso per vetri laterali.
- B** - Comando per la regolazione della portata d'aria:
- = tutto chiuso
 - = tutto aperto.
- C** - Comando per l'orientamento laterale e verticale del flusso dell'aria.

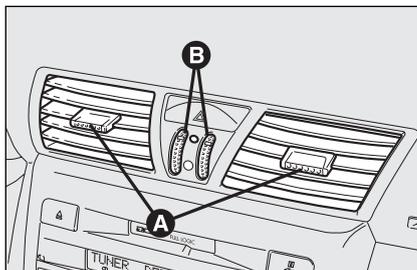


fig. 42

F0C0031m

DIFFUSORI CENTRALI fig. 42

- A** - Comandi per l'orientamento laterale e verticale del flusso dell'aria.
- B** - Comandi per la regolazione della portata d'aria:
- = tutto chiuso
 - = tutto aperto.

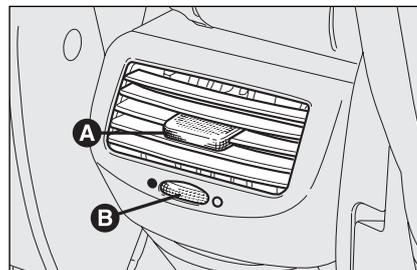


fig. 43

F0C0030m

DIFFUSORE POSTERIORE fig. 43 (dove previsto)

- A** - Comandi per l'orientamento laterale e verticale del flusso dell'aria.
- B** - Comando per la regolazione della portata d'aria:
- = tutto chiuso
 - = tutto aperto.

Su alcune versioni, al posto del diffusore posteriore, è presente un vano portaoggetti.

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI

- A:** manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)
- B:** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
- C:** manopola attivazione ventilatore
- D:** pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- E:** manopola distribuzione dell'aria.

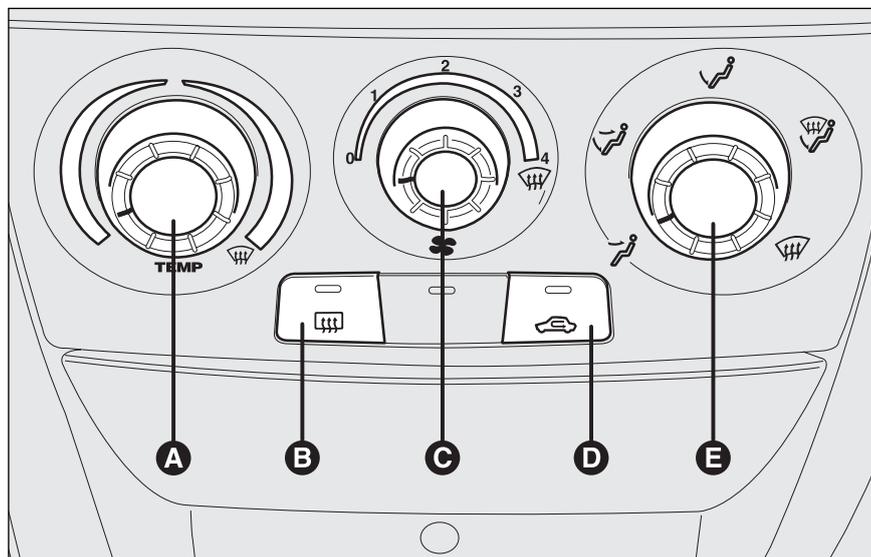


fig. 44

FOC0380M

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedere come segue:

- posizionare l'indice della manopola **A** sul settore rosso;
- posizionare l'indice della manopola **C** sulla velocità desiderata;
- ruotare la manopola **E** su:

☑ per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza

☑ per riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")

☑ per il riscaldamento diffuso ai piedi dei posti anteriori e posteriori

- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI

Procedere come segue:

- ruotare completamente a destra (indice su ) la manopola **A**;
- ruotare la manopola **C** su ;
- ruotare la manopola **E** su ;
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per mantenere le condizioni ottimali di visibilità.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento);
- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **C** sulla 2^a velocità;
- ruotare la manopola **E** su  oppure su  nel caso in cui non si notino accenni di appannamento dei cristalli.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante  per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante .

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e laterali;
- posizionare l'indice della manopola **A** sul settore blu;
- posizionare l'indice della manopola **C** sulla velocità desiderata;
- posizionare l'indice della manopola **E** su ;
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante : l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso. È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

CLIMATIZZATORE MANUALE (dove previsto)

COMANDI

- A:** manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)
- B:** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
- C:** manopola attivazione ventilatore
- D:** pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore
- E:** pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- F:** manopola distribuzione dell'aria.

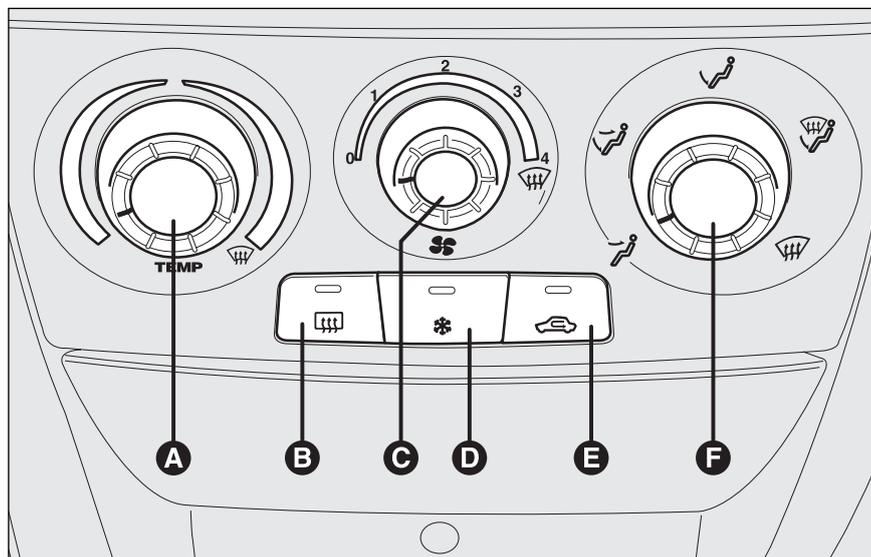


fig. 45

F0C0372m

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedere come segue:

- posizionare l'indice della manopola **A** sul settore rosso;
- posizionare l'indice della manopola **C** sulla velocità desiderata;
- ruotare la manopola **F** su:

- ✓ per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza
- ✓ per riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
- ✓ per il riscaldamento diffuso ai piedi dei posti anteriori e posteriori.
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI

Procedere come segue:

- premere il pulsante 
- ruotare completamente a destra (indice su ) la manopola **A**;
- ruotare la manopola **C** su 
- ruotare la manopola **F** su 
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per mantenere le condizioni ottimali di visibilità.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- premere il pulsante 
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento);

- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **C** sulla 2^a velocità;
- ruotare la manopola **F** su  oppure su  nel caso in cui non si notino accenni di appannamento dei cristalli.

Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento dei cristalli: è pertanto sufficiente effettuare la manovra di disappannamento come precedentemente descritto ed attivare l'impianto premendo il pulsante .

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante  per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante .

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e laterali;
- posizionare l'indice della manopola **A** sul settore blu;
- posizionare l'indice della manopola **C** sulla velocità desiderata;
- posizionare l'indice della manopola **F** su 
- disinserire il ricircolo aria interna (led sul pulsante  spento).

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante : l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” o “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Procedere come segue:

- posizionare l'indice della manopola **A** sul settore blu;
- posizionare l'indice della manopola **C** sulla velocità desiderata;
- posizionare l'indice della manopola **F** su ;
- premere i pulsanti  e  (led sui pulsanti accesi).

Regolazione raffreddamento

Procedere come segue:

- disinserire il pulsante  (led sul pulsante spento);
- ruotare la manopola **A** verso destra per aumentare la temperatura;
- ruotare la manopola **C** verso sinistra per diminuire la velocità del ventilatore.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA (dove previsto)

Descrizione

La vettura è equipaggiata con un climatizzatore bizona, che permette di regolare separatamente la temperatura dell'aria lato guidatore e quella lato passeggero.

L'impianto è dotato della funzione AQS (Air Quality System), che inserisce automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie).

COMANDI

- A:** pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico) e manopola regolazione temperatura lato guidatore
- B:** pulsante selezione distribuzione aria
- C:** display visualizzazione informazioni climatizzatore
- D:** incremento/decremento velocità ventilatore

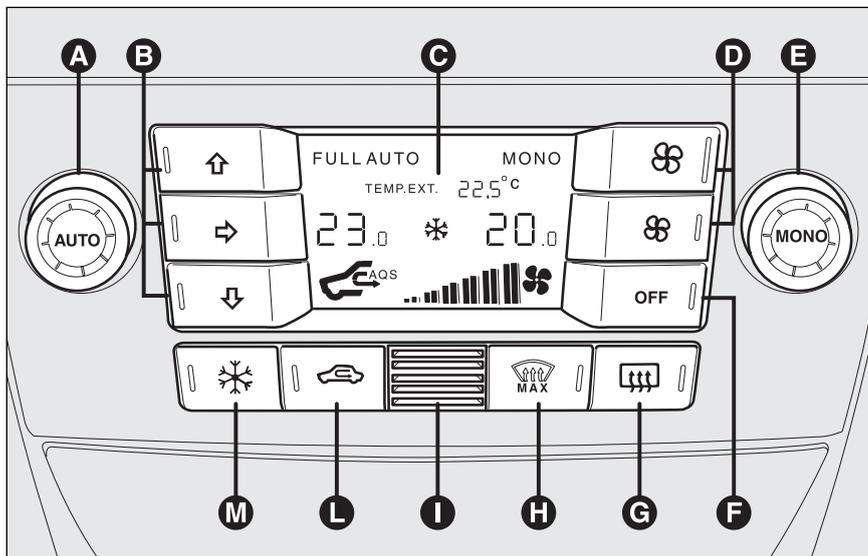


fig. 46

- E:** pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) e manopola regolazione temperatura lato passeggero
- F:** pulsante accensione/spengimento climatizzatore
- G:** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
- H:** pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori)
- I:** sensore temperatura aria interna
- L:** pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna e funzione AQS
- M:** pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore

ACCENSIONE DEL CLIMATIZZATORE

L'impianto può essere attivato premendo qualsiasi pulsante; si consiglia tuttavia di impostare sul display le temperature desiderate, quindi premere il pulsante AUTO.

Il climatizzatore consente di personalizzare le temperature richieste (guidatore e passeggero) con una differenza massima di 7°C.

Il compressore del climatizzatore funziona solo con motore acceso e temperatura esterna superiore a 4°C.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO DEL CLIMATIZZATORE (funzione AUTO)

Premere il pulsante AUTO; il sistema regolerà automaticamente:

- la quantità di aria immessa nell'abitacolo;
- la distribuzione dell'aria nell'abitacolo; annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Durante il funzionamento automatico del climatizzatore, sul display appare la scritta FULL AUTO.

Durante il funzionamento in modo automatico è sempre possibile variare le temperature impostate ed effettuare manualmente una delle seguenti operazioni:

- regolazione velocità ventilatore;
- selezione distribuzione aria;
- inserimento/disinserimento ricircolo aria interna e funzione AQS;
- inserimento compressore climatizzatore.



ATTENZIONE

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Premere il pulsante  per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore.

Le 12 velocità selezionabili sono visualizzate dall'accensione delle barre sul display:

- massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate
- minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso (nessuna barra illuminata) solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante .

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore in seguito ad una regolazione manuale, premere il pulsante AUTO.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante  per attivare automaticamente, in modalità temporizzata, tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido del parabrezza e cristalli laterali anteriori.

Le funzioni sono:

- inserimento compressore climatizzatore (con temperatura esterna superiore a 4°C);
- disinserimento, se precedentemente inserito, del ricircolo aria interna (led su pulsante  spento);
- inserimento lunotto termico (led su pulsante  acceso) e resistenze specchi retrovisori esterni;
- impostazione della massima temperatura dell'aria;
- azionamento della portata utile dell'aria.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante  per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata.

AVVERTENZA Per ottenere l'ingresso di aria esterna, premere il pulsante .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA ED ABILITAZIONE FUNZIONE AQS (Air Quality System)

Premere il pulsante .

Il ricircolo aria interna avviene secondo tre possibili modalità di funzionamento:

- controllo automatico, segnalato dalla scritta AQS sul display e dal led sul pulsante  spento;
- disinserimento forzato (ricircolo aria interna sempre disinserito con presa aria dall'esterno), segnalato dal led sul pulsante  spento;
- inserimento forzato (ricircolo aria interna sempre inserito), segnalato dal led sul pulsante  acceso.

Premendo il pulsante OFF, il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna (led sul pulsante  acceso). Premendo il pulsante  è comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna (led sul pulsante spento) e viceversa.

Con pulsante OFF premuto (led sul pulsante acceso), non è possibile abilitare la funzione AQS (Air Quality System).

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” o “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore. È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente in presenza di più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

Abilitazione funzione AQS (Air Quality System)

La funzione AQS, (scritta AQS sul display), attiva automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie).

AVVERTENZA Con funzione AQS attiva, dopo circa 15 minuti consecutivi di ricircolo aria interna inserito, per consentire il ricambio dell'aria interna all'abitacolo, il climatizzatore abilita, per circa 1 minuto, la presa aria dall'esterno, indipendentemente dal livello di inquinamento dell'aria esterna.

ALLINEAMENTO TEMPERATURE IMPOSTATE (funzione MONO)

Premere il pulsante MONO per allineare la temperatura tra lato guidatore e lato passeggero.

Ruotare successivamente la manopola AUTO oppure MONO per aumentare/diminuire dello stesso valore la temperatura tra le due zone.

Premere nuovamente il pulsante MONO per disabilitare la funzione.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante * per inserire il compressore del climatizzatore.

Inserimento compressore

- led sul pulsante * acceso;
- visualizzazione del simbolo * sul display.

Disinserimento compressore

- led sul pulsante * spento;
- spegnimento del simbolo * sul display;
- esclusione ricircolo aria interna;
- disabilitazione funzione AQS.

Con compressore climatizzatore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria con temperatura inferiore a quella esterna; in questo caso il simbolo  sul display lampeggia.

Il disinserimento del compressore climatizzatore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore. Per reinserire il compressore del climatizzatore, premere nuovamente il pulsante * oppure AUTO: in quest'ultimo caso verranno annullate le altre impostazioni manuali selezionate.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premere uno o più pulsanti // per selezionare manualmente una delle 7 possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

-  Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento/sbrinamento dei cristalli.
-  Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori/posteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo.
-   Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori anteriori/posteriori, diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore, diffusori per sbrinamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori.
-  Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).



Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.



Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda), diffusori centrali/laterali della plancia e diffusore posteriore (aria più fredda).



Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali. Questa distribuzione dell'aria permette una buona ventilazione dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Per il funzionamento del climatizzatore deve essere inserito almeno uno dei pulsanti . Il sistema non consente perciò la disattivazione di tutti i pulsanti .

AVVERTENZA Premere il pulsante OFF per riaccendere il climatizzatore: vengono in tal modo ripristinate tutte le condizioni di funzionamento precedentemente memorizzate prima dello spegnimento.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.

SPEGNIMENTO DEL CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante OFF.

Sul display appaiono le seguenti visualizzazioni:

- scritta OFF;
- indicazione temperatura esterna;
- indicazione ricircolo aria interna inserito (led sul pulsante acceso).

LUCI ESTERNE

La leva sinistra raggruppa i comandi delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

LUCI SPENTE fig. 47

Ghiera ruotata in posizione **O**.

LUCI DI POSIZIONE fig. 47

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ANABBAGLIANTI fig. 47

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

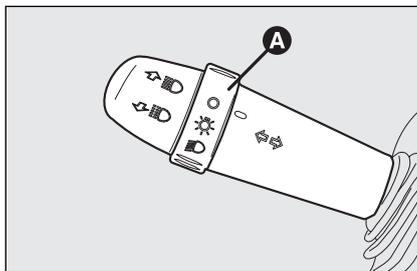


fig. 47

FOC0042m

LUCI ABBAGLIANTI fig. 47

Con ghiera in posizione  spingere la leva verso la plancia (posizione stabile).

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Per spegnere le luci abbaglianti tirare la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

LAMPEGGI fig. 47

Tirare la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera.

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

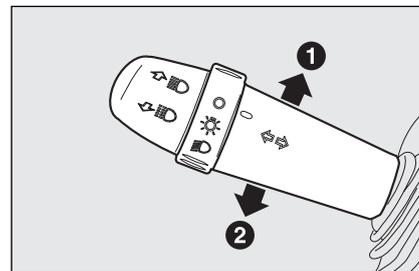


fig. 48

FOC0046m

INDICATORI DI DIREZIONE fig. 48

Portare la leva in posizione (stabile):

- in alto (posizione **1**): attivazione indicatore di direzione destro
- in basso (posizione **2**): attivazione indicatore di direzione sinistro

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile). Al rilascio la leva torna da sola nella posizione iniziale.

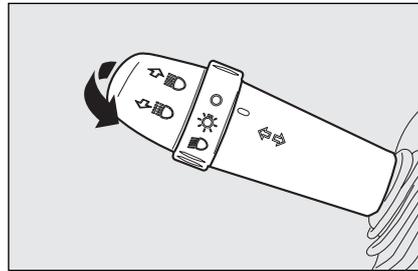


fig. 49

FOC0045m

DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME” fig. 49

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 2,5 minuti; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

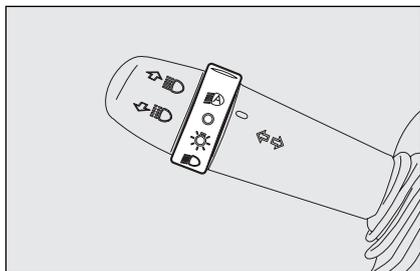


fig. 50

F0C0153m

SENSORE FARI AUTOMATICI (sensore crepuscolare) fig. 50 (dove previsto)

Rileva le variazioni dell'intensità luminosa esterna della vettura in funzione della sensibilità alla luce impostata: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per attivare l'accensione delle luci esterne. La sensibilità del sensore crepuscolare è regolabile agendo tramite il "Menu di Setup" del display.

Attivazione

Ruotare la ghiera in posizione : in questo modo si ottiene l'accensione contemporanea automatica delle luci di posizione e delle luci anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

Con sensore attivato è possibile effettuare il solo lampeggio delle luci.

Disattivazione

Al comando di spegnimento da parte del sensore, si ha la disattivazione delle luci abbaglianti e, dopo circa 10 secondi, delle luci di posizione.

Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia, pertanto, in tali condizioni, impostare manualmente l'accensione delle luci.

PULIZIA CRISTALLI

TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO fig. 51

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

La leva destra può assumere cinque diverse posizioni:

A: tergicristallo fermo.

B: funzionamento ad intermittenza.

Con leva in posizione **B**, ruotando la ghiera **F** si possono selezionare quattro possibili velocità di funzionamento in modo intermittente:

 = intermittenza bassa

 = intermittenza lenta.

 = intermittenza media.

 = intermittenza veloce.

C: funzionamento continuo lento;

D: funzionamento continuo veloce;

E: funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

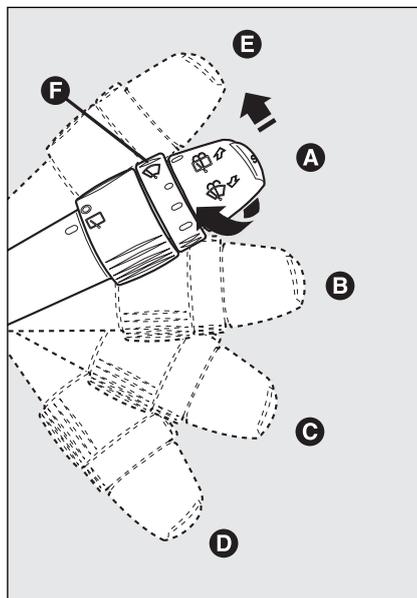


fig. 51

F0C0048m

Il funzionamento in posizione **E** è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione **A** arrestando automaticamente il tergicristallo.

AVVERTENZA Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto posteriore.



Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

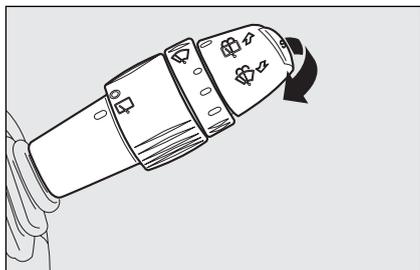


fig. 52

Funzione “Lavaggio intelligente” fig. 52

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacrystallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergicristallo termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore “battuta di pulizia”, a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.

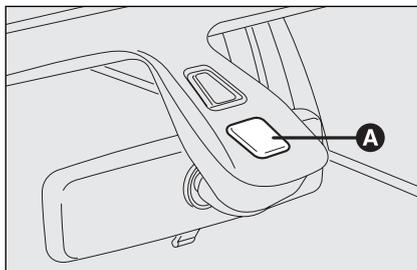


fig. 53

SENSORE PIOGGIA (dove previsto)

Il sensore pioggia **A-fig. 53** è ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza e consente di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

Il sensore ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento) con pioggia intensa.

Attivazione

Spostare la leva destra di uno scatto verso il basso.

L'attivazione del sensore è segnalata da una “battuta” di acquisizione comando.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Ruotando la ghiera **F-fig. 51** è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia, ottenendo una variazione più rapida da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento).

L'incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una “battuta” di acquisizione ed attuazione comando.

Azionando il lavacrystallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione

Ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

Al successivo avviamento (chiave in posizione **MAR**), il sensore non si riattiva anche se la leva è rimasta in posizione **B**-**fig. 51**. Per attivare il sensore spostare la leva in posizione **A** oppure **C** e successivamente in posizione **B**.

La riattivazione del sensore viene segnalata da almeno una "battuta" del tergicristallo, anche con parabrezza asciutto.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

- presenza di impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);
- presenza di striature di acqua provocate dalle spazzole usurate del tergicristallo;
- differenza tra giorno e notte.



Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.



In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.



ATTENZIONE

Qualora sia necessario pulire il parabrezza verificare sempre che il dispositivo sia disinserito.

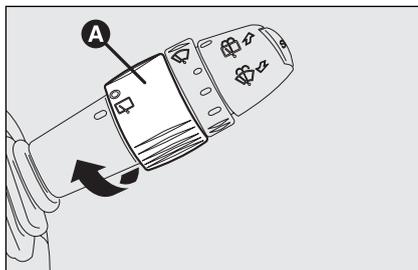


fig. 54

F0C0047m

TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO fig. 54

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto ed il funzionamento continuo del tergilunotto stesso.

Il funzionamento termina al rilascio della leva.

Ruotando la ghiera **A** dalla posizione **○** alla posizione **□** si aziona il tergilunotto con funzionamento intermittente.

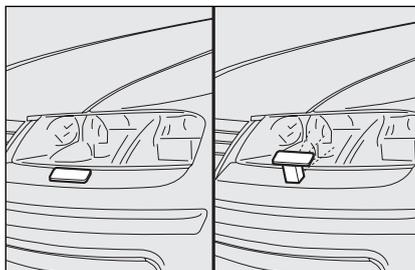


fig. 55

F0C0270m

LAVAFARI fig. 55

Sono "a scomparsa", cioè ubicati all'interno del paraurti anteriore della vettura ed entrano in funzione quando, con luci anabbaglianti e/o abbaglianti inserite, si aziona il lavacrystallo.

AVVERTENZA Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.



Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamatore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante) (dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare la vettura ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali diritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

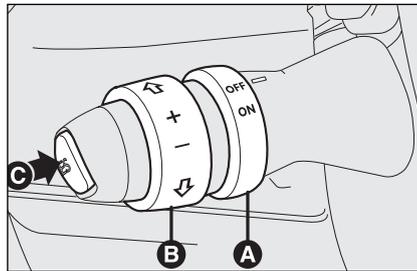


fig. 56

F0C0127m

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera **A**-fig. 56 in posizione **ON**.

Il dispositivo deve essere inserito solo in 4^a o 5^a marcia. Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera **A**-fig. 56 su **ON** e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;
- ruotare la ghiera **B** su (+) per almeno tre secondi, quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4^a o 5^a marcia);
- premere il pulsante **C-fig. 56**.

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

- ruotando momentaneamente la ghiera **B-fig. 56** su (+).

Ad ogni azionamento della ghiera corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la ghiera ruotata la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- disinserendo il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

- mantenendo ruotata la ghiera **B-fig. 56** su (-) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della ghiera corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la ghiera ruotata, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera **A-fig. 56** su **OFF** o la chiave di avviamento in posizione **STOP**. Il dispositivo viene inoltre automaticamente disinserito in uno dei seguenti casi:

- premendo il pedale del freno o della frizione;
- intervento dei sistemi ASR oppure ESP (dove previsto);
- cambiando marcia per versioni con cambio Selespeed (dove previsto);
- spostando inavvertitamente la leva del cambio Selespeed (dove previsto) sulla posizione **N**.



ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle e non spostare la leva del cambio Selespeed sulla posizione N.



ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A-fig. 56 su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE fig. 57

Luci di cortesia

Premere il pulsante **A** per accendere/spegnere la luce di cortesia lato guidatore oppure premere il pulsante **C** per accendere/spegnere la luce di cortesia lato passeggero.

Con chiave in posizione **STOP** od estratta, le luci rimangono accese per circa 15 minuti, dopodiché si spengono automaticamente.

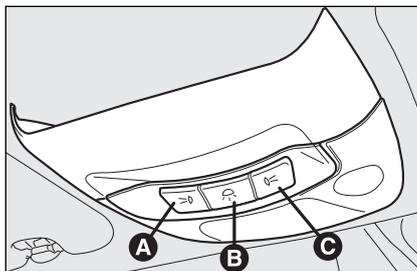


fig. 57

FOC0374m

Luce centrale

Si accende automaticamente all'apertura di una porta e si spegne alla relativa chiusura, dopo circa 10 secondi.

Se la porta rimane aperta, la luce si spegne dopo circa 3 minuti.

È inoltre possibile accendere/spegnere la luce centrale e la plafoniera posteriore premendo il pulsante **B**.

L'accensione/spengimento della luce risulta progressivo.

Dopo l'accensione mediante la pressione del pulsante **B**, se la chiave è in posizione **STOP** o viene estratta dal dispositivo di avviamento, la luce rimane accesa per circa 15 minuti, dopodiché si spegne automaticamente.

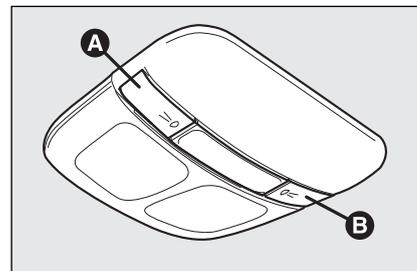


fig. 58

FOC0055m

PLAFONIERA POSTERIORE (dove prevista) fig. 58

Versioni senza tetto apribile lamellare

Premere il pulsante **A** per accendere/spegnere la luce posteriore sinistra oppure premere il pulsante **B** per accendere/spegnere la luce posteriore destra.

L'accensione della plafoniera posteriore avviene anche in concomitanza degli eventi che determinano l'accensione della plafoniera anteriore.

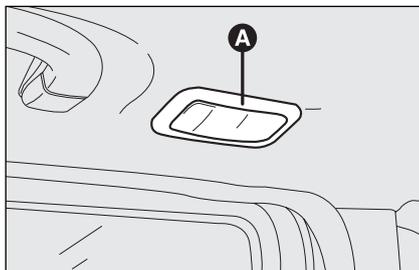


fig. 59

FOC0297m

Versioni con tetto apribile lamellare fig. 59

Premere sulle plafoniere **A**, ubicate sopra le porte posteriori, per accendere/spengere le luci.

Le luci della plafoniera si accendono nei seguenti casi:

- in fase di sblocco porta, rimangono accese per circa 10 secondi se non viene aperta alcuna porta;
- in fase di estrazione chiave dal dispositivo di avviamento, rimangono accese per circa 10 secondi dopodichè si spengono automaticamente;
- in caso di intervento dell'interruttore blocco carburante, rimangono accese per circa 15 minuti, dopodichè si spengono automaticamente.

Il blocco delle porte provoca invece lo spegnimento immediato delle luci.

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA fig. 60

Si accendono premendo l'interruttore **A**, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito, l'interruttore si illumina a luce intermittente e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie \leftarrow e \rightarrow .

Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore **A**.



ATTENZIONE

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

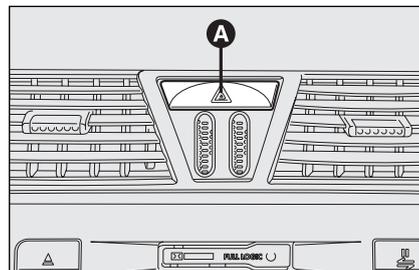


fig. 60

FOC0081m

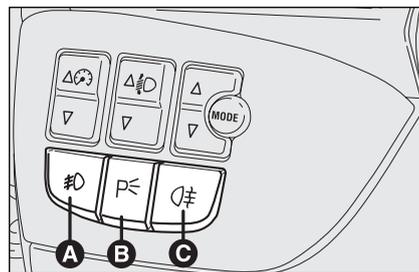


fig. 61

FOC0137m

LUCI FENDINEBBIA (dove previste)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante **A-fig. 61**.

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, solo con chiave in posizione **STOP** od estratta, tenendo premuto il pulsante **B**-fig. 61 per circa 1 secondo.

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

LUCI RETRONEBBIA

Si accendono, con luci anabbaglianti o fendinebbia accese, premendo il pulsante **C**-fig. 61.

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

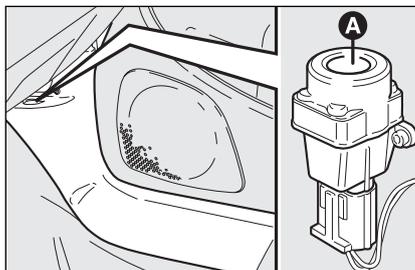


fig. 62

INTERRUTTORE BLOCCO CARBURANTE fig. 62

È ubicato in basso, accanto al montante porta lato passeggero, ed interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;
- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne (per una durata di circa 15 minuti).

L'intervento dell'interruttore è segnalato dall'accensione della spia \triangle sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Se non si notano perdite di carburante e la vettura è in grado di ripartire, premere il pulsante **A** per riattivare il sistema di alimentazione e l'accensione delle luci.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in **STOP** per non scaricare la batteria.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

BRACCIOLO ANTERIORE (dove previsto)

È regolabile e può essere sollevato ed abbassato.

Per effettuare la regolazione occorre sollevare leggermente il bracciolo e premere il pulsante di sgancio **B**-fig. 63.

All'interno del bracciolo si trova un vano portaoggetti. Per sollevare il coperchio premere il pulsante **A**.

AVVERTENZA Sollevare completamente il bracciolo in modo che questi non costituisca un impedimento all'azionamento della leva del freno a mano. Con bracciolo completamente sollevato, prestare attenzione a non premere inavvertitamente il pulsante **A**, per evitare l'apertura del coperchio portaoggetti e la caduta del contenuto.

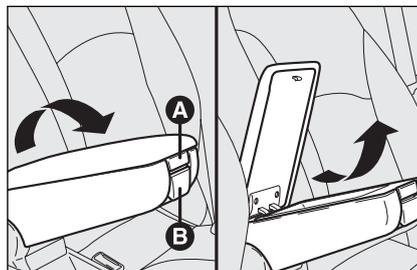


fig. 63

FOC0070m



fig. 64

FOC0073m

BRACCIOLO POSTERIORE (dove previsto)

Per utilizzare il bracciolo **A**-fig. 64, abbassarlo come illustrato in figura.

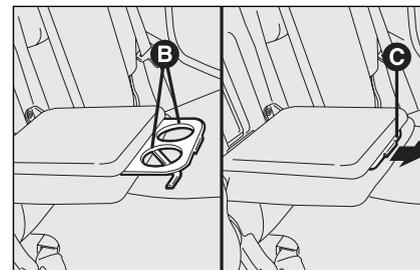


fig. 65

FOC0339m

Nel bracciolo sono ricavate due sedi **B**-fig. 65 per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine. Per utilizzarle occorre tirare la linguetta **C** nel senso indicato dalla freccia.

All'interno del bracciolo è invece disponibile, sollevando lo sportello, un vano portaoggetti.

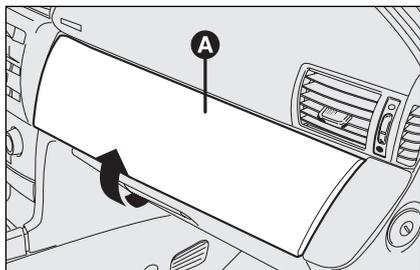


fig. 66

FOC0058m

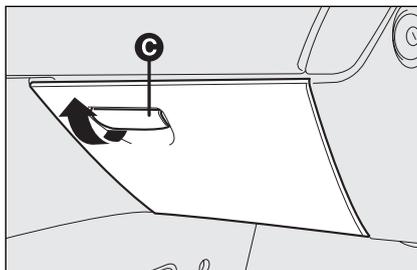


fig. 68

FOC0056m

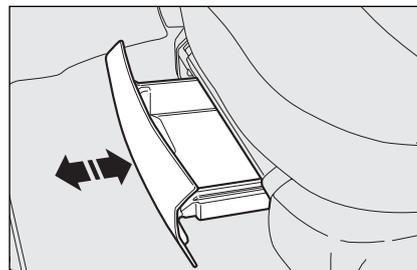


fig. 69

FOC0032m

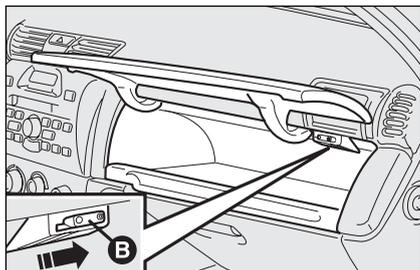


fig. 67

FOC0376m

CASSETTI PORTAOGGETTI

Cassetto superiore lato passeggero

Aprire il cassetto **A**-fig. 66 come indicato dalla freccia.

Il cassetto può essere riscaldato/refrigerato mediante una bocchetta d'aria **B**-fig. 67 collegata all'impianto di climatizzazione.

Per aprire la bocchetta azionare la leva **B** nella direzione indicata dalla freccia.

In presenza di climatizzatore bizona la temperatura nel cassetto portaoggetti è quella impostata dal passeggero.

Cassetto inferiore lato passeggero

Per aprirlo, agire sulla maniglia di apertura **C**-fig. 68, come indicato dalla freccia.

All'apertura del cassetto si accende una luce interna di cortesia, che con chiave di avviamento in posizione **STOP**, rimane attiva per la durata di circa 15 minuti.

Se in questo arco di tempo viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.

Cassetti sotto sedile (dove previsti) fig. 69

Su alcune versioni, sotto il sedile del guidatore è presente un cassetto portaoggetti: non utilizzarlo per inserirvi oggetti aventi peso superiore a 1,5 kg.



ATTENZIONE

Non viaggiare con i cassetti portaoggetti aperti: potrebbero ferire il passeggero in caso di incidente.

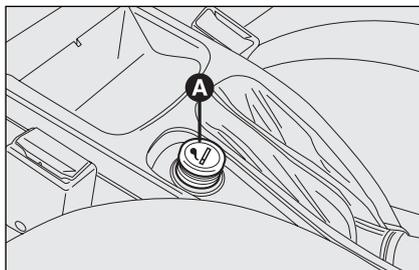


fig. 70

FOC0102m

PRESA DI CORRENTE (12V)

È ubicata sul tunnel centrale e funziona solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**. Nel caso in cui venga richiesto il kit fumatori, la presa viene sostituita con l'accendisigari (vedere paragrafo successivo).

ACCENDISIGARI (dove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale, accanto alla leva del freno a mano.

Per inserire l'accendisigari, premere il pulsante **A-fig. 70** con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

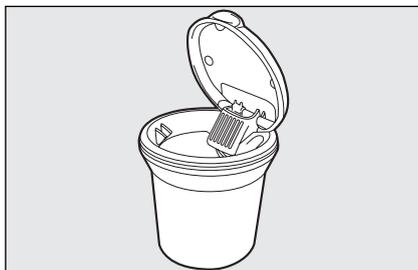


fig. 71

FOC0475m

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

AVVERTENZA L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

POSACENERE (dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica **fig. 71** estraibile con un'apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul tunnel centrale.

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

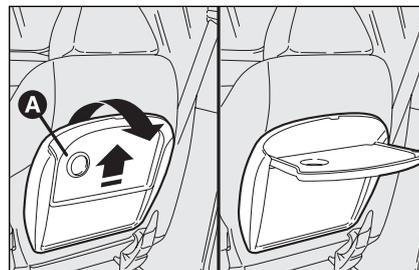


fig. 72

FOC0076m

TAVOLINO (dove previsto)

Dietro allo schienale del sedile lato passeggero è disponibile (su alcune versioni), un piano di appoggio **A-fig. 72** ribaltabile.

Per portarlo in posizione orizzontale tirarlo nel senso indicato dalle frecce; per riposizionarlo, procedere in senso inverso.

AVVERTENZA Non posizionare sul piano di appoggio oggetti aventi peso superiore a 3 kg; per motivi di sicurezza il piano di appoggio si sgancia dalla propria sede quando viene sottoposto a carichi superiori.

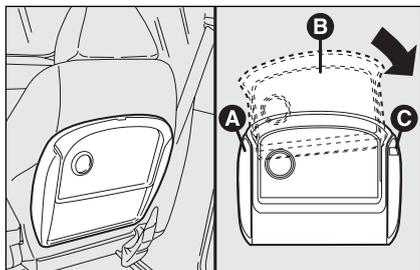


fig. 73

F0C0311m

Riposizionamento tavolino (in seguito a sgancio)

Procedere come segue:

- inserire il piano d'appoggio **B**-fig. 73 in modo che il perno fisso del supporto **A** sia all'interno della guida sinistra del piano stesso;
- ruotare il piano d'appoggio **B** fino a portare in contatto il bordo inferiore dello stesso con il perno mobile **C** del supporto **A**;
- esercitando una leggera pressione nel senso indicato dalla freccia, portare il piano d'appoggio **B** in posizione di utilizzo. Il perno **C** si trova all'interno della guida destra del piano d'appoggio.

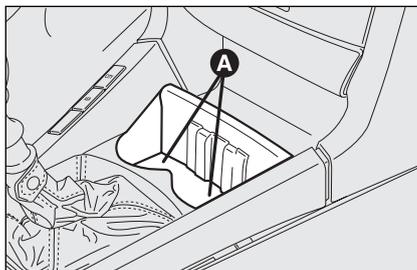


fig. 74

F0C0094m



ATTENZIONE

Non viaggiare con il piano di appoggio in posizione orizzontale. Il tavolino o gli oggetti posati su di esso potrebbero procurare lesioni agli occupanti in caso di incidente.

VANI PORTA BICCHIERI

Sul tunnel centrale sono presenti due impronte **A**-fig. 74 per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine.

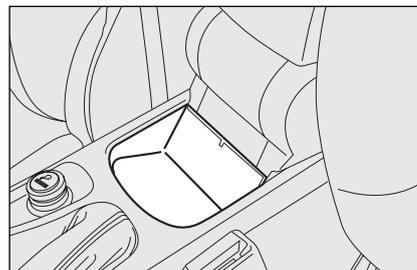


fig. 75

F0C0071m

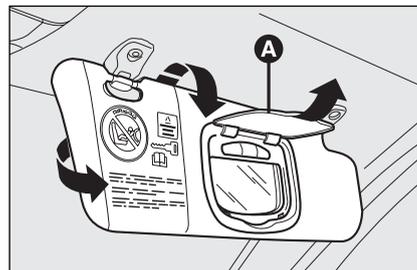


fig. 76

F0C0124m

VANO PORTAOGGETTI fig. 75

È ubicato sul tunnel centrale, sotto il bracciolo anteriore.

ALETTE PARASOLE fig. 76

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Su alcune versioni, sul retro dell'aletta lato passeggero è presente uno specchietto di cortesia illuminato da una plafoniera, che consente l'utilizzo dello specchietto anche in condizioni di scarsa luminosità.

Per accedere allo specchietto, occorre aprire la copertura **A**.

Con chiave di avviamento in posizione **STOP**, la luce rimane attiva per la durata di circa 15 minuti: se in questo arco di tempo viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.

L'aletta parasole lato passeggero riporta inoltre i simboli ed un messaggio riguardanti il corretto utilizzo del seggiolino per bambini in presenza di air bag passeggero (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Air bag frontale lato passeggero" nel capitolo "Sicurezza").

"SKYWINDOW" (TETTO APRIBILE LAMELLARE) (dove previsto)

È costituito da 5 lamelle in vetro ed è dotato di una tendina parasole scorrevole comandata elettricamente, che ha la funzione di evitare l'irraggiamento solare.

APERTURA TETTO

Con chiave di avviamento in posizione **MAR** ruotare in senso orario la manopola **A**-fig. 77 scegliendo una fra le 6 posizioni di apertura disponibili.



Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.



Per garantire un corretto funzionamento del tetto apribile, controllare periodicamente che i condotti per lo scarico dell'acqua, posizionati negli angoli del vano del tetto, siano liberi da sporcizia; tenere inoltre pulite le guarnizioni (utilizzando un panno inumidito con acqua) e le guide di scorrimento.

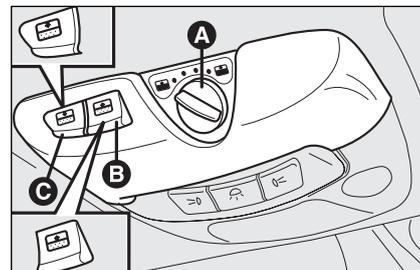


fig. 77

F0C0222m



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto apribile può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

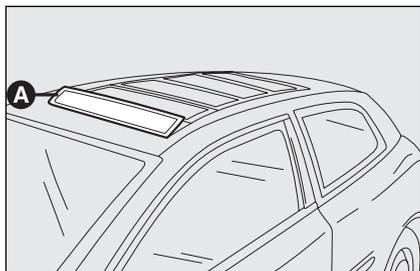


fig. 78

FOC02236m

APERTURA LAMELLE (rotazione senso orario della manopola)

Con tetto (tendina parasole e lamelle) completamente chiuso, manopola **A**-fig. 77 in posizione "0", l'apertura delle lamelle provoca l'apertura della tendina parasole come di seguito descritto:

- Primo scatto della manopola: movimento della prima lamella fino al raggiungimento della posizione **A**-fig. 78; la tendina scorrevole si porta a filo della seconda lamella.
- Secondo scatto della manopola: completamento dell'apertura della 1^a lamella, spostamento delle successive verso la parte posteriore fig. 79 e movimento della tendina parasole.

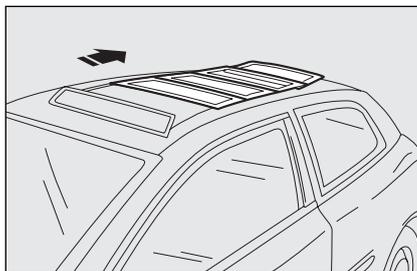


fig. 79

FOC00233m

- Terzo scatto della manopola: spostamento delle lamelle (2^a, 3^a e 4^a) verso la parte posteriore e movimento della tendina parasole.
- Quarto scatto della manopola: spostamento delle lamelle (2^a e 3^a) verso la parte posteriore e movimento della tendina parasole.
- Quinto scatto della manopola: traslazione della 2^a lamella verso la parte posteriore e movimento della tendina parasole.

Si ottiene in tal modo l'apertura completa del tetto apribile lamellare.

Con lamelle chiuse e tendina parasole aperta

- Primo scatto della manopola: movimento della 1^a lamella, sino al raggiungimento della posizione **A**, e della tendina parasole.
- Secondo scatto della manopola: completamento apertura della 1^a lamella e spostamento delle altre verso la parte posteriore.
- Terzo scatto della manopola: spostamento delle lamelle (2^a, 3^a e 4^a) verso la parte posteriore.
- Quarto scatto della manopola: spostamento delle lamelle (2^a e 3^a) verso la parte posteriore.
- Quinto scatto della manopola: spostamento della 2^a lamella verso la parte posteriore.

Si ottiene in tal modo l'apertura completa del tetto apribile lamellare.

Per aprire completamente il tetto con un'unica manovra posizionare la manopola sull'ultimo scatto (il quinto).

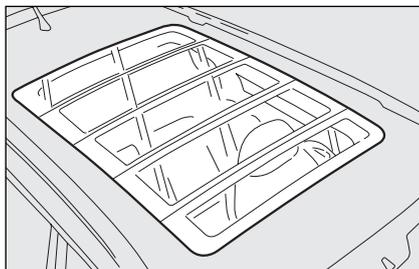


fig. 80

FOC0532m

CHIUSURA TETTO

Chiusura lamelle (rotazione senso antiorario della manopola) fig. 80

Con lamelle e tendina parasole aperte (manopola **A**-fig. 81 sul quinto scatto), la chiusura delle lamelle non influenza la posizione della tendina.

- Primo scatto della manopola: spostamento della 2^a lamella verso la parte anteriore.
- Secondo scatto della manopola: spostamento della 2^a lamella verso la parte anteriore.
- Terzo scatto della manopola: spostamento della 2^a lamella verso la parte anteriore.
- Quarto scatto della manopola: spostamento della 2^a lamella verso la parte anteriore e rotazione della 1^a lamella fino alla posizione di spoiler.

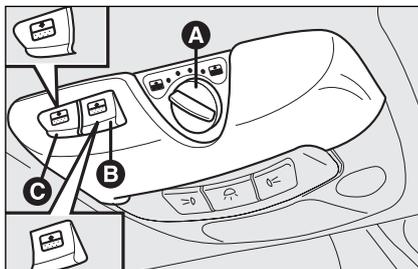


fig. 81

FOC0222m

- Quinto scatto della manopola: chiusura completa delle lamelle.

Per chiudere completamente il tetto con un'unica manovra, ruotare la manopola in posizione "0".

APERTURA/CHIUSURA TENDINA PARASOLE

Per aprire la tendina parasole premere il pulsante **C**-fig. 81.

L'apertura della tendina può essere interrotta nei seguenti casi:

- premendo nuovamente il pulsante **C**;
- raggiungendo la posizione di apertura, che potrà essere:
 - con lamelle completamente chiuse (pari all'apertura padiglione da interno vettura)
 - con lamelle parzialmente aperte: a filo della 2^a lamella

- con lamelle completamente aperte: a filo della 2^a lamella coprendo le quattro lamelle aperte.

Per chiudere la tendina parasole premere il pulsante **B**-fig. 81.

La chiusura della tendina è legata alla posizione di apertura delle lamelle: con lamelle aperte non è possibile chiudere completamente la tendina.

La chiusura della tendina può essere interrotta nei seguenti casi:

- premendo nuovamente il tasto **B**;
- raggiungendo la posizione di apertura, che potrà essere:
 - con lamelle completamente chiuse (pari all'apertura padiglione da interno vettura);
 - con lamelle parzialmente aperte: a filo della 2^a lamella;
 - con lamelle completamente aperte: non si ha movimento in chiusura della tendina.

AVVERTENZA Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** dopo aver azionato i pulsanti **B**-fig. 81 o **C**, si avrà il completamento del movimento selezionato.

SUPERAPERTURA/ SUPERCHIUSURA TETTO

Mediante chiave meccanica (dove prevista)

Superapertura: rotazione in senso orario della chiave nel nottolino porta.

Superchiusura: rotazione in senso antiorario della chiave nel nottolino porta.

Mediante chiave con telecomando

Superapertura: pressione prolungata (più di 2 secondi) sul tasto .

Superchiusura: pressione prolungata (più di 2 secondi) sul tasto .

Rilasciando i pulsanti /, le funzioni di superapertura/superchiusura vengono interrotte.

In fase di apertura si ha il movimento contemporaneo delle lamelle e della tendina parasole.

In fase di chiusura si ha il movimento della tendina parasole ed subito dopo quello delle lamelle.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il sistema antipizzicamento, presente sul profilo anteriore della tendina, è attivo su tutto il campo di chiusura della tendina ed interviene in seguito all'incontro di un ostacolo (es. dito, mano, ecc...) garantendo l'inversione del movimento per un breve tratto.

Il sistema è inoltre attivo sul bordo posteriore della 1^a lamella e sul profilo anteriore della 2^a lamella: in questo caso è attivo su tutto il campo di chiusura del tetto, ed in seguito all'incontro di un ostacolo (es. dito, mano, ecc...) effettua l'inversione del movimento per un breve tratto.

Nel caso della 1^a lamella è invece attivo su tutto l'arco di rotazione di questa e garantisce l'inversione del moto della corsa completa.

In caso di intervento del dispositivo antipizzicamento, la successiva riattivazione del tetto apribile può avvenire in 2 modi:

- spingendo la manopola **A-fig. 83** verso l'alto e rilasciandola immediatamente dopo (ripristina il movimento interrotto in precedenza);
- ruotando la manopola **A** in un'altra posizione.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE DEL TETTO APRIBILE

In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" nuovamente il tetto apribile procedendo come segue:

- portare la manopola **A-fig. 81** in posizione "0" (tutto chiuso);
- tenere premuta la manopola per un tempo superiore a 5 secondi: il tetto apribile si chiuderà a scatti;
- attendere, mantenendo sempre premuta la manopola, la completa chiusura del tetto apribile, fino a quando la tendina parasole non ha compiuto un doppio scatto di chiusura.

Il tetto apribile viene in tal modo inizializzato e riprende a funzionare normalmente. Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Effettuare la procedura con motore acceso. Se la procedura viene interrotta prima del suo completamento, ripeterla dall'inizio.

INIBIZIONE DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

La presenza di ghiaccio od eventuali corpi estranei nelle guide del tetto apribile potrebbe comportare un intervento ripetitivo del dispositivo antipizzicamento. Assicurarsi pertanto che non siano presenti ostacoli.

In questi casi è possibile inibire il dispositivo chiudendo il tetto apribile (entro 5 secondi dall'intervento del dispositivo), ruotando la manopola **A-fig. 81** in posizione **0** e contemporaneamente tenendola premuta verso l'alto fino all'avvenuta chiusura.

AVVERTENZA La manovra deve essere compiuta senza rilasciare la manopola **A**; in caso di rilascio e successiva pressione della manopola, è necessario effettuare la procedura di inializzazione del tetto apribile (vedere paragrafo precedente).

AVVERTENZA Durante questa manovra non si ha il funzionamento del dispositivo antipizzicamento.

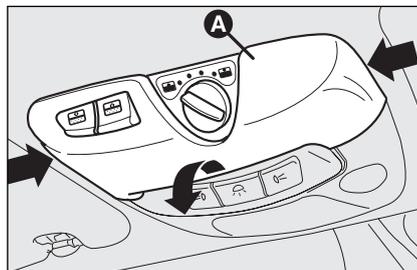


fig. 82

F0C0253m

MANOVRA D'EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento del dispositivo di comando, il tetto apribile può essere manovrato manualmente, procedendo come segue:

- rimuovere la plafoniera anteriore **A-fig. 82** premendo lateralmente da entrambe i lati del preformato in plastica come indicato dalle frecce;
- introdurre l'apposita chiave d'emergenza **B-fig. 83** (ubicata all'interno della plafoniera) nella sede **C-fig. 84**;
- ruotare la chiave in modo da aprire o chiudere (in funzione del senso di rotazione) le lamelle in vetro.

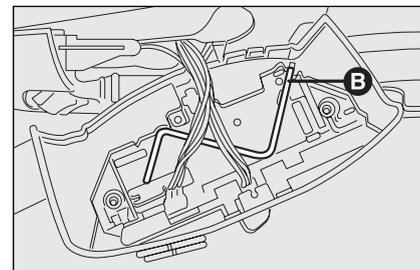


fig. 83

F0C0400m

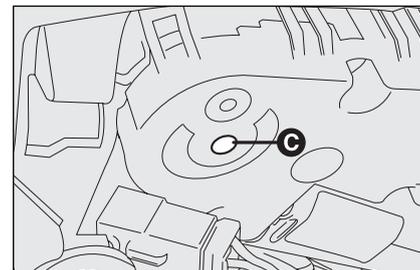


fig. 84

F0C0399m

Una volta ripristinato il guasto, effettuare la procedura di inializzazione del tetto apribile (vedere pagina precedente).

PORTE

CHIUSURA CENTRALIZZATA

Dall'esterno

A porte chiuse, inserire e ruotare la chiave nella serratura di una delle porte anteriori.

Dall'interno

Dall'interno vettura (con porte chiuse) premere il pulsante **A**-fig. 85 di blocco/sblocco porte ubicato sulla mostrina porta lato guidatore.

Agendo sui pomelli delle singole porte, si effettua il bloccaggio della sola porta interessata. In caso di guasto dell'impianto elettrico è comunque possibile effettuare l'azionamento manuale della chiusura.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.

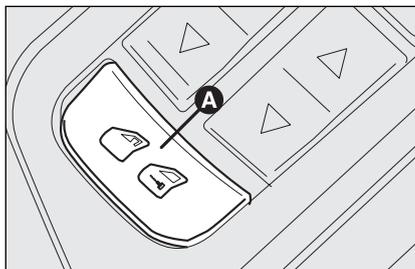


fig. 85

F0C0142m

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI (versioni 5 porte)

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo **fig. 86** è inseribile solo a porte aperte:

- posizione **1** - dispositivo inserito (porta bloccata);
- posizione **2** - dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

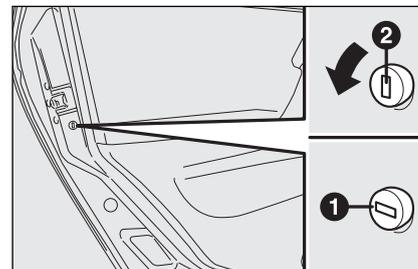


fig. 86

F0C0061m

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

AVVERTENZA Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

ALZACRISTALLI ELETRICI

Sono provvisti di un sistema di sicurezza aventi guarnizioni antischiacciamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

AVVERTENZA Nel caso venisse attivata la funzione antischiacciamento per 5 volte nello spazio di 1 minuto, il sistema entra automaticamente in modalità "recovery" (autoprotezione). Questa condizione è evidenziata dalla risalita a scatti del cristallo in fase di chiusura.

In questo caso occorre effettuare la procedura di ripristino del sistema procedendo nel seguente modo:

effettuare l'apertura dei cristalli;

oppure

ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**.

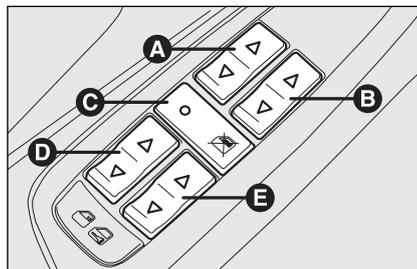


fig. 87

FOC0063m

Se non sono presenti anomalie il cristallo riprende automaticamente il suo normale funzionamento. In caso di anomalia vedere capitolo "Spie e messaggi".

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.



ATTENZIONE

Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono dall'interno della vettura. Al medesimo tempo, per garantire la protezione contro tentativi di intrusione dall'esterno della vettura, la guarnizione esterna superiore non è dotata di protezione antischiacciamento.

COMANDI

Porta lato guida fig. 87

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono ubicati i pulsanti che comandano, con chiave di avviamento in posizione **MAR**:

- A:** apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro; funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- B:** apertura/chiusura cristallo anteriore destro; funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- C:** abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori;
- D:** apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro; funzionamento "continuo automatico" solo in fase di apertura del cristallo;
- E:** apertura/chiusura cristallo posteriore destro; funzionamento "continuo automatico" solo in fase di apertura del cristallo.

Premere i pulsanti **A** o **B** per aprire/chiusure il cristallo desiderato.

Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa “a scatti” del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l’azionamento “continuo automatico”, sia in apertura, sia in chiusura.

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il pulsante **A** oppure **B**.



ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

BAGAGLIAIO

Il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno vettura agendo sulla maniglia elettrica di apertura posizionata sotto il maniglione (versioni berlina) **fig. 88** oppure dietro il maniglione (versioni Multi Wagon) **fig. 89**.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate.

Per aprirlo occorre utilizzare la chiave meccanica o la chiave con telecomando.

L'imperfetta chiusura del portellone viene evidenziata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo “Spie e messaggi”).

AVVERTENZA Non azionare la maniglia di sgancio portellone posteriore a vettura in marcia.

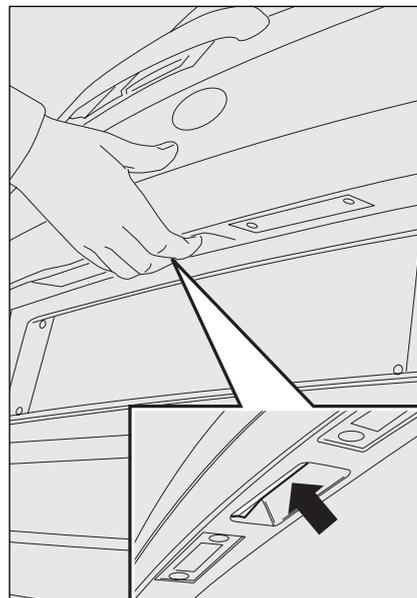


fig. 88

F0C0402m

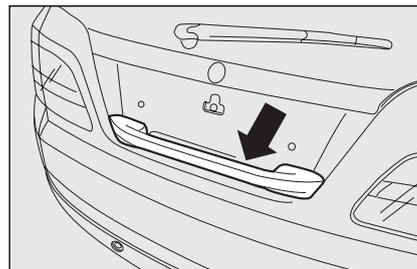


fig. 89

F0C0365m

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

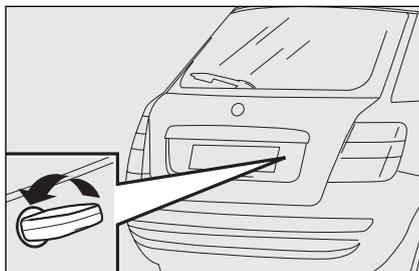


fig. 90

FOC0385m

APERTURA PORTELLONE DALL'ESTERNO

Mediante chiave meccanica (dove prevista) fig. 90

Sbloccare la serratura (dove prevista) usando l'inserto metallico della chiave di avviamento.

L'apertura del portellone è facilitata dall'azione degli ammortizzatori laterali a gas.

Aperto il portellone bagagliaio si ha l'accensione della plafoniera di illuminazione vano bagagliaio: la lampada si spegne automaticamente alla chiusura del portellone.

La lampada rimane inoltre accesa per la durata di circa 15 minuti dopo aver ruotato la chiave in posizione **STOP**: se in questo arco di tempo, viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.

Mediante chiave con telecomando

Premere il pulsante , anche con allarme (dove previsto) inserito.

L'apertura del portellone bagagliaio è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione, mentre la chiusura è accompagnata da una segnalazione singola (solo nel caso di allarme inserito).

Aperto il portellone bagagliaio in presenza dell'allarme, questi provoca:

- il disinserimento della protezione volumetrica;
- il disinserimento della protezione antisollevamento;
- il sensore di controllo del portellone bagagliaio.

Ri chiudendo il portellone, tutte queste funzioni vengono ripristinate.

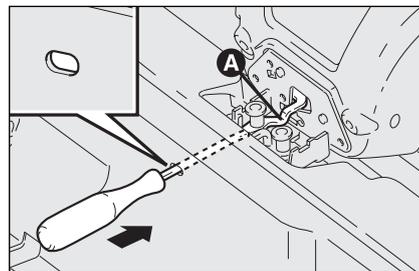


fig. 91

FOC0467m

APERTURA D'EMERGENZA PORTELLONE DA INTERNO VETTURA (solo versioni Multi Wagon)

In caso di emergenza è possibile aprire dall'interno della vettura il portellone bagagliaio, procedendo come segue:

- prelevare il cacciavite dal contenitore attrezzi ed introdurlo all'interno del foro ricavato sulla traversa posteriore del bagagliaio (vedere **fig. 91**);
- agire, mediante il cacciavite, sul dispositivo **A-fig. 91** in modo da consentire l'apertura del bagagliaio.

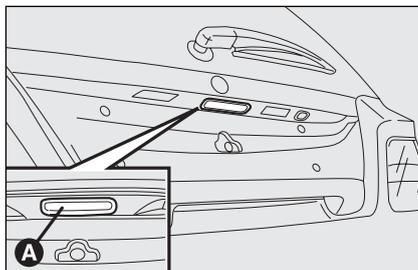


fig. 92

F0C0366m

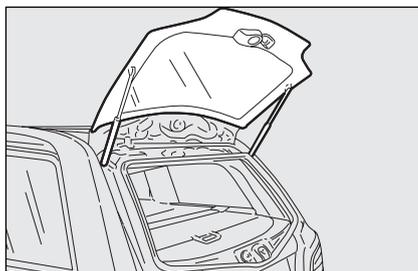


fig. 93

F0C0414m

APERTURA SPORTELLO LUNOTTO TERMICO (dove previsto) (versioni Multi Wagon)

Premere il pulsante **A**-fig. 92: si effettua in tal modo l'apertura dello sportello lunotto termico, in modo da accedere direttamente al vano bagagli fig. 93.

CHIUSURA PORTELLONE BAGAGLIAIO

Abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.



Aggiungere oggetti sulla cappelliera o sul portellone (altoparlanti, spoiler, ecc.) eccetto quando previsto dal costruttore può pregiudicare il corretto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.



ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti riposti sulla cappelliera: potrebbero provocare lesioni ai passeggeri in caso di incidente o brusca frenata.

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) o totale del bagagliaio.

Per versioni Multi Wagon, al fine di disporre del massimo volume di carico rimuovere la tendina copribagaglio seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Tendina copribagaglio".

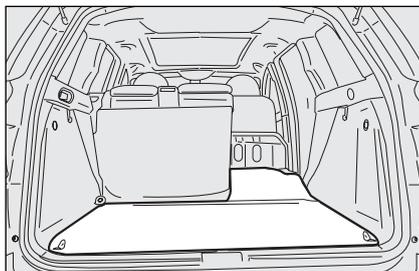


fig. 94

FOC0356m

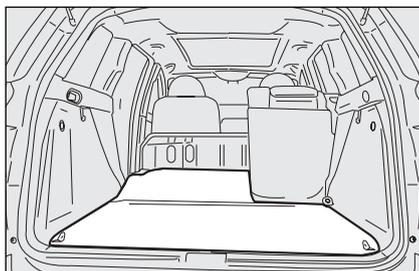


fig. 95

FOC0357m

Ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) fig. 94-95

L'ampliamento del lato destro del bagagliaio consente di trasportare due passeggeri sulla parte sinistra del sedile posteriore.

L'ampliamento del lato sinistro del bagagliaio consente di trasportare un passeggero sulla parte destra del sedile posteriore.

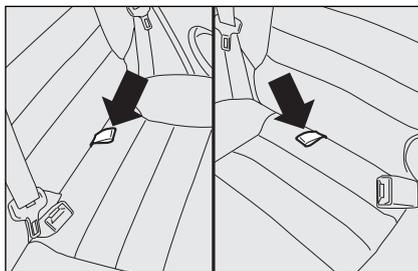


fig. 96

FOC0371m

Versioni con sedile posteriore non scorrevole
Procedere come segue:

- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- tirando la maniglia posta al centro del cuscino **fig. 96**, ribaltare il cuscino desiderato;

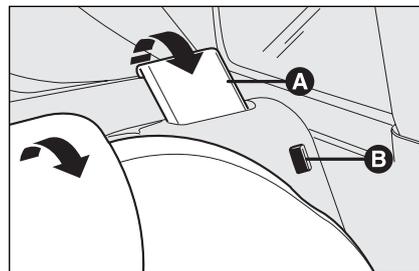


fig. 97

FOC0378m

- sollevare la leva **A-fig. 97** di ritegno schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti. Il sollevamento della leva è evidenziato da una "banda rossa" **B**.

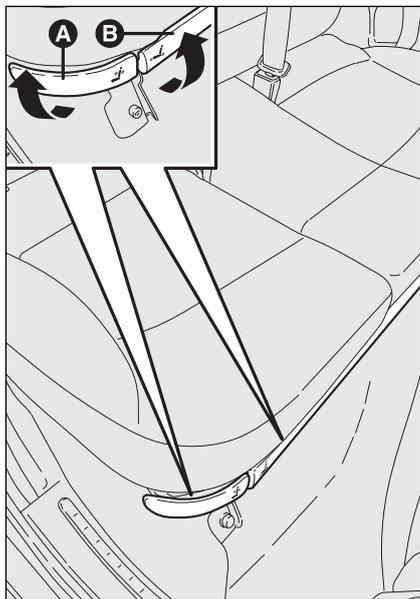


fig. 98

F0C0338m

Versioni con sedile posteriore scorrevole
(dove previsto)

Procedere come segue:

- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;

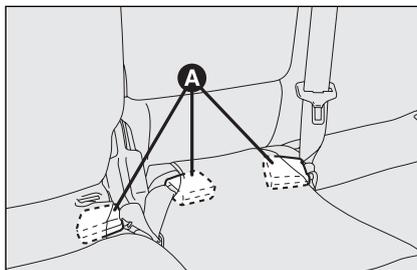


fig. 99

F0C0433m

- agendo sulla leva **B-fig. 98** regolare il sedile nella posizione desiderata (ad es. tutto avanti se si vuole ottenere un ampliamento massimo del bagagliaio);
- sollevare la leva **A** ed abbattere lo schienale.

Ampliamento totale

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

- per versioni con sedile posteriore scorrevole, posizionare le fibbie delle cinture di sicurezza nelle apposite sedi **A-fig. 99** ricavate nella fodera del cuscino;

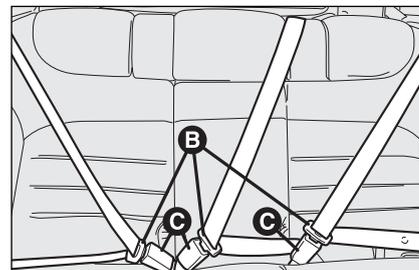


fig. 100

F0C0473m

- per versioni con sedile posteriore non scorrevole, prima di effettuare l'abbattimento dello schienale, agganciare le linguette **B-fig. 100** delle cinture di sicurezza negli appositi rami fibbia **C**;
- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;

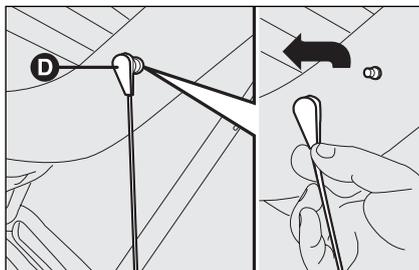


fig. 101

FOC0086m

- spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- rimuovere la cappelliera (ripiano posteriore) liberando le estremità superiori **D**-fig. 101 dei due tiranti, sfilando gli occhielli dai perni e spingendoli nella direzione della freccia;

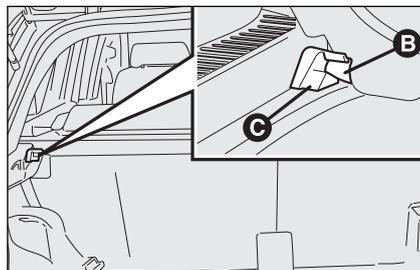


fig. 102

FOC0377m

- dopo il ribaltamento del cuscino abbattere completamente gli schienali dei sedili posteriori, come precedentemente descritto, in modo da ottenere un unico piano di carico.
- liberare i perni **B**-fig. 102 del ripiano dalle proprie sedi **C** ed estrarlo.

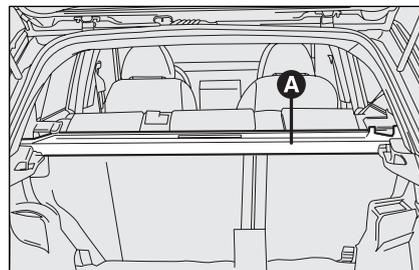


fig. 103

FOC0173m

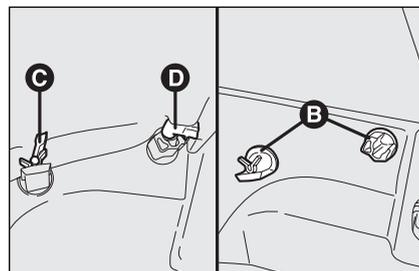


fig. 104

FOC0390m

Per versioni con sedile posteriore non scorrevole rimuovere il secondo ripiano **A**-fig. 103 liberando i perni dalle proprie sedi **B** sollevando per prima la parte anteriore **C**-fig. 104 e successivamente la parte posteriore **D** da ambo i lati. Per riposizionarlo procedere in senso inverso a quanto precedentemente descritto.

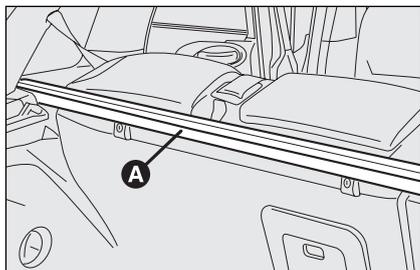


fig. 105

FOC0407m

Per versioni con sedile posteriore scorrevole (dove previsto) estrarre il supporto della tendina copribagagliaio **A-fig. 105** esercitando una pressione dal basso verso l'alto prima da un lato e successivamente dall'altro fino allo sgancio.

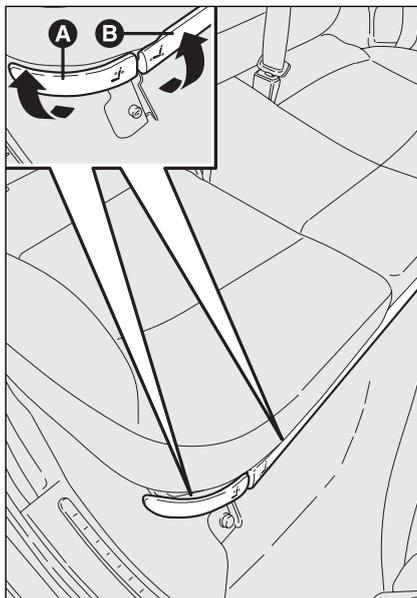


fig. 106

FOC0338m

Sollevare la leva **A-fig. 106** di ritegno schienali, ubicata sotto il cuscino del sedile (sia a sinistra che a destra), e ribaltarli in avanti, in modo da ottenere un unico piano di carico. La leva **A** serve inoltre per regolare la posizione dello schienale.

Agendo sulla leva **B** è possibile invece regolare lo spazio disponibile nel bagagliaio.

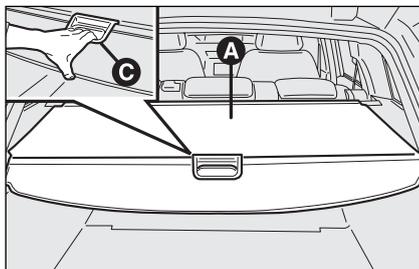


fig. 107

F0C0351m

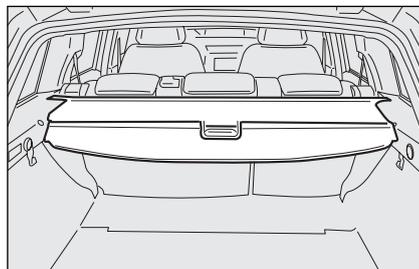


fig. 109

F0C0353m

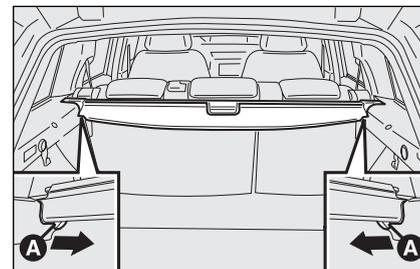


fig. 110

F0C0354m

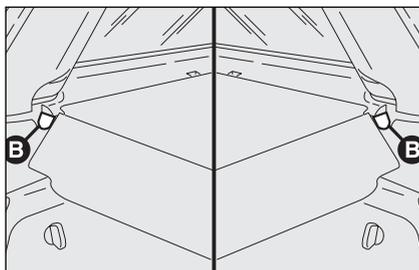


fig. 108

F0C0352m

È possibile coprire anche solo metà vano bagagli mettendo la tendina nella posizione rappresentata in figura 109.

Asportazione della tendina

Per togliere la tendina arrotolarla, quindi tirare i due ganci **A-fig. 110** verso l'interno del vano bagagli (come indicato dalle frecce).

Successivamente sollevare e sfilare la tendina.

TENDINA COPRIBAGAGLIO (versioni Multi Wagon)

La tendina copribagaglio **A-fig. 107** può essere arrotolata e rimossa.

Per arrotolarla sfilare i due perni posteriori **B-fig. 108** dalle rispettive sedi.

AVVERTENZA Accompagnare la tendina mentre si arrotola, tenendola dalla maniglia **C-fig. 107**.

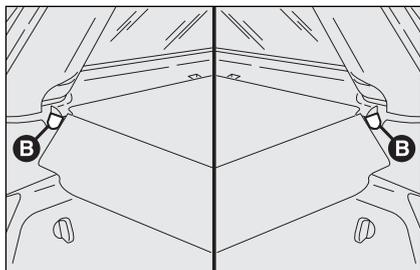


fig. 111

F0C0352m

Per riposizionare la tendina, infilare le estremità dell'avvolgitore nelle rispettive sedi, accertandosi che i ganci di fissaggio siano correttamente bloccati, quindi distendere la tendina tirandola dalla maniglia, come precedentemente descritto, ed agganciare i due perni posteriori **B**-fig. 111.

AVVERTENZA Per evitare danni alla tendina, non appoggiarvi oggetti pesanti.



ATTENZIONE

In caso di incidente o di brusche frenate gli oggetti riposti sulla tendina potrebbero essere proiettati all'interno dell'abitacolo, con il rischio di ferire gli occupanti.

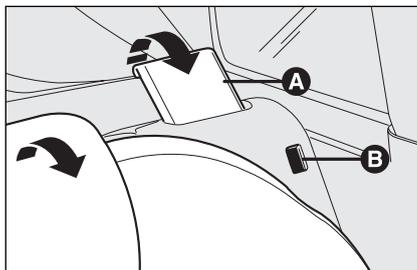


fig. 112

F0C0378m

RIPOSIZIONAMENTO SEDILE POSTERIORE

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti.

Versioni con sedile posteriore non scorrevole

Sollevare gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio, verificando visivamente la scomparsa della "banda rossa" **B**-fig. 112 presente di fianco alle leve **A**.

La "banda rossa" **B** indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

Riportare successivamente i cuscini in posizione orizzontale tenendo sollevata la linguetta di aggancio del posto centrale.



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati ("bande rosse" **B-fig. 112 non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.**

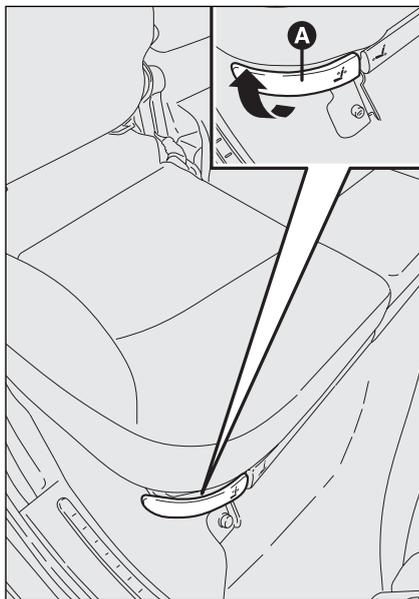


fig. 113

FOC0336m

Versioni con sedile posteriore scorrevole (dove previsto)

Sollevare la leva **A-fig. 113** (sia destra che sinistra) ed accompagnare lo schienale in posizione eretta.

Estrarre le fibbie dalle relative sedi in modo che esse siano sempre pronte all'uso.

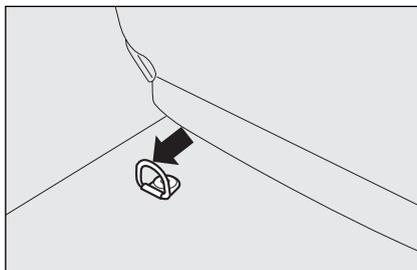


fig. 114

FOC0034m

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati 4 agganci (dove previsti) **fig. 114** per l'ancoraggio di funi che garantiscano, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato.

AVVERTENZA Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.



ATTENZIONE

Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.



ATTENZIONE

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di carburante, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

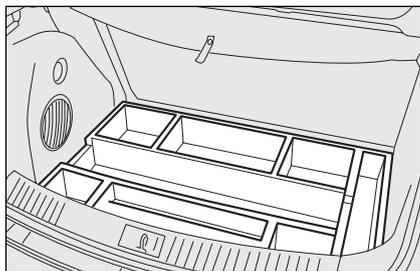


fig. 115

FOC0241m

CARGO BOX (dove previsto) fig. 115

È costituito da uno specifico preformato, utilizzabile per l'alloggiamento di oggetti collocati nel bagagliaio per vetture dotate di sedile posteriore scorrevole, che consente di avere un livello uniforme del piano di carico.



fig. 116

FOC0073m

VANO PASSAGGIO SCI (dove previsto)

Può essere utilizzato per il trasporto di carichi lunghi (es. sci), infilandoli dal bagagliaio.

Per accedere al passaggio:

- abbassare il bracciolo posteriore **A**-fig. 116;
- premere sulla maniglia **B**-fig. 117 ed abbassare lo sportello. Per chiudere lo sportello tirare la linguetta **C**.

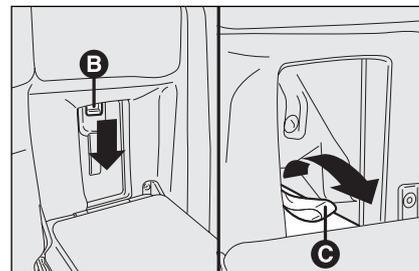


fig. 117

FOC0379m

AVVERTENZA Assicurarsi che i carichi passanti siano adeguatamente ancorati, affinché non vengano proiettati contro i passeggeri in caso di incidente o brusca frenata.

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

- tirare la leva **A-fig. 118** nel senso indicato dalla freccia;
- tirare la levetta **B-fig. 119** e sollevare il cofano.

AVVERTENZA Il sollevamento del cofano motore è agevolato dai due ammortizzatori a gas laterali. Si raccomanda di non manomettere tali ammortizzatori e di accompagnare il cofano durante il sollevamento.

AVVERTENZA Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non risultino sollevati dal parabrezza.

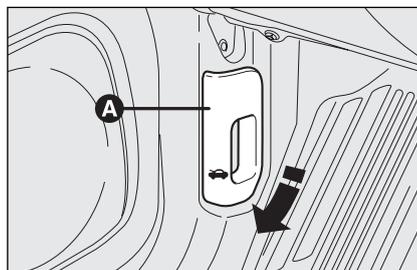


fig. 118

F0C0029m

CHIUSURA

Abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra. L'imperfetta chiusura del cofano motore è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

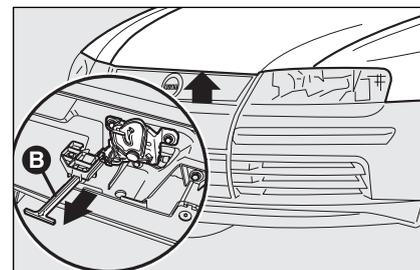


fig. 119

F0C0383m



ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.



ATTENZIONE

Eeguire le operazioni solo a vettura ferma.

PORTAPACCHI/ PORTASCI

Il portapacchi o portasci, deve essere fissato al tetto in corrispondenza dei punti **A**. Per potervi accedere occorre sollevare le linguette **B**-fig. 120 utilizzando il cacciavite in dotazione. Sono così accessibili le sedi **C** per il fissaggio del portapacchi o portasci.

Presso la Lineaccessori Fiat è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la vettura.

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

AVVERTENZA Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

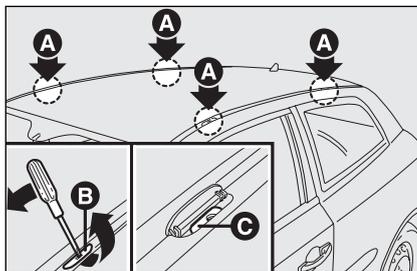


fig. 120

F0C0169m

Versioni Multi Wagon

La vettura è dotata di due barre longitudinali che possono essere utilizzate, con l'aggiunta di accessori specifici, per il trasporto di oggetti vari (ad esempio sci, windsurf, ecc...).

AVVERTENZA L'utilizzo delle barre trasversali sulle longitudinali **fig. 121** inibisce l'utilizzo del tetto apribile lamellare (Skywindow) (dove previsto), in quanto quest'ultimo, in fase di apertura, interferisce con le barre.

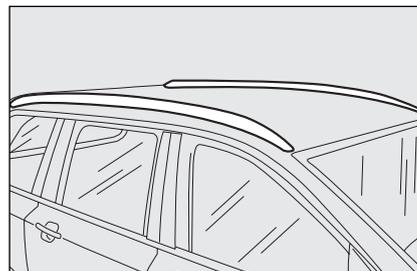


fig. 121

F0C0349m

AVVERTENZA Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

 **ATTENZIONE**
Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone posteriore.

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

AVVERTENZA Accendendo i proiettori con lampade a scarica di gas (xenon) (dove previsti) è normale che si verifichi un movimento in senso verticale sia delle parabole, sia del fascio luminoso, per un tempo necessario alla stabilizzazione del corretto assetto fari pari a circa 2 secondi.

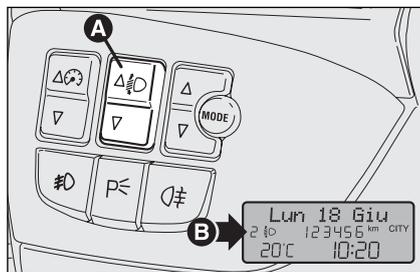


fig. 122

F0C0533m

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione **MAR** e luci anabbaglianti accese. Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso. In questo caso è pertanto necessario rieffettuare un corretto orientamento.

Regolazione assetto fari

Agire sul pulsante **A-fig. 122** ubicato sulla mostrina a lato del piantone di guida; nel caso in cui la vettura sia dotata di proiettori a scarica di gas (xenon), la regolazione dell'assetto dei fari è elettronica, pertanto il pulsante **A** non è presente.

Premendo il pulsante **A** in corrispondenza della freccia ▲ si ha l'aumento di una posizione del fascio luminoso, mentre premendo il pulsante in corrispondenza della freccia ▼ si ha la diminuzione di una posizione del fascio luminoso.

Il display **B-fig. 122** ubicato nel quadro strumenti, fornisce l'indicazione visiva delle posizioni durante l'effettuazione della regolazione.

Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione **0** - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione **1** - cinque persone.

Posizione **2** - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione **3** - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA ANTERIORI

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata. Tale pellicola è prevista in Lineaccessori Fiat ed è reperibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.



ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

**ATTENZIONE**

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

**ATTENZIONE**

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE**Avaria ABS**

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

**ATTENZIONE**

In caso di accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display), arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione delle spie  e  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

BRAKE ASSIST

(assistenza nelle frenate d'emergenza) (dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante.

Il Brake Assist viene disattivato sulle vetture dotate di sistema ESP, in caso di avaria all'impianto stesso (segnalato dall'accensione della spia  unitamente al messaggio visualizzato dal display).

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program) (dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

INIZIALIZZAZIONE SISTEMA ESP (in caso di stacco della batteria)

Dopo il ripristino del collegamento elettrico della batteria, per riattivare il corretto funzionamento del sistema ESP è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**;
- ruotare il volante di un quarto di giro sia in senso orario che in senso antiorario (in modo da transitare dalla posizione con "ruote dritte");
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP** e successivamente riposizionarla in **MAR**.

Dopo alcuni secondi la spia si spegnerà; se non si spegne rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Queste operazioni possono essere effettuate anche a motore acceso.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia  (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ESP è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

È parte integrante del sistema ESP e controlla la vettura ed interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l'ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

Inserimento/disinserimento del sistema

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

L'inserimento/disinserimento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

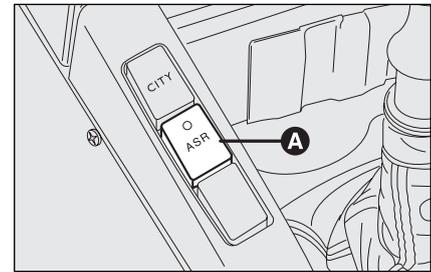


fig. 123

FOC0066m

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore **A-fig. 123** ubicato sul mobiletto centrale.

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione del relativo led sull'interruttore stesso, unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

Segnalazioni di anomalie

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo della ruota di scorta risulta escluso il funzionamento del sistema ASR e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia  unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

Sistema MSR (regolazione del trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi"), la condizione di deterioramento dei componenti stessi.

L'obiettivo del sistema è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato al display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

AUTORADIO (dove prevista)

L'autoradio della vettura è di tipo fisso: le istruzioni relative all'utilizzo sono descritte nel Supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

Sulle versioni ACTUAL è prevista la predisposizione per l'autoradio con antenna, relativi cablaggi e altoparlanti.

Per installare l'autoradio occorre estrarre il cassetto portaoggetti svitando la vite **A**-fig. 124, montare a pressione il cassetto fornito in dotazione con l'autoradio, quindi reperire i cavi di alimentazione per il collegamento elettrico.

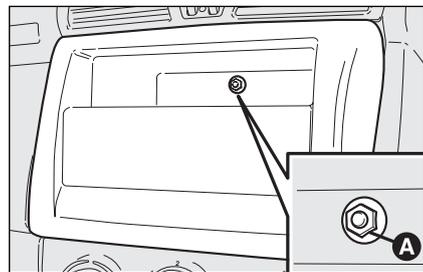


fig. 124

F0C0440m

AVVERTENZA Per garantire le caratteristiche acustiche e meccaniche dell'impianto audio (ad esempio tenuta acqua ed insonorizzazione porte) è necessario reperire, presso la Lineaccessori Fiat, un kit comprensivo di un adattatore antenna che migliora la ricezione delle frequenze AM mediante la gestione dell'amplificatore presente nel supporto antenna.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenza Fiat, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaaccessori Fiat, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria migliorata.



ATTENZIONE

Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure di lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari, CB e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale **CE**, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SERVOSTERZO ELETRICO "DUALDRIVE"

La vettura è dotata di un sistema di servosterzo a comando elettrico, funzionante solo con chiave di avviamento in posizione **MAR** e motore avviato, denominato "Dualdrive", che permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo 1-2 secondi.

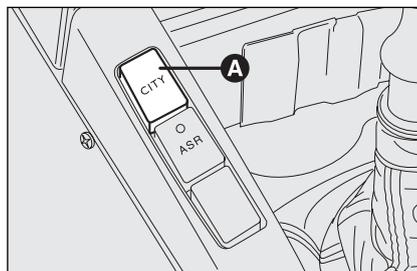


fig. 125

F0C0065m

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO (funzione CITY)

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante **A-fig. 125** ubicato sul tunnel centrale, accanto alla leva del cambio.

L'inserimento della funzione è segnalato dalla scritta CITY sul "Display multifunzionale".

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie del servosterzo elettrico vengono segnalate dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In caso di avaria al servosterzo elettrico la vettura continua comunque ad essere manovrabile con guida meccanica.

AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia  sul quadro strumenti. In tal caso arrestare immediatamente la vettura se in movimento, spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare la vettura. Se la spia  continua a rimanere accesa (unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.



ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

SENSORI DI PARCHEGGIO (dove previsti)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura **fig. 126** (versioni berlina) e **fig. 127** (versioni Multi Wagon) ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

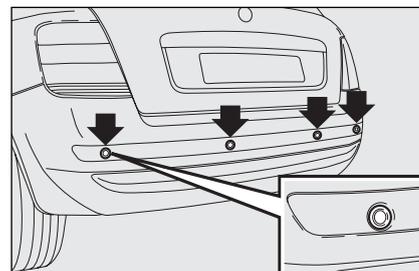


fig. 126

FOC0301m

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

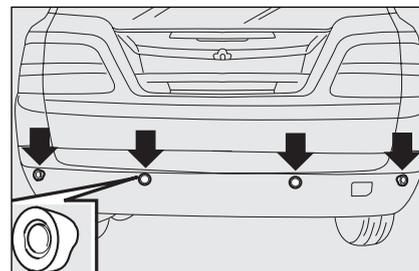


fig. 127

FOC0364m

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente.

La segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta.

- rimane costante se la distanza tra veicolo ed ostacolo rimane invariata, mentre, se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

Distanze di rilevamento

Raggio d'azione centrale 150 cm

Raggio d'azione laterale 60 cm

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.



Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.



ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

AVVERTENZE GENERALI

- Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.
- Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte anteriore o posteriore della vettura, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.
- Le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo.

Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comune di misura troppo piccola per introdurre il becco delle pompe di benzina con piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI A GASOLIO

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a seconda della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

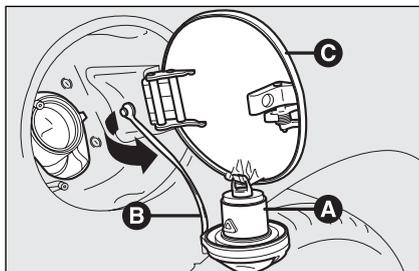


fig. 128

FOC0199m

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE fig. 128

Il tappo **A** è provvisto di dispositivo anti-smarrimento **B** che lo assicura allo sportello **C** rendendolo impedibile.

Per aprire il tappo, ruotarlo in senso antiorario ed estrarlo.

Il tappo **A** è provvisto di serratura con chiave: per accedervi aprire lo sportello **C**, quindi utilizzando la chiave avviamento, ruotarla in senso antiorario e svitare il tappo stesso.

Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in figura.

AVVERTENZA La chiusura ermetica del serbatoio può determinare una leggera pressurizzazione. Un eventuale sfiato, mentre si svita il tappo, è pertanto del tutto normale.

Dopo il rifornimento, occorre avvitare il tappo in senso orario fino ad avvertire uno o più scatti, quindi ruotare la chiave in senso orario ed estrarla e richiudere lo sportello.



ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

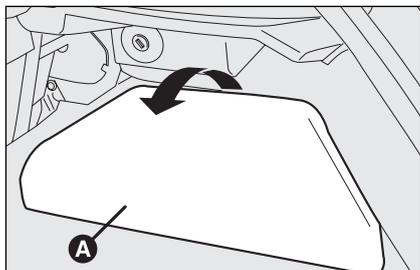


fig. 129

FOC0088m

APERTURA D'EMERGENZA DELLO SPORTELLO

Versioni berlina

Aprire lo sportello **A-fig. 129** ubicato sul lato destro del bagagliaio e tirare il cordino ubicato all'interno dello sportello.

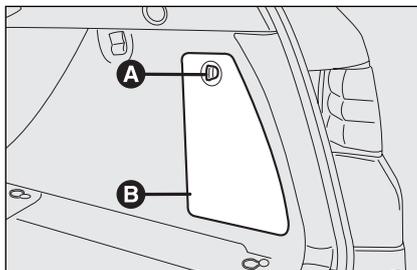


fig. 130

FOC0358m

Versioni Multi Wagon

Procedere come segue:

- ruotare la manopola **A-fig. 130** ed aprire lo sportello **B** ubicato sul lato destro del bagagliaio;
- impugnare la linguetta **C-fig. 131** in modo da aprire il secondo sportello **D**;

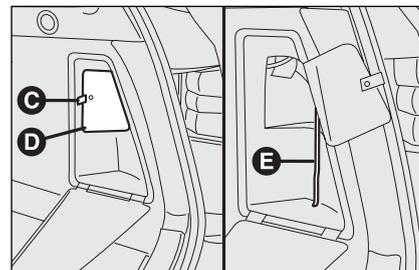


fig. 131

FOC0359m

- tirare il cordino **E** ubicato all'interno dello sportello.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.);
- sonda Lambda;
- trappola del particolato (DPF) (dove previsto è in alternativa alla sonda Lambda).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter) (dove previsto)

È un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico che intrappola le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore diesel.

Il filtro ha la funzione di eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose, in sintonia con le attuali/ future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti all'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e calcola la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura. Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente.

Trappola del particolato intasata

In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al capitolo "Spie e messaggi".



ATTENZIONE

Nel loro normale funzionamento, la marmitta catalitica e la trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

SIGUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA	110
PRETENSIONATORI	113
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA	116
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "TIPO ISOFIX"	121
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"	124
AIR BAG FRONTALI	126
AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)	130

PLANCIA
E COMANDI

SIGUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio **A**-fig. 1 ed inserirla nella sede della fibbia **B**, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante **C**. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

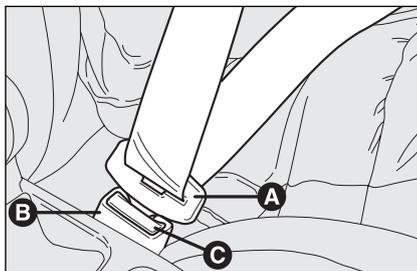


fig. 1

FOC0075m

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore per i posti laterali e centrale.

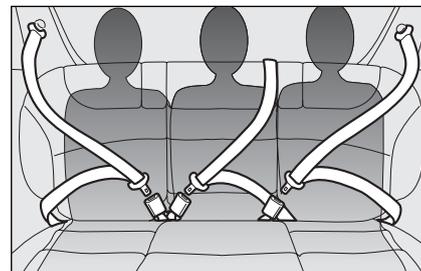


fig. 2

FOC0267m

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo lo schema illustrato in **fig. 2**.



ATTENZIONE

Non premere il pulsante C-fig. 1 durante la marcia.

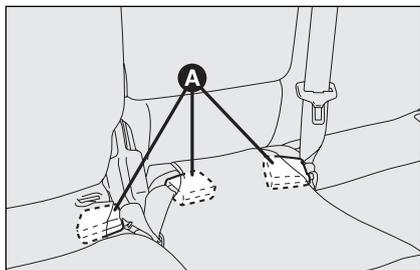


fig. 3

F0C0433m

Quando si abbatte lo schienale del sedile posteriore scorrevole, utilizzare le apposite sedi **A-fig. 3** ricavate nella fodera del cuscino per riporre ordinatamente le fibbie delle cinture.

Le fibbie vanno di nuovo estratte dalle relative sedi (versioni con sedile posteriore scorrevole) quando si riporta il sedile in posizione di utilizzo, in modo che esse siano sempre pronte all'uso.

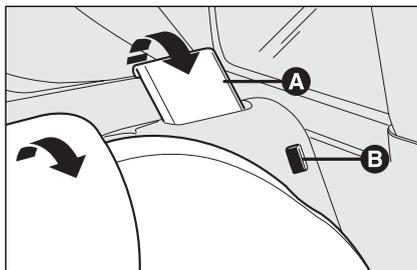


fig. 4

F0C0378m

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della "banda rossa" **B-fig. 4** presente di fianco alle leve **A** di abbattimento schienale. Tale "banda rossa" indica infatti il mancato aggancio dello schienale. Per versioni con sedile scorrevole verificare sempre che lo schienale regolabile sia bloccato in posizione di utilizzo; tali versioni hanno lo schienale "abbattibile": nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'venuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.

AVVERTENZA Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati ("bande rosse" B-fig. 4 non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

SISTEMA S.B.R.

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione in modo lampeggiante della spia  sul quadro strumenti, avverte il guidatore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

L'avvisatore acustico può essere disattivato temporaneamente (fino al prossimo spegnimento del motore) tramite la seguente procedura, da effettuare entro 1 minuto dalla rotazione della chiave di avviamento in posizione **MAR**:

- allacciare la cintura di sicurezza lato guida.
- attendere più di 20 secondi quindi slacciare la cintura di sicurezza lato guida.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

È possibile riattivare il sistema S.B.R. esclusivamente attraverso il Menu di Setup (vedere quanto descritto nel capitolo "Spie e messaggi" alla voce "Cinture di sicurezza non allacciate").

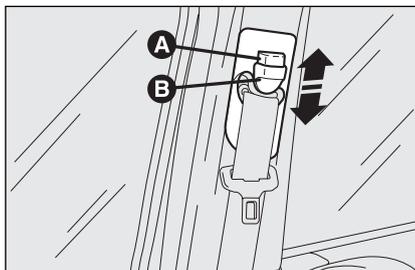


fig. 5

F0C0096m

REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI

È possibile effettuare la regolazione in altezza su 4 diverse posizioni.

Per compiere la regolazione premere il pulsante **A**-fig. 5 ed alzare od abbassare l'impugnatura **B**.

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri: questa precauzione può ridurre notevolmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla ed il collo.



ATTENZIONE

La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.



ATTENZIONE

Dopo la regolazione, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsante A-fig. 5 rilasciato, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori (dove previsto), la vettura è dotata di pretensionatori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento. L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

I pretensionatori dei posti anteriori si attivano solo se le rispettive cinture sono correttamente agganciate nelle fibbie. Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.



ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto inferiore portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori (dove previsto), sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

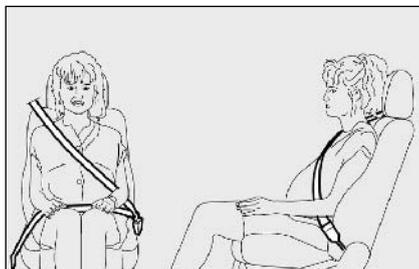


fig. 6

F0C0015m

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in **fig. 6**).



fig. 7

F0C0013m

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in **fig. 7**) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



fig. 8

F0C0014m

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi **fig. 8**. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.



ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;

sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'unione europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	- fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	- fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9-18 kg di peso
Gruppo 2	15-25 kg di peso
Gruppo 3	22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, per questo esistono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.



ATTENZIONE



GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Si consiglia di trasportare sempre i bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto. Comunque i seggiolini per bambini non devono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di vetture dotate di air bag passeggero, che gonfiandosi, potrebbe indurre lesioni anche mortali, indipendentemente dalla gravità dell'urto che ne ha causato l'attivazione. In caso di necessità, i bambini possono essere sistemati sul sedile anteriore su vetture dotate di disattivazione dell'air bag frontale passeggero. In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia  sul quadro strumenti, dell'avvenuta disattivazione (vedere "Air bag frontale lato passeggero" al paragrafo "Air bag frontali"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

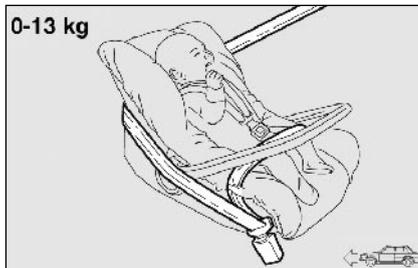


fig. 9

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in **fig. 9** e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

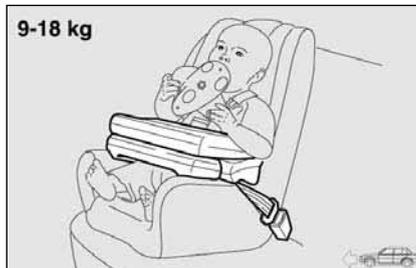


fig. 10

GRUPPO I

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino **fig. 10**.



ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



ATTENZIONE

Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e I dotati di aggancio posteriore e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.



fig. 11

FOC0431m

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura **fig. 11**. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

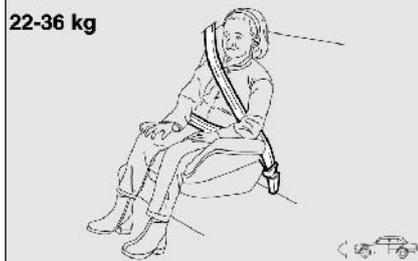


fig. 12

FOC0432m

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La **fig. 12** riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

**ATTENZIONE**

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo le tabelle seguenti:

Versione 3/5 porte sedile posteriore sdoppiato

Gruppo	Fasce di peso	SEDILE		
		Passeggero anteriore	Passeggero posteriore	Passeggero centrale
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	U

Versione 5 porte sedile posteriore scorrevole

Gruppo	Fasce di peso	SEDILE			
		Passeggero anteriore	Passeggero posteriore laterale sinistro	Passeggero posteriore laterale destro	Passeggero centrale
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	L	L
Gruppo 1	9-18 kg	U	U	L	L
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	L	L
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	L	L

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.

L = idoneo per determinati sistemi di ritenuta per bambini disponibili presso la Lineaccessori Fiat per il gruppo prescritto.

Ricapitoliamo qui di seguito le norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia * sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.
- Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.
- Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "TIPO ISOFIX"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini tipo Isofix, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini. Isofix è una possibilità aggiuntiva, che non preclude l'uso di seggiolini tradizionali. Il seggiolino tipo Isofix copre tre gruppi di peso: 0, 0+ e I.

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli metallici, posizionati tra schienale e cuscino posteriore **A**-fig. 13 oppure nel rivestimento del sedile posteriore **B**-fig. 14 (a seconda delle versioni).

È possibile effettuare la montabilità mista dei seggiolini, ossia montare un seggiolino tradizionale a sinistra, ed uno tipo Isofix a destra.

A causa del differente ingombro, è possibile montare sul sedile posteriore fino ad un massimo di due seggiolini tipo Isofix agganciandoli agli appositi attacchi oppure tre seggiolini tradizionali vincolati mediante le cinture di sicurezza. Sul sedile anteriore è possibile montare solo seggiolini tradizionali.

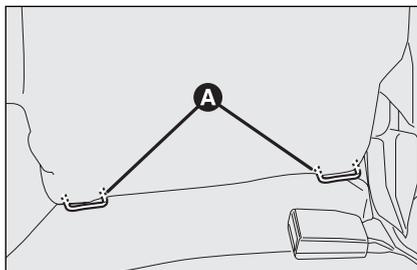


fig. 13

F0C0274m

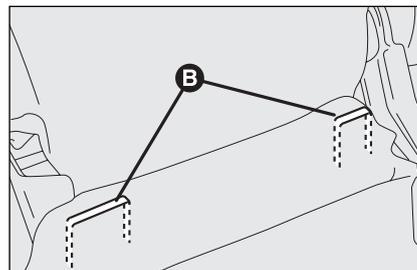


fig. 14

F0C0273m

Nella Lineaccessori Fiat è disponibile il seggiolino "Kiddy Isofix", omologato secondo il Regolamento Europeo ECE-R44/03 ed adeguato per bambini fino a 13 kg di peso posizionato nel senso opposto di marcia (gruppi 0 e 0+) e per bambini da 9 a 18 kg di peso posizionato nel senso di marcia (gruppo I). Si ricorda che, nel caso di seggiolini tipo Isofix, possono essere utilizzati solo quelli specificamente progettati, sperimentati ed omologati per questa vettura.



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

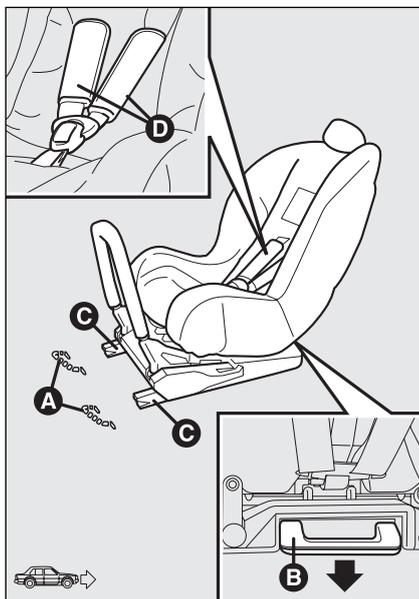


fig. 15

FOC0268m

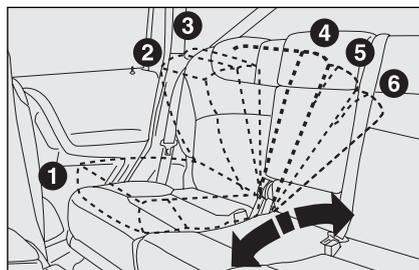


fig. 16

FOC0312m

MONTAGGIO SEGGIOLINO TIPO ISOFIX

Gruppi 0 e 0+

Per i bambini appartenenti a questo gruppo di peso (fino a 13 kg di peso) il seggiolino è rivolto all'indietro ed il bambino è mantenuto dalle cinture **D-fig. 15** del seggiolino.

Quando il bambino cresce e passa nel gruppo di peso I (9-18 kg) il seggiolino deve essere rimontato nel senso di marcia, facendo riferimento alle istruzioni del seggiolino stesso.

Per il corretto montaggio del seggiolino, procedere come segue:

- posizionare il sedile posteriore scorrevole in posizione tutto arretrata e con lo schienale regolato alla 4ª posizione, come illustrato in **fig. 16**.

- assicurarsi che la leva di sgancio **B-fig. 15** sia in posizione di riposo (rientrata);
- identificare le staffe di predisposizione **A** e posizionare successivamente il seggiolino con i dispositivi di aggancio **C** allineati alle staffe;
- spingere il seggiolino fino ad udire gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio;
- verificare il bloccaggio tentando di smuovere con forza il seggiolino: i meccanismi di sicurezza incorporati, infatti, inibiscono l'attacco con uno solo degli agganci.



ATTENZIONE

In caso di sedile posteriore fisso e seggiolino tipo Isofix contromarcia, il sedile lato passeggero dovrà essere posizionato tutto indietro fino a toccare lo schienale del seggiolino stesso. In caso di sedile posteriore scorrevole regolare longitudinalmente il sedile anteriore in una posizione da metà corsa in avanti.

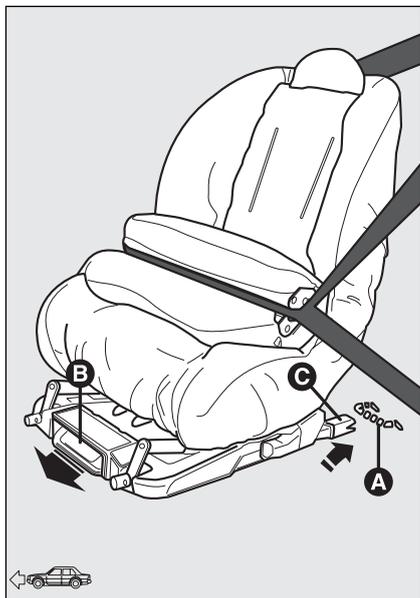


fig. 17

FOC0139m

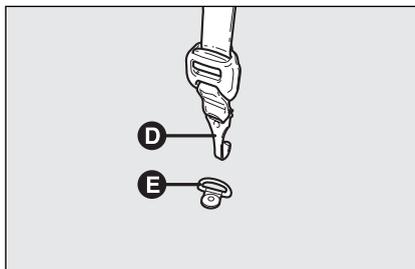


fig. 18

FOC0428m

Gruppo I

Per il corretto montaggio del seggiolino procedere come segue:

- posizionare il sedile posteriore scorrevole in posizione tutto arretrata e con lo schienale regolato alla 4ª posizione, come illustrato in **fig. 16**;
- assicurarsi che la leva di sgancio **B-fig. 17** sia in posizione di riposo (rientrata);
- identificare le staffe di predisposizione **A** e successivamente posizionare il seggiolino con i dispositivi di aggancio **C** allineati alle staffe;

- spingere il seggiolino fino ad udire gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio;
- per i seggiolini in posizione fronte marcia, agganciare la cinghia superiore **D-fig. 18** (disponibile nella tasca superiore del seggiolino) all'anello **E** ubicato nel bagagliaio;
- verificare il bloccaggio tentando di smuovere con forza il seggiolino: i meccanismi di sicurezza incorporati, infatti, inibiscono l'attacco con uno solo degli agganci.

In questo caso il bambino è trattenuto anche dalle cinture vettura e dalla cinghia superiore: fare riferimento al libretto del seggiolino per il corretto passaggio delle cinture vettura sullo stesso.



ATTENZIONE

In caso di sedile posteriore scorrevole regolare longitudinalmente il sedile anteriore in una posizione da metà corsa in avanti.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"

La vettura è predisposta per il montaggio del seggiolino "Isofix Universale", un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

Il seggiolino "Isofix Universale" copre il gruppo di peso 1.

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici **A**-fig. 19, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi fissare la cinghia superiore **D**-fig. 20 (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello **E** ubicato nel bagagliaio in corrispondenza del seggiolino.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali e "Isofix Universali".

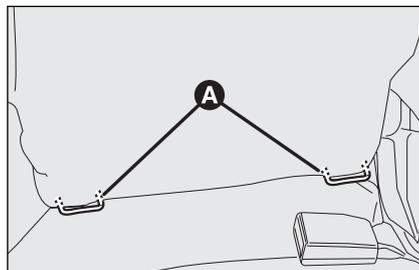


fig. 19

F0C0274m

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

Nella Lineaccessori Fiat è disponibile il seggiolino bambino "Isofix Universale" "Duo Plus".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino far riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

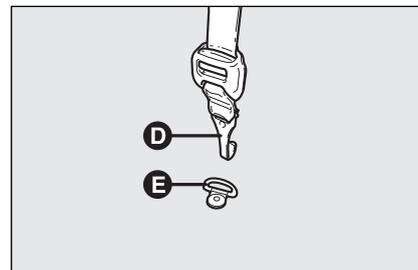


fig. 20

F0C0428m



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX UNIVERSALI

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini Isofix Universali sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL
	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL
	Contromarcia	C	IL
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

Legenda

IUF = adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL = adatto per particolare sistemi di ritenuta per bambini tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di veicolo: seggiolino Kiddy Isofix presente nella Lineaccessori Fiat. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag multistage frontali ("Smart bag") per il guidatore e passeggero, air bag laterali anteriori (side bag) (dove previsti), air bag laterali posteriori (side bag) (dove previsti) e window bag (dove previsti).

SISTEMA "SMART BAG" (AIR BAG MULTISTAGE FRONTALI)

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino con modalità dipendenti dalle informazioni rilevate.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail);
- incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed essere pertanto lesivi agli occupanti della vettura.

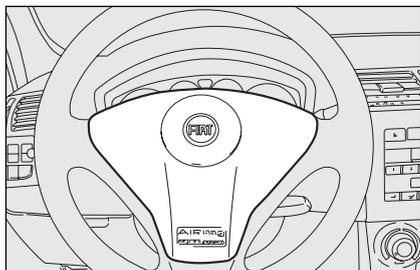


fig. 21

F0C0051m

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 21

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

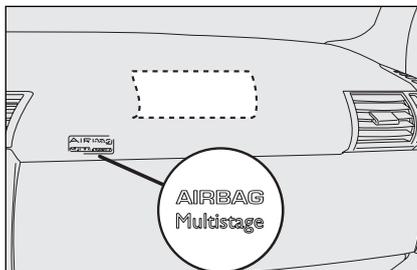


fig. 22

F0C0112m

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 22

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.



ATTENZIONE



GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare l'air bag frontale lato passeggero.

La disattivazione/riattivazione dell'air bag avviene azionando, con dispositivo di avviamento in posizione **STOP**, mediante la chiave di avviamento, l'apposito interruttore a chiave ubicato sul fianco lato passeggero della plancia. L'interruttore è accessibile solo con porta aperta.

A porta aperta la chiave è introducibile ed estraibile in ambedue le posizioni.

AVVERTENZA Agire sull'interruttore solo a motore spento e con chiave di avviamento estratta.

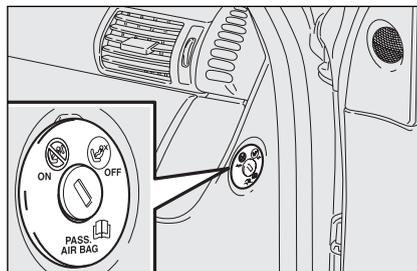


fig. 23

F0C0052m

L'interruttore a chiave ha due posizioni **fig. 23**:

- air bag frontale passeggero attivato (posizione **ON**  sul quadro strumenti spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile anteriore.
- air bag frontale passeggero disattivato (posizione **OFF**  sul quadro strumenti accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sul sedile anteriore.

La spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione dell'air bag passeggero.

La disattivazione dell'air bag frontale passeggero non inibisce il funzionamento dell'air bag laterale.

SENSORE DI CLASSIFICAZIONE PASSEGGERO ANTERIORE (OCS = Occupant Classification System) (dove previsto)

L'air bag frontale lato passeggero è dotato di un sensore, ubicato all'interno del sedile passeggero tra l'imbottitura e la fodera esterna del sedile stesso, in grado di rilevare la presenza dell'occupante e di classificarne il peso.

Ciò permette di garantire la migliore protezione in ogni circostanza regolando la pressione di gonfiaggio dell'air bag lato passeggero in funzione del peso dell'occupante.

Se sul sedile è presente una persona adulta, l'air bag frontale è pronto ad intervenire in caso di necessità, mentre se il sedile non è occupato, l'air bag non interviene.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile stesso.



ATTENZIONE



GRAVE PERICOLO: Il sensore non è in grado di riconoscere la presenza di seggiolini bambini e di conseguenza non disattiva l'air bag lato passeggero. Qualora si disponga sul sedile anteriore lato passeggero un seggiolino per bambini, occorre comunque disattivare l'air bag lato passeggero tramite l'apposito interruttore di disattivazione (vedere quanto descritto al paragrafo precedente).



ATTENZIONE

Non sistemare oggetti pesanti sul sedile anteriore lato passeggero, in quanto, in caso di incidente, l'air bag frontale passeggero interviene se non lo si disattiva tramite l'apposito interruttore di disattivazione (vedere quanto descritto al paragrafo precedente).



ATTENZIONE

Non utilizzare sul sedile anteriore cuscini in genere od attrezzature sanitarie (cuscini ciambelle, ecc), in quanto il sensore potrebbe non rilevare o classificare correttamente la presenza di un occupante.



ATTENZIONE

Non posizionare oggetti taglienti od acuminati sul sedile anteriore lato passeggero per evitare di danneggiare il sensore. Nel caso si riscontrino dei danneggiamenti rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

SIDE BAG (dove previsti)

Sono costituiti da due tipi di cuscini, a gonfiaggio istantaneo, alloggiati negli schienali dei sedili anteriori **fig. 24** e nelle imbottiture laterali dei sedili posteriori (dove previsti) **fig. 25** che hanno il compito di proteggere il torace degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

WINDOW BAG (dove previsti) fig. 26

Sono costituiti da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all’ampia all’ampia superficie di sviluppo dei cuscini.



fig. 24

FOC0114m

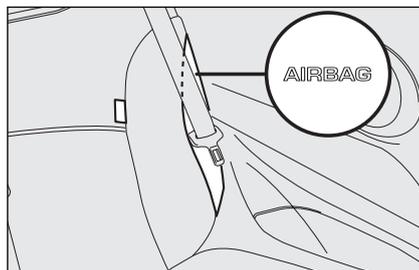


fig. 25

FOC0133m

In caso di urti laterali di bassa severità (per i quali è sufficiente l’azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano.

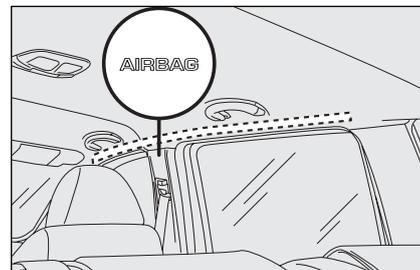


fig. 26

FOC0157m

È pertanto sempre necessario l’utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell’occupante evitandone l’espulsione in caso di urti molto violenti.

Pertanto gli air bag laterali anteriori e posteriori (dove previsti) non sono sostitutivi ma complementari all’uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del windowbag.

AVVERTENZA L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali anteriori e posteriori (dove previsti) è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscoocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.



ATTENZIONE

Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto inferiore portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

AVVERTENZA L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali anteriori e posteriori, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del windowbag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.



ATTENZIONE

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG LATERALI POSTERIORI (dove previsti)

Su alcune versioni sono disponibili air bag laterali disattivabili a protezione del torace degli adulti occupanti i posti posteriori.

La disattivazione avviene azionando, con la chiave di avviamento vettura, l'apposito interruttore a chiave, ubicato nel bagagliaio sotto le mensole della cappelliera come indicato in figura. L'interruttore è accessibile solo con portellone bagagliaio aperto.

AVVERTENZA Agire sull'interruttore solo a motore spento e chiave di avviamento estratta.

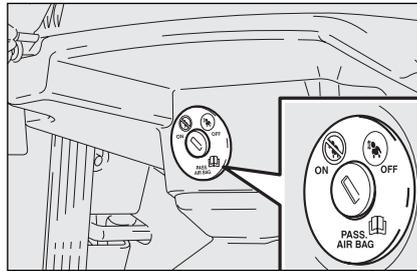


fig. 27

L'interruttore a chiave ha due posizioni **fig. 27**:

- air bag laterale attivo (posizione **ON** ): spia  sul quadro strumenti spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sui sedili posteriori;
- air bag laterale disattivato (posizione **OFF** ): spia  sul quadro strumenti accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sui sedili posteriori.



ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: In presenza di occupanti di piccola taglia (bambini, ecc.) sui sedili posteriori, occorre disattivare gli air bag laterali posteriori tramite l'apposito interruttore di disattivazione collocato nel vano bagagli.



AVVERTENZE GENERALI



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenza Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori e posteriori con rivestimenti o foderine che non siano predisposti per uso con Side-bag.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.



ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.



ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenza Fiat.



ATTENZIONE

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  (con interruttore di disattivazione air bag frontale lato passeggero in posizione ON) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodichè si deve spegnere.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  (con interruttore di disattivazione airbag laterali posteriori in posizione ON) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che gli air bag laterali posteriori si attiveranno in caso d'urto, dopodichè si deve spegnere.

**ATTENZIONE**

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

**ATTENZIONE**

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

**ATTENZIONE**

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

**ATTENZIONE**

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE	136
IN SOSTA	139
USO DEL CAMBIO MANUALE	140
USO DEL CAMBIO “SELESPEED”	141
RISPARMIO DI CARBURANTE	149
TRAINO DI RIMORCHI	151
PNEUMATICI DA NEVE	154
CATENE DA NEVE	155
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA	156

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Il sistema Fiat CODE" nel capitolo "Plancia e comandi".

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Sua vettura per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

L'avviamento del motore è garantito fino ad una temperatura minima di -18°C (per Italia e centro Europa) e -20°C (per Nord Europa).

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.



*Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.*

Se ancora non si riesce ad avviare il motore ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedere "Avviamento d'emergenza" nel capitolo "In emergenza") e recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione **MAR**.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- ruotare la chiave d'avviamento in posizione **MAR**: sul quadro strumenti si accendono le spie  e .
- attendere lo spegnimento della spia  e della spia , che avviene tanto più rapidamente quanto più il motore è caldo;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione **AVV**, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione **MAR**.



L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento delle candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO (benzina e diesel)

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

SPENNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.



ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.



Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

FRENO A MANO

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari nove o dieci su forte pendenza e con vettura carica.

AVVERTENZA Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Per vetture dotate di bracciolo anteriore, sollevare quest'ultimo in modo che non costituisca impedimento all'azionamento della leva del freno a mano.



ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

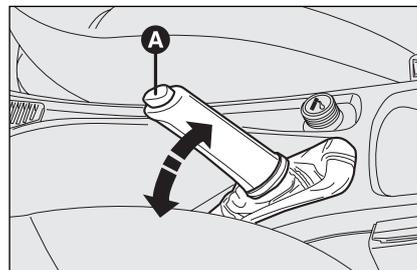


fig. I

F0C0059m

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione **MAR**, sul quadro strumenti si accende la spia (Ⓢ).

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco **A-fig. I**;
- tenere premuto il pulsante **A** ed abbassare la leva. La spia (Ⓢ) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva **fig. 2, fig. 3 e fig. 4**).

Per innestare la 6^a marcia (versione I.416V e I.9 Multijet 16V) azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4^a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6^a alla 5^a marcia.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per inserire la retromarcia **R** dalla posizione di folle occorre sollevare il collarino scorrevole **A-fig. 2** oppure **B-fig. 3** sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro (versioni I.416V, 2.420V, I.616V, Multijet).

Per le versioni I.816V spostare semplicemente la leva **C-fig. 4** verso destra e poi indietro.

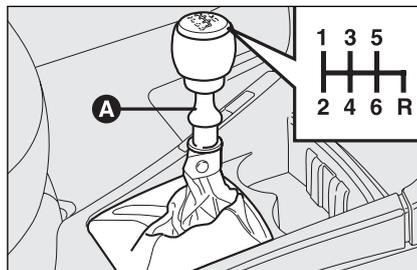


fig. 2

FOC0060m

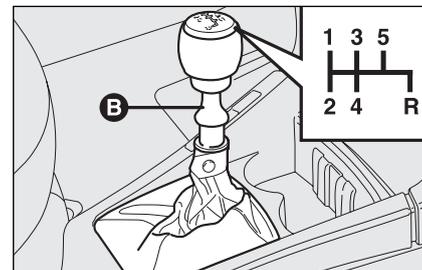


fig. 3

FOC0602m



ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrattappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

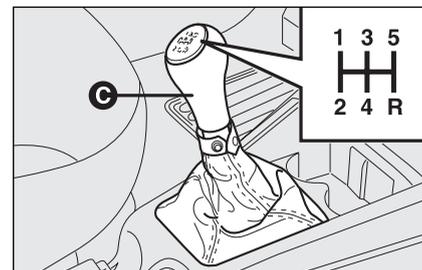


fig. 4

FOC0310m



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio

USO DEL CAMBIO "SELESPEED" (dove previsto)

La vettura può essere equipaggiata con cambio meccanico a controllo elettronico denominato "Selespeed", costituito da una trasmissione meccanica tradizionale, alla quale è stato aggiunto un dispositivo elettroidraulico a controllo elettronico che gestisce automaticamente la frizione e l'inserimento delle marce.

Lo spunto della vettura si ottiene agendo solo sul pedale dell'acceleratore.

Per l'utilizzo corretto del Selespeed, è indispensabile leggere per intero quanto di seguito descritto.

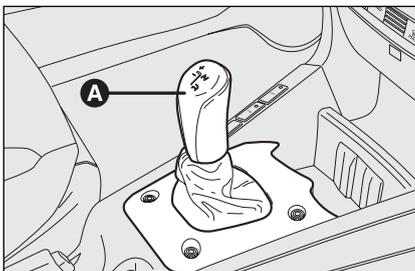


fig. 5

F0C0105m

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il cambio può funzionare secondo due modalità operative:

- la prima di tipo manuale (MANUAL), nella quale il cambio delle marce è affidato al guidatore;
- la seconda di tipo automatico (AUTO), nella quale il sistema decide direttamente quando effettuare il cambio marce.

Sulle versioni dotate di Cruise Control, all'inserimento del dispositivo, il Selespeed si dispone automaticamente in modalità AUTO. Per selezionare la modalità manuale occorre disinserire il Cruise Control (vedere paragrafo "Cruise Control" nel capitolo "Plancia e comandi").

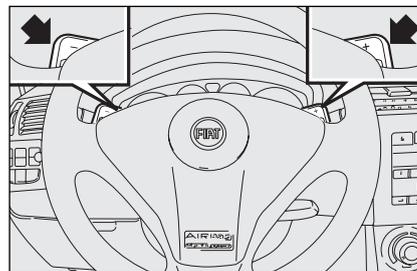


fig. 6

F0C0111m

Funzionamento manuale (MANUAL)

In modalità MANUAL il display visualizza la marcia inserita.

Il cambio delle marce può avvenire nei seguenti modi:

- attraverso la leva di comando **A-fig. 5** posta sul mobiletto centrale;
- attraverso i comandi al volante **fig. 6**, azionabili solamente quando la velocità della vettura è superiore ai 5 km/h.

Durante il cambio marce non è necessario rilasciare il pedale dell'acceleratore.

Il comando di messa in folle (N) viene accettato solo con velocità della vettura inferiore a 40 km/h, mentre l'inserimento della retromarcia (R) è possibile solo se la vettura è ferma.

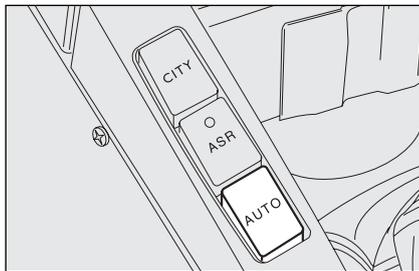


fig. 7

FOC0010m

Tale modalità di funzionamento viene impostata quando, con modalità AUTO attiva, si preme il pulsante AUTO **fig. 7** ubicato sul tunnel centrale, escludendo in tal modo la modalità precedentemente selezionata.

Scalando le marce, viene effettuato in modo automatico l'accelerazione del motore per portarlo al regime necessario con il nuovo rapporto al cambio.

Con pedale dell'acceleratore premuto e con graduale aumento del regime motore, il cambio marcia diventa più veloce.

In modalità di funzionamento manual sono presenti alcuni automatismi/sicurezze che facilitano la guida:

- in fase di rallentamento viene aperta la frizione ed effettuata la riduzione automatica del rapporto al cambio per essere pronti ad una eventuale ripresa della marcia; in caso contrario, arrestando la vettura il cambio si troverà automaticamente in prima marcia (1);
- non vengono accettate le richieste di cambio marcia che porterebbero il motore oltre il regime massimo o sotto il regime minimo consentito;
- nel caso in cui il motore raggiunga il regime massimo consentito e si continui ad accelerare (senza intervento dei sistemi ASR o ESP), il sistema innesta automaticamente un rapporto superiore. Con l'intervento dei sistemi ASR o ESP, in corrispondenza del regime massimo di giri motore, il cambio marcia è inibito;
- se durante l'innesto di una marcia si verificano impuntamenti al cambio, il sistema prova dapprima ad inserire la marcia richiesta e, se ciò non fosse ancora possibile, innesta automaticamente quella immediatamente superiore in modo da non lasciare la vettura in folle (N).

AVVERTENZA È consigliabile aspettare la conclusione di un cambio marcia prima di richiederne uno successivo, in modo da evitare richieste multiple in rapida successione.

Funzionamento automatico (AUTO)

Tale modalità di funzionamento viene selezionata premendo il pulsante AUTO, ubicato sul tunnel centrale.

In modalità AUTO, il display visualizza la scritta AUTO seguita dall'indicazione della marcia inserita.

Rilasciando velocemente il pedale dell'acceleratore, il sistema non inserisce una marcia superiore per mantenere un adeguato livello di freno motore.

La visualizzazione sul display, della marcia inserita, può essere, per le due modalità di funzionamento, una delle seguenti:

N = folle;

1 = prima marcia;

2 = seconda marcia;

3 = terza marcia;

4 = quarta marcia;

5 = quinta marcia;

R = retromarcia;

ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, dopo circa 1 secondo, il display visualizza la marcia innestata (N, 1, 2, 3, 4, 5, R): da questo momento è possibile cambiare marcia.

AVVERTENZA Se trascorsi 10 secondi il display non visualizza la marcia inserita, ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**, attendere lo spegnimento del display, quindi ripetere la manovra di attivazione sistema. Se l'anomalia permane rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Aprendo la porta lato guidatore, il sistema attiva la parte idraulica in modo da predisporre quest'ultima in previsione di un successivo avviamento del motore.

PARTENZA

Con motore acceso e vettura ferma, le marce inseribili alla partenza sono solamente la prima (1), la seconda (2) e/o la retromarcia (R).

Per il loro inserimento agire, con il pedale del freno premuto, sulla leva di comando posta sul mobiletto centrale.

La partenza della vettura si ottiene rilasciando il pedale del freno e premendo gradualmente il pedale dell'acceleratore.

Con sistema ASR disinserito (mediante l'azionamento del relativo pulsante) si ottiene una partenza più "brillante".

AVVERTENZA La retromarcia (R) è inseribile da ciascuno dei seguenti altri rapporti: folle (N), prima (1) o seconda (2) solo con vettura completamente ferma.



ATTENZIONE

Dopo una richiesta di cambio marcia con vettura ferma, prima di premere il pedale dell'acceleratore per avviare la vettura è indispensabile verificare sempre sul display che la marcia innestata sia quella desiderata.

AVVERTENZA Se nel passaggio retromarcia (R) / prima (1) o folle (N) / prima (1) si verifica un impuntamento sulla prima marcia, il sistema inserisce automaticamente la seconda marcia (2). Tale comportamento non deve essere considerato come un'anomalia in quanto rientra nella logica di funzionamento. Analogamente, nel caso di impuntamenti sulla retromarcia, il sistema effettua la chiusura parziale della frizione in modo da consentire l'inserimento della marcia; in tal caso l'innesco della retromarcia (R) risulterà meno confortevole.

AVVERTENZE

- Con vettura ferma e marcia inserita tenere sempre il pedale freno premuto fino a quando non si decide di partire;
- nelle soste prolungate con motore acceso è consigliabile tenere il cambio in folle;
- in caso di parcheggio della vettura in salita, non utilizzare la manovra di spunto per mantenere ferma la vettura; utilizzare invece il pedale del freno ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire;
- utilizzare la seconda marcia (2) solo quando è necessario aver maggior controllo dello spunto nelle manovre a bassa velocità;
- se, con retromarcia inserita, si deve procedere all'inserimento della prima marcia (1) o viceversa, operare solo quando la vettura è completamente ferma e con pedale freno premuto.

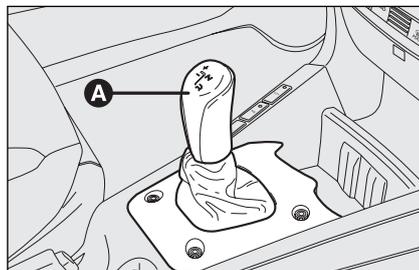


fig. 8

FOC00105m

Pur essendo vivamente sconsigliato, se procedendo in discesa si dovesse per motivi imprevisti, lasciar avanzare la vettura con cambio in folle (N), alla richiesta di inserimento di una marcia, il sistema innesta automaticamente, in relazione alla velocità della vettura stessa, la marcia ottimale per consentire la corretta trasmissione della coppia motrice alle ruote.

In discesa con marcia inserita ed acceleratore rilasciato (se la vettura avanza), superato un valore di velocità prefissato il sistema innesta automaticamente la frizione per fornire un adeguato freno motore alla vettura stessa.

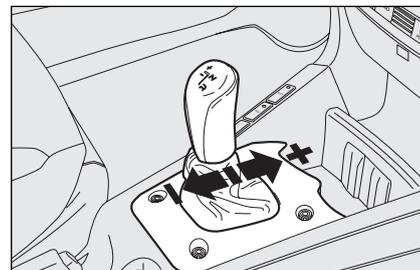


fig. 9

FOC0184m

CAMBIO MARCE

Mediante leva

Agendo sulla leva di comando **A-fig. 8**, di tipo flottante ad “unica posizione centrale stabile”, è possibile richiedere l'innestamento/decremento del rapporto marcia innestato e/o l'inserimento della retromarcia (R) o della posizione di folle (N).

Per cambiare marcia, procedere come segue **fig. 9**:

- spingere in avanti la leva per aumentare di marcia (+). Se il sistema è in folle (N) oppure è inserita la retromarcia (R) l'azione in avanti sulla leva provoca l'innestamento della prima marcia (1);
- spingere indietro la leva per diminuire di marcia (-).

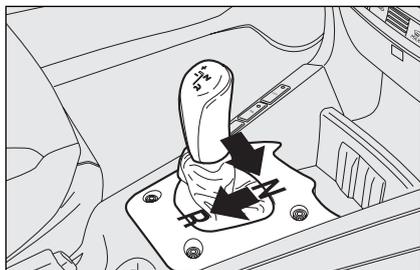


fig. 10

F0C0186m

AVVERTENZA Prima di azionare la leva è indispensabile verificare sul display quale marcia è stata inserita (N, 1, 2, 3, 4, 5, R).

Con motore spento e vettura ferma è possibile innestare tutte le marce del cambio.

Con vettura ferma e pedale del freno premuto, le richieste di cambio marcia vengono accettate solo se effettuate attraverso la leva di comando posta sul mobiletto centrale.

Da qualsiasi marcia (N, 1, 2, 3, 4, 5) e con vettura praticamente ferma, è possibile richiedere l'inserimento della retromarcia spingendo la leva verso destra e poi indietro **fig. 10**. Se la vettura è in movimento, la richiesta non è accettata; attendere che la vettura si fermi e quindi effettuare nuovamente l'inserimento della retromarcia.

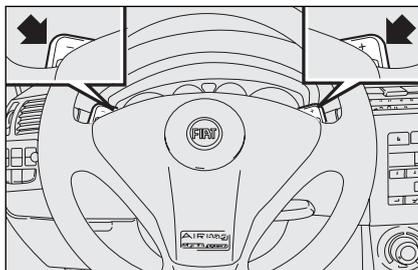


fig. 11

F0C0111m

AVVERTENZA Una volta effettuato un cambio marcia è necessario rilasciare immediatamente la leva. Una manovra prolungata (oltre 10 secondi) provoca la commutazione automatica in modalità di funzionamento AUTO; il tutto scompare rilasciando la leva.

AVVERTENZA Qualora si desideri lasciare la vettura in sosta su una strada in pendenza ed inserire una marcia per mantenerla frenata, è indispensabile verificare sul display la segnalazione della marcia innestata ed attendere da 1 a 2 secondi prima di rilasciare il pedale freno, in modo da consentire il completo innesto della frizione.

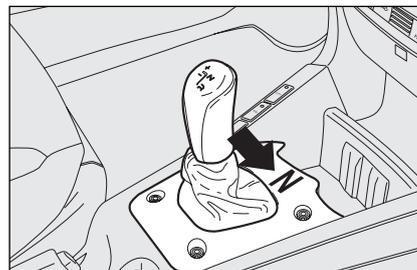


fig. 12

F0C0185m

Mediante comandi al volante

Sono posizionati sulle razze del volante **fig. 11** e consentono, con vettura in movimento (con velocità superiore a 5 km/h), di ottenere l'incremento/decremento della marcia inserita.

Se si richiede un cambio marcia con modalità automatica (AUTO) attiva, questa viene effettuata senza commutare la modalità operativa.

Per consentire la messa in folle (N) del cambio (con vettura ferma e pedale del freno premuto) occorre spostare la leva di comando verso destra **fig. 12**.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Può avvenire sia con marcia innestata che con il cambio già in folle (N).

Ad avviamento avvenuto, il cambio si dispone automaticamente in folle, il display visualizza l'indicazione N ed il sistema seleziona l'ultima modalità di funzionamento impostata prima dello spegnimento del motore (MANUAL oppure AUTO).

AVVERTENZA Con marcia inserita, premere a fondo il pedale del freno per consentire l'avviamento del motore.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE/ DISATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** il motore si spegne.

La marcia selezionata prima dello spegnimento del motore rimane inserita.

Arrestando il motore con cambio in folle (N) il lampeggio della scritta N sul display avvisa il guidatore della necessità di posteggiare in sicurezza la vettura inserendo la 1ª marcia (1) o la retromarcia (R).

In questo caso, occorre ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR** e, con pedale del freno premuto, inserire la prima marcia (1) o la retromarcia (R).



ATTENZIONE

In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle, viene segnalata al guidatore mediante il cicalino.



ATTENZIONE

Non abbandonare MAI la vettura con cambio in folle (N).

AVVERTENZA Arrestando il motore con modalità AUTO inserita, quest'ultima viene memorizzata dal sistema. Al successivo avviamento, tale modalità sarà ancora attiva.

AVVERTENZA Nel caso di eventuale spegnimento motore con vettura in movimento può verificarsi, al successivo avviamento, l'accensione della spia  sul quadro strumenti. In questo caso spegnere e riavviare il motore a vettura ferma, verificando che la spia  si spenga: in caso contrario rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

SEGNALAZIONE ANOMALIE

Le anomalie del sistema vengono segnalate dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente alla visualizzazione di un messaggio di avvertimento (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In caso di anomalia il sistema:

- effettua una segnalazione acustica (tramite un cicalino);
- dove previsto, inserisce automaticamente la modalità di funzionamento automatica (AUTO), in modo da consentire il raggiungimento della più vicina Rete Assistenza Fiat per l'eliminazione dell'anomalia riscontrata.

In caso di avaria potrebbe essere consentito l'inserimento solo della prima marcia (1), della seconda marcia (2) e retromarcia (R).



ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento in quanto oltre al fatto che il sistema Selespeed funzionerebbe in modo anomalo fino all'arresto della vettura stessa, il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata.



ATTENZIONE

È indispensabile procedere allo spegnimento motore e conseguente disattivazione del sistema Selespeed mantenendo premuto il pedale freno: rilasciare il pedale SOLO quando il display sul quadro strumenti si è spento.



ATTENZIONE

In caso di anomalia (a qualsiasi componente) del cambio, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenza Fiat per la verifica dell'impianto.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Per motivi di sicurezza il sistema attiva una segnalazione acustica (tramite un cicalino) quando:

- si inserisce la retromarcia (R);
- si verifica un surriscaldamento della frizione durante la manovra di spunto (in questo caso occorre “forzare” la fase di partenza evitando esitazioni oppure, se la vettura è in pendenza, rilasciare l’acceleratore ed utilizzare il pedale del freno per stazionare la vettura stessa);
- si tenta di accendere il motore con marcia inserita e pedale del freno non completamente premuto a fondo;

Sempre per motivi di sicurezza, con vettura ferma, motore avviato e marcia inserita, il sistema attiva la segnalazione acustica e porta automaticamente il cambio in folle (N) quando:

- si rimane senza agire sui pedali dell’acceleratore e/o del freno per almeno 3 minuti;
- si rimane per un tempo superiore a 10 minuti con il pedale del freno premuto;
- si apre la porta lato guidatore e non si agisce sull’acceleratore e sul freno da almeno 2 secondi;
- è stata rilevata un’anomalia al cambio.

ARRESTO DELLA VETTURA

Rilasciare il pedale dell’acceleratore e, se necessario premere il pedale del freno.

Indipendentemente dalla marcia innestata e dalla modalità operativa di funzionamento attivata (MANUAL oppure AUTO) il sistema disinserisce automaticamente la frizione e scala la marcia inserita.

Arrestando la vettura il sistema innesta automaticamente la prima marcia (I).

PARCHEGGIO DELLA VETTURA

Per parcheggiare in sicurezza è indispensabile innestare la prima marcia (I) o la retromarcia (R) e, qualora ci si trovi su strada in pendenza azionare il freno a mano.

Spegnendo il motore con vettura in salita e marcia innestata, è indispensabile attendere che scompaia dal display la visualizzazione della marcia inserita prima di rilasciare il pedale del freno.

Se il cambio è in folle (N) e si vuole inserire una marcia di parcheggio, è necessario attivare il sistema e, con piede sul pedale del freno innestare la marcia (I) o (R).

TRAINO DELLA VETTURA

Vedere quanto descritto al paragrafo “Traino della vettura” nel capitolo “In emergenza”.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel “Piano di manutenzione programmata”.

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (fino a +20% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aera-tori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.



ATTENZIONE

Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.



ATTENZIONE

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

Schema di montaggio fig. 13-14

La struttura del gancio di traino deve essere fissata nei punti indicati con  con un totale di n. 6 viti M10.

Le contropiastre ① devono avere spessore minimo 4 mm.

Le contropiastre ② devono avere spessore minimo 6 mm.

Il gancio va fissato alla scocca evitando qualsiasi intervento di foratura del paraurti posteriore che risulti visibile a gancio smontato.

AVVERTENZA È obbligatorio fissare alla stessa altezza della sfera del gancio una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la seguente scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA 60 kg

Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni dei gas di scarico.

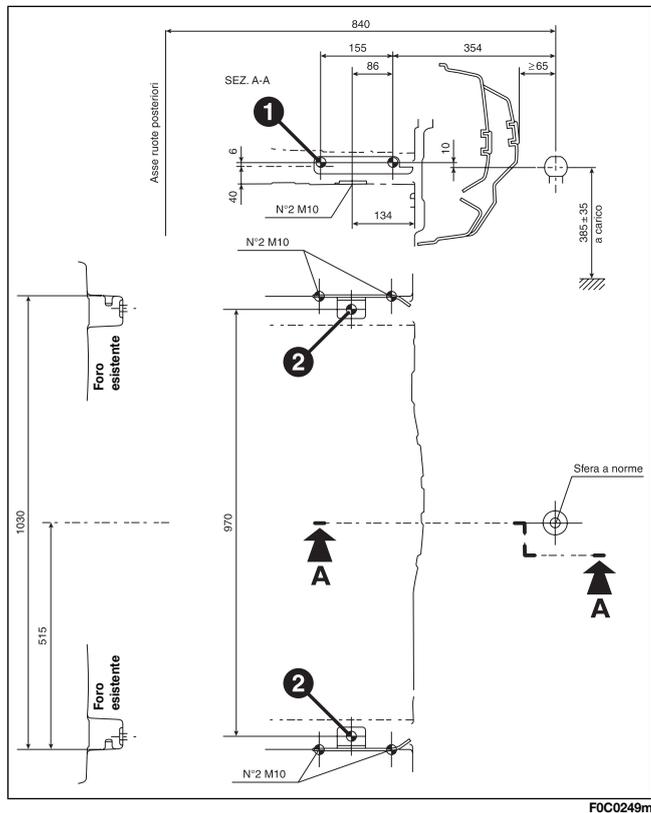


fig. 13 - Versioni berlina

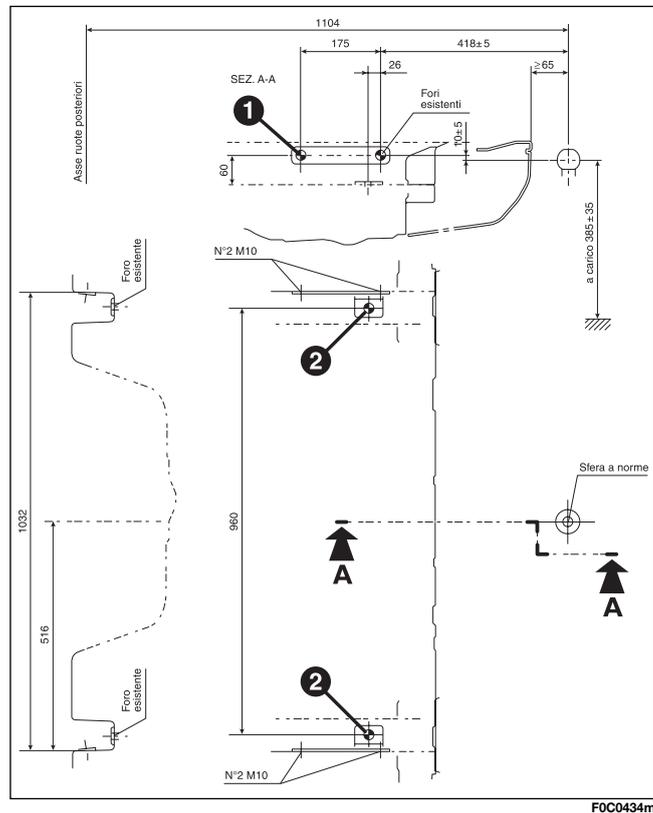


fig. 14 - Versioni Multi Wagon

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione H non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

Impiegare catene da neve ad ingombro ridotto: per pneumatici 195/65 R15" e 205/55 R16" utilizzare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore.

In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

AVVERTENZA I pneumatici 215/45 R17 87W non sono catenabili. Montando le catene da neve potrebbero generarsi interferenze con gli elementi al contorno.



Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia;
- verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente. Ricaricare se l'indicatore ottico presenta una colorazione scura senza la zona verde centrale;
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio.

- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergilunotto e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni ed in caso l'indicatore ottico presenti una colorazione scura senza la zona verde centrale, provvedere alla sua ricarica;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di sistema d'allarme, disinserire l'allarme con il telecomando.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI	158	PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO	166
LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE.....	158	AVARIA SISTEMA ABS.....	166
FRENO A MANO INSERITO.....	158	AVARIA EBD	166
USURA PASTIGLIE FRENO.....	158	AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO - FIAT CODE.....	167
AVARIA AIR BAG	159	AVARIA ALLARME.....	167
AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO.....	159	TENTATIVO DI EFFRAZIONE	167
AIR BAG LATERALI POSTERIORI DISINSERITI	160	AVARIA LUCI ESTERNE	167
CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE	160	LUCI RETRONEBBIA.....	167
INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA	160	LUCI FENDINEBBIA.....	167
INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE	161	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO	168
OLIO DEGRADATO.....	161	INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO	168
AVARIA CAMBIO SELESPEED.....	161	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI	168
AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE”	162	FOLLOW ME HOME	168
ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	162	LUCI ABBAGLIANTI.....	168
INCOMPLETA CHIUSURA PORTE.....	163	REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE.....	168
SEGNALAZIONE GENERICA	163	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA	168
TRAPPOLA PARTICOLATO INTASATA.....	163	LIMITATA AUTONOMIA	168
RISERVA CARBURANTE	164	SISTEMA ASR	168
AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE (EOBD)	164	VELOCITÀ LIMITATA SUPERATA	168
SISTEMA ESP.....	165		
AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE.....	165		
CANDELETTE DI PRERISCALDAMENTO.....	165		

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esautive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.**

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MODE**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.



LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)

FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia (🚫) si accende durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



USURA PASTIGLIE FRENO (rossa)

La spia si accende quando le pastiglie dei freni anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVVERTENZA Poiché la vettura è dotata di rilevatore di usura per le pastiglie freni anteriori, procedere, in occasione della loro sostituzione, anche al controllo delle pastiglie freni posteriori.



AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag. Il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione **MAR** oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenza Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

L'avaria della spia  (spia spenta) viene segnalata dal lampeggio oltre i normali 4 secondi della spia  che segnala air bag frontale passeggero disinserito.



AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambrato)

La spia  si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero. Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia  si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.



ATTENZIONE

La spia  segnala inoltre eventuali anomalie della spia . Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente della spia  anche oltre i 4 secondi. In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenza Fiat per l'immediato controllo del sistema.



AIR BAG LATERALI POSTERIORI DISINSERITI (dove previsti) (giallo ambra)

La spia  si accende disinserendo gli air bag laterali posteriori.

Con air bag laterali posteriori inseriti, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia  si accende per circa 4 secondi e lampeggia per successivi 4 secondi, dopodiché si deve spegnere.

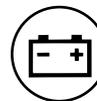


CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

La spia si accende in modo permanente con vettura non in movimento e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, la cintura lato guida non è correttamente allacciata.

L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalle Rete Assistenziale Fiat.

È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup.



INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa fissa o lampeggiante rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.



INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

OLIO DEGRADATO (rossa) (versioni Multijet con DPF)

Insufficiente pressione olio motore

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



Se la spia  si accende durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Olio degradato (versioni Multijet con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante quando il sistema rileva degrado olio motore.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia  continuerà a lampeggiare per circa 1 minuto e successivamente ogni 2 ore finché l'olio non verrà sostituito.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



Se la spia  lampeggia rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà ad eseguire la sostituzione dell'olio motore ed allo spegnimento della relativa spia sul quadro strumenti.



AVARIA CAMBIO SELESPEED (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

La spia si accende in modo lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando viene rilevata un'avaria al cambio.



ATTENZIONE

In caso di avaria al cambio Selespeed rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

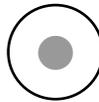


AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE”(rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia rimane accesa non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

- In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

La spia si accende quando una o più porte, il bagagliaio o il cofano motore non sono perfettamente chiusi.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.



SEGNALAZIONE GENERICA (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto

La spia si accende quando l'interruttore inerziale blocco carburante interviene. Il display visualizza il messaggio dedicato.

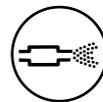
Avaria sensori

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ai seguenti sensori (dove previsti):

- sensori antipizzicamento cristalli;
- sensore pressione olio motore;
- sensore crepuscolare;
- sensore pioggia;
- sensori parcheggio;

Il display visualizza il messaggio dedicato (ad eccezione dell'avaria sensore pressione olio motore).

Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

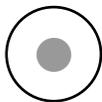


TRAPPOLA PARTICOLATO INTASATA (giallo ambra) (versioni Multijet)

La spia si accende quando la trappola per il particolato è intasata e il profilo di guida non consente l'attivazione automatica della procedura di rigenerazione.

Per permettere la rigenerazione e quindi pulire il filtro si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino alla scomparsa della visualizzazione della spia.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 8 litri di carburante. Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per la verifica dell'impianto stesso.



AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE (EOBD) (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia:

- *a luce fissa*: segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenza Fiat.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

- *a luce lampeggiante*: segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere "Sistema EOBD" nel capitolo "Plancia e comandi").

In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenza Fiat.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenza Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.



SISTEMA ESP (giallo ambra)

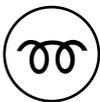
Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante ASR, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Nel caso di stacco della batteria la spia si accenderà (unitamente al messaggio visualizzato dal display) per indicare la necessità di riallineamento del sistema stesso. Per far spegnere la spia eseguire la procedura di inizializzazione descritta al paragrafo "Sistema ESP" nel capitolo "Plancia e comandi".

Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.



AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet) (giallo ambra)

CANDELETTE DI PRERISCALDAMENTO (versioni Multijet) (giallo ambra)

Preriscaldamento candele

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende; si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

Avaria preriscaldamento candele

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO



PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.



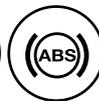
AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.

Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie  e  con motore acceso indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento.

Guidando con estrema cautela raggiunge re immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



**AVARIA SISTEMA
PROTEZIONE
VEICOLO-FIAT CODE
(giallo ambra)**

**AVARIA ALLARME
(dove previsto)
(giallo ambra)**

**TENTATIVO DI
EFFRAZIONE
(giallo ambra)**

Avaria sistema protezione veicolo

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia deve lampeggiare una sola volta e poi spegnersi.

La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione **MAR**, indica una possibile avaria (vedere “Il sistema Fiat Code” nel capitolo “Plancia e comandi”).

AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie  e  indica l'avaria del sistema Fiat CODE.

Se con motore acceso la spia  lampeggia (unitamente al messaggio visualizzato dal display), significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere “Il sistema Fiat Code” nel capitolo “Plancia e comandi”). Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

Avaria allarme (dove previsto)

L'accensione della spia segnala un'anomalia al sistema di allarme. Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Tentativo di effrazione

La spia si accende quando è stato rilevato un tentativo di effrazione. Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



**AVARIA LUCI ESTERNE
(giallo ambra)**

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci:

- Luci di posizione
- Luci stop (di arresto) o relativo fusibile
- Luci retronebbia
- Luci di direzione
- Luci targa.

L'anomalia potrebbe essere dovuta a: bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



**LUCI RETRONEBBIA
(giallo ambra)**

La spia si accende attivando le luci retronebbia.



**LUCI FENDINEBBIA
(verde)**

La spia si accende attivando le luci fendinebbia.



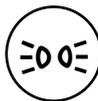
INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde-intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde-intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)

FOLLOW ME HOME

Luci di posizione e anabbaglianti

La spia si accende attivando le luci di posizione, di stazionamento oppure anabbaglianti.

Follow me home

La spia si accende attivando il dispositivo "Follow me home" (vedere capitolo "Plancia e comandi"). Il display visualizza il messaggio dedicato.



LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.



REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (dove previsto) (verde)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia sul quadrante si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione **ON**.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA

Con motore acceso, quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C, l'indicazione della temperatura esterna lampeggia ed appare il simbolo ❄️ sul display per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

LIMITATA AUTONOMIA

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia della vettura è scesa al di sotto di 50 km.

SISTEMA ASR

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante ASR. Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto disinserimento del sistema; contemporaneamente si accende il led sul pulsante stesso.

Premendo nuovamente il pulsante ASR il led sul pulsante si spegne ed il display visualizza un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto reinserimento del sistema.

VELOCITÀ LIMITE SUPERATA

La spia si accende quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere paragrafo "Display multifunzionale" nel capitolo "Plancia e comandi"). Il display visualizza il messaggio dedicato.

IN EMERGENZA

AVVIAMENTO DEL MOTORE	170
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	171
KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO automatic	177
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA	181
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA	184
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA	192
SOSTITUZIONE FUSIBILI	196
RICARICA DELLA BATTERIA	205
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA	206
TRAINO DELLA VETTURA	206
ESTINTORE	208

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue **fig. 1**:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con un punto di massa ↓ sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

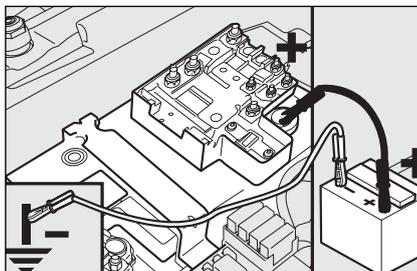


fig. 1

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.



Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.



ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e del ruotino richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di "Fix & Go (kit riparazione rapida pneumatici)", vedere le istruzioni relative riportate nel successivo capitolo.



ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.



ATTENZIONE

Il ruotino in dotazione (dove previsto) è specifico per la vettura; non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione.



ATTENZIONE

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.

**ATTENZIONE**

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg; il cric non richiede nessuna regolazione; il cric non è riparabile: in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale; nessun utensile al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.

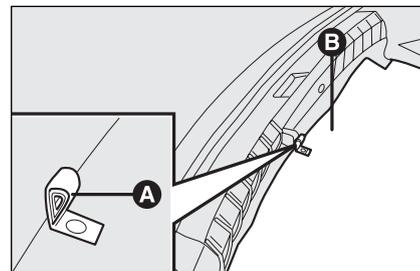


fig. 2

FOC0084m

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto; spegnere il motore e tirare il freno a mano; inserire la prima marcia o la retromarcia; mediante la maniglia **A-fig. 2** rimuovere il preformato di rivestimento rigido **B** (versioni berlina) oppure **C-fig. 3** (versioni Multi Wagon); svitare il dispositivo di bloccaggio **E-fig. 4**;

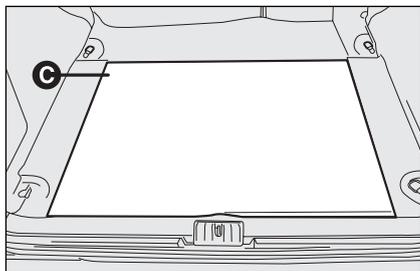


fig. 3

F0C0368m

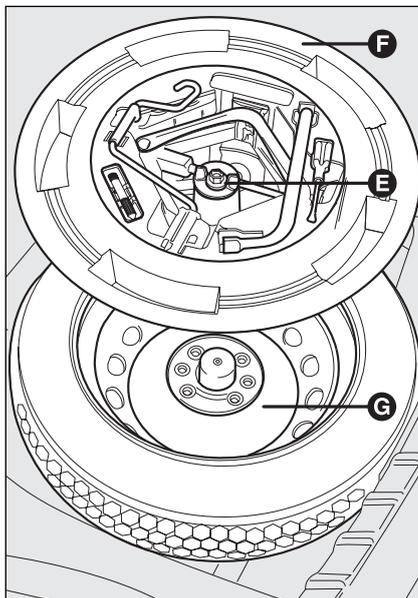


fig. 4

F0C0392m

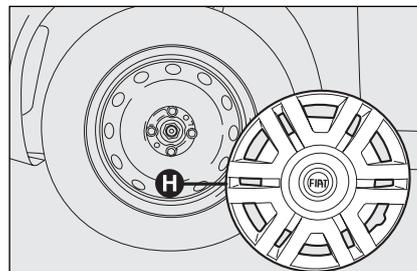


fig. 5

F0C03963m

- prelevare il contenitore attrezzi **F**-fig. 4 e portarlo accanto alla ruota da sostituire; prelevare il ruotino di scorta **G**; rimuovere la coppa ruota **H**-fig. 5 (versioni con cerchi in acciaio), oppure togliere la coppa coprimozzo (versioni con cerchi in lega);

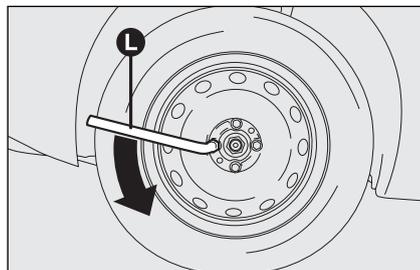


fig. 6

FOC0394m

- allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio, utilizzando la chiave in dotazione **L**-fig. 6; per vetture dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;
- azionare il dispositivo **M**-fig. 7 in modo da distendere il cric, sin quando la scanalatura **N** sulla parte superiore del cric si inserisce correttamente sul profilo inferiore **P** ricavato sulla scocca in corrispondenza dell'indicazione **Q** (a circa 72 cm dal centro ruota anteriore oppure 75 cm dal centro ruota posteriore);

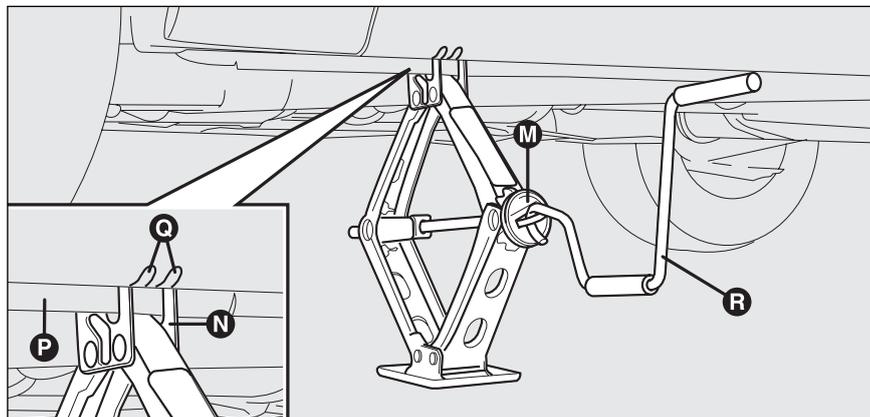


fig. 7

FOM0395m

- avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;
- inserire la manovella **R**-fig. 7 per permettere l'azionamento del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- svitare completamente i bulloni di fissaggio, quindi rimuovere la ruota.
- assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

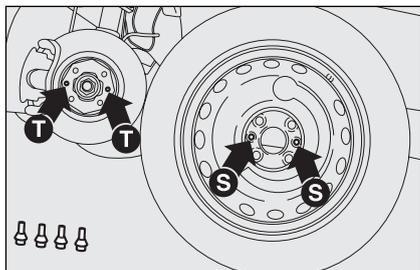


fig. 8

F0C0396m

- montare il ruotino facendo coincidere i fori **S**-fig. 8 con i relativi perni di centraggio **T**;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i quattro bulloni di fissaggio;
- azionare la manovella **R**-fig.7 del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 9.

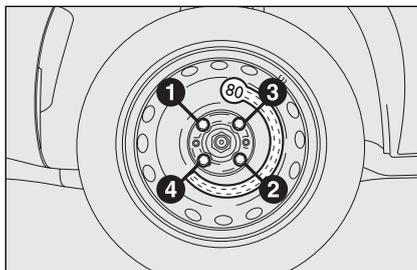


fig. 9

F0C0397m

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di uso normale facendo coincidere i fori **S**-fig. 8 con i relativi perni di centraggio **T**;

- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico illustrato in figura fig. 9;
- accostare la coppa alla ruota, facendo in modo che la valvola di gonfiaggio possa uscire attraverso l'asola dedicata ricavata sulla coppa stessa;
- premere sulla circonferenza della coppa, iniziando dai tratti più prossimi alla valvola di gonfiaggio e procedere sino al completo inserimento.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppa quando la vettura è in marcia.

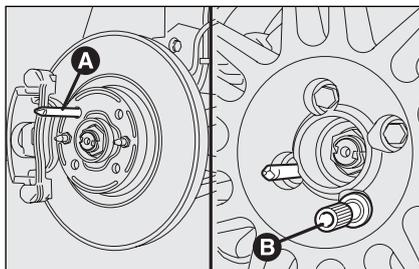


fig. 10

FOC0217m

Versioni con cerchi in lega

Procedere come segue:

- avvitare il perno di centraggio **A-fig. 10** in uno dei fori dei bulloni di fissaggio presenti sul mozzo ruota;
- inserire la ruota sul perno e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i quattro bulloni disponibili; l'imbocco dei bulloni è facilitato dall'utilizzo della prolunga in dotazione **B**;
- svitare il perno di centraggio **A** ed avvitare l'ultimo bullone di fissaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato in precedenza per il ruotino di scorta (vedere **fig. 9**).

Ad operazione conclusa

- sistemare il ruotino di scorta **G-fig. 11** nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- reinsertire nel proprio contenitore **F** il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- reinsertire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;
- sistemare il contenitore, completo di attrezzi, nella ruota di scorta, avvitando il dispositivo bloccaggio **E**;
- riposizionare correttamente il preformato rigido di rivestimento del bagagliaio.

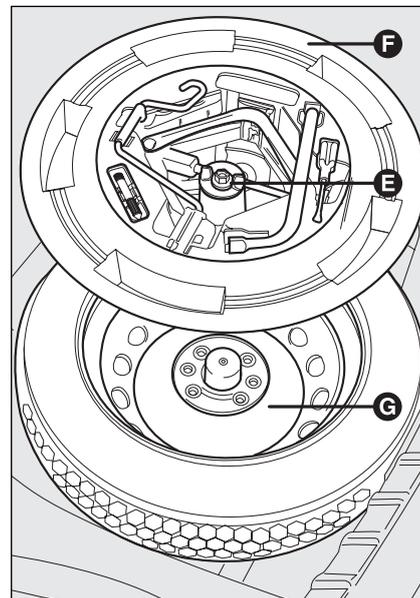


fig. 11

FOC0392m

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è ubicato in un apposito contenitore nel bagagliaio.

Il kit di riparazione rapida comprende **fig. 12**:

- una bomboletta **A** contenente il liquido sigillante, dotata di:
 - tubo di riempimento **B**
 - bollino adesivo **C** recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico
- pieghevole informativo (vedere **fig. 13**), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici

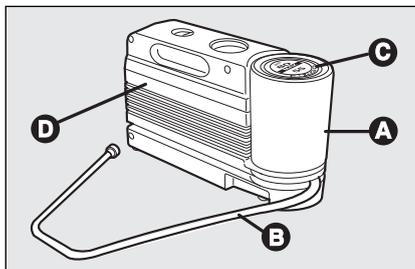


fig. 12

FOC0510m

- un compressore **D** completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano
- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso
- adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.



ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

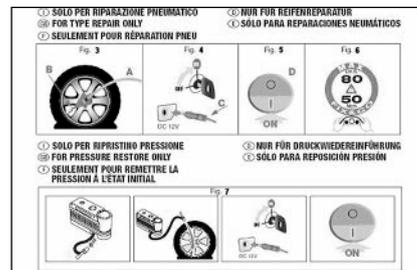


fig. 13

FOC0511m



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.



ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.



ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra -20°C e $+50^{\circ}\text{C}$.



ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.



ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

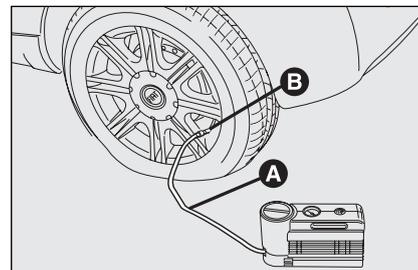


fig. 14

F0C0513m

PROCEDURA DI GONFIAGGIO



ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

- Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento **A**-fig. 14 ed avvitare la ghiera **B** sulla valvola del pneumatico;

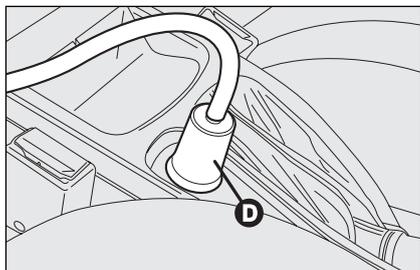


fig. 15

F0C0515m

□ assicurarsi che l'interruttore **E-fig. 16** del compressore sia in posizione **0** (spento), avviare il motore, inserire la spina **D-fig. 15** nella presa accendisigari e azionare il compressore portando l'interruttore **E-fig. 16** in posizione **I** (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **F-fig. 16** con il compressore spento;

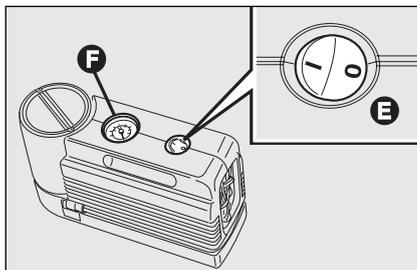


fig. 16

F0C0516m

- se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

- se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati tecnici", ripartire subito;



ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

- dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano;**



ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

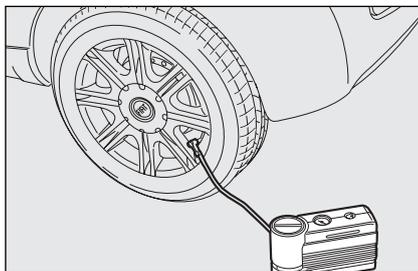


fig. 17

FOC0517m

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico **fig. 17**; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

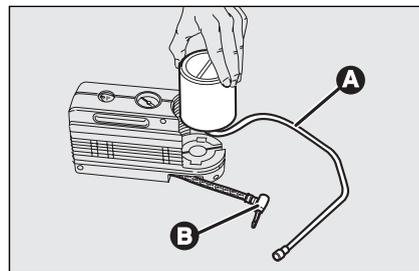


fig. 18

FOC0512m

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- disinserire l'innesto **B-fig. 18**;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- collegare alla bomboletta l'innesto **B** e inserire il tubo trasparente **A** nell'apposito vano.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- ❑ Quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo;
- ❑ prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- ❑ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- ❑ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.



Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada stessa. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico (centraline elettroniche) eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



ATTENZIONE

A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

TIPI DI LAMPADE fig. 19

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

A Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

B Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

C Lampade cilindriche: per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

D-E Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

F Lampade a scarica di gas (Xenon).

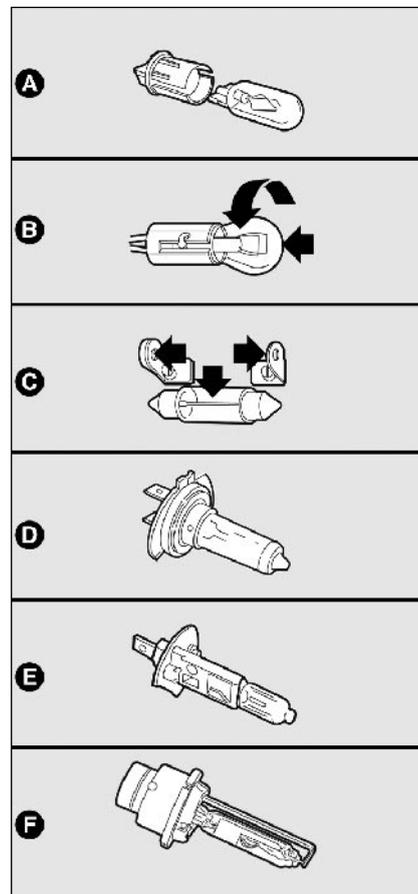


fig. 19

FOC0391m

Lampade	Figura I9	Tipo	Potenza
Abbaglianti	E	H1	55W
Anabbaglianti longlife	D	H7	55W
Anabbaglianti	D	H7	55W
Anabbaglianti a scarica a gas (dove previsti)	F	D2R	35W
Posizioni anteriori (2 per proiettore) longlife	A	W5W	5W
Luci fendinebbia (dove previste)	E	H1	55W
Indicatori di direzione anteriori	B	PY21W	21W
Indicatori di direzione laterali	A	WY5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	B	P21W	21W
Posizioni posteriori (versioni 3 porte)	B	W5W	5W
Posizioni posteriori/retronebbia (versioni 5 porte)	B	P4/21W	4W/21W
Posizioni posteriori/stop (luci di arresto) (versioni Multi Wagon)	B	P21/5W	21W/5W
Posizioni posteriori (versioni Multi Wagon) (gruppo ottico laterale fisso)	B	P21W	21W
Posizioni posteriori (versioni Multi Wagon) (gruppo ottico portellone bagagliaio)	B	R5W	5W
Stop (luci di arresto) (versioni 3 porte)	B	P21W	21W
3° stop (luce di arresto supplementare)	A	W2,3W	2,3W
Luci retromarcia	B	P21W	21W
Luci retronebbia	B	P21W	21W
Luci targa (versioni berlina)	A	W5W	5W
Luci targa (versioni Multi Wagon)	C	C5W	5W
Plafoniera luce pozzanghera/ingombro porta	A	W5W	5W
Plafoniera anteriore	C	C5W	5W
Plafoniera posteriore (dove prevista)	C	C10W	10W
Plafoniera cassetto portaoggetti	C	C5W	5W
Plafoniera bagagliaio	A	W5W	5W
Plafoniera specchietto di cortesia (dove prevista)	C	C5W	5W

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

GRUPPI OTTICI ANTERIORI fig. 20-21

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti, direzione e fendinebbia.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

A indicatori di direzione / luci fendinebbia (dove previste)/luci posizione/ luci anabbaglianti

B luci di posizione/luci abbaglianti.

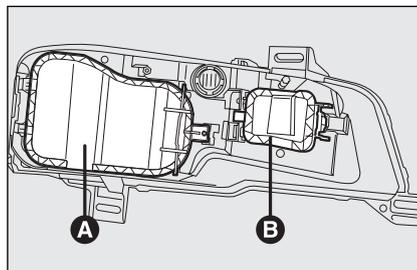


fig. 20

F0C0435m

Per sostituire le lampade delle luci di posizione, di direzione, anabbaglianti e fendinebbia è necessario rimuovere il coperchio **C** sganciando il relativo dispositivo di ritegno **D**.

Per sostituire le luci abbaglianti e posizione occorre rimuovere il coperchio **E** agendo sul dispositivo **F**.

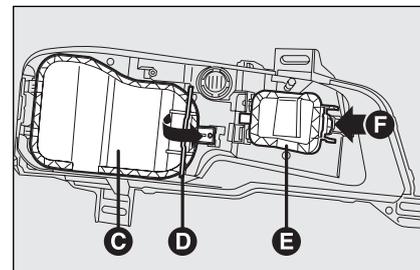


fig. 21

F0C0436m



A sostituzione ultimata, rimontare correttamente i coperchi assicurandosi del loro corretto bloccaggio.

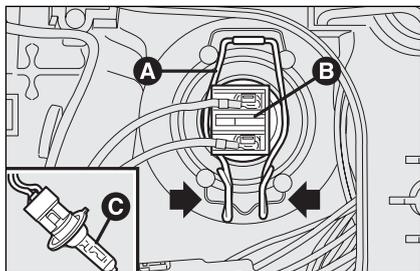


fig. 22

F0C0178m

LUCI ANABBAGLIANTI fig. 22

Con lampade ad incandescenza

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione sganciando il relativo dispositivo di ri-tegno;
- sganciare la molletta fermalampada **A**;
- scollegare il connettore elettrico **B**; estrarre la lampada **C** e sostituirla;

- rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con la scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico **B** e riagganciare la molletta fermalampada **A**;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione.

Con lampade a scarica di gas (Xenon) (dove previsto)

ATTENZIONE

A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

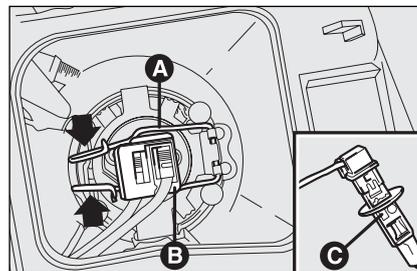


fig. 23

F0C0179m

LUCI ABBAGLIANTI fig. 23

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione sganciando il relativo dispositivo di ri-tegno;
- sganciare la molletta fermalampada **A**;
- scollegare il connettore elettrico **B**; estrarre la lampada **C** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con la scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico **B** e riagganciare la molletta fermalampada **A**;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione.

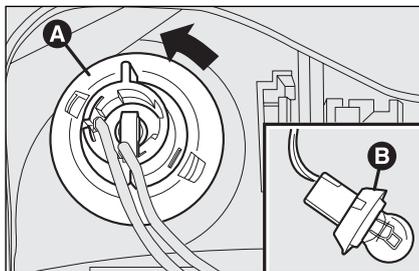


fig. 24

FOC0177m

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori fig. 24

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione sganciando il relativo dispositivo di ri-tegno;
- ruotare in senso antiorario il portalam-pada **A** e sfilarlo;
- estrarre la lampada **B** spingendola leg-germente e girandola in senso antiora-rio;
- sostituire la lampada, dopodiché rein-serire il portalam-pada ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corret-to bloccaggio;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione.

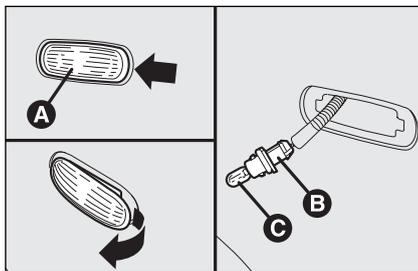


fig. 25

FOC0212m

Laterali fig. 25

Per sostituire la lampada, procedere se-gue:

- spingere a mano il trasparente **A** nel della direzione di marcia della vettura, in modo da comprimere la molletta di fissaggio;
- estrarre il gruppo;
- ruotare in senso antiorario il porta-lampada **B**, estrarre la lampada **C** in-serita a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalam-pada **B** nel tra-sparente quindi posizionare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.

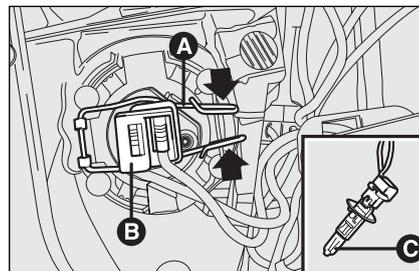


fig. 26

FOC0176m

LUCI FENDINEBBIA (dove previste) fig. 26

Per sostituire la lampada, procedere co-me segue:

- rimuovere il coperchio di protezione sganciando il relativo dispositivo di ri-tegno;
- sganciare la molletta fermalampada **A**;
- scollegare il connettore elettrico **B**;
- estrarre la lampada **C** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metal-lica con la scanalature ricavate sulla pa-rabola del faro, quindi ricollegare il con-nettore elettrico **B** e riagganciare la molletta fermalampada **A**;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione.

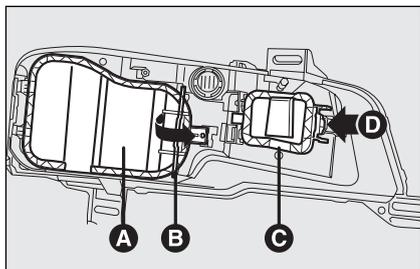


fig. 27

FOC0175m

LUCI DI POSIZIONE ANTERIORI

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione **A** e **C-fig. 27** sganciando i relativi dispositivi di ritegno **B** e **D**;
- mediante l'utilizzo della prolunga **A-fig. 28** oppure **D-fig. 29**, ruotare in senso orario ed antiorario il portalamпада **B-fig. 28** oppure **E-fig. 29** e sfilarlo tirandolo verso di sé;
- estrarre la lampada **C-fig. 28** oppure **F-fig. 29** e sostituirla;
- reinserire il portalamпада assicurandosi del relativo scatto di bloccaggio; verificare inoltre il corretto posizionamento della lampada visionando dall'esterno il faro stesso;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione.

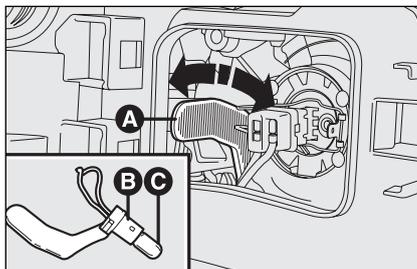


fig. 28

FOC0180m

GRUPPI OTTICI POSTERIORI (versioni berlina)

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- dall'interno del bagagliaio, sfilare il connettore **A-fig. 30**, svitare i 3 dadi **B** servendosi della prolunga (dove prevista) utilizzata per avvitare i bulloni ruota (fornita in dotazione con il contenitore attrezzi) ed estrarre il gruppo ottico.

AVVERTENZA In presenza di subwoofer, ubicato sul lato sinistro del bagagliaio, per effettuare l'operazione di sostituzione lampada del gruppo ottico posteriore, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

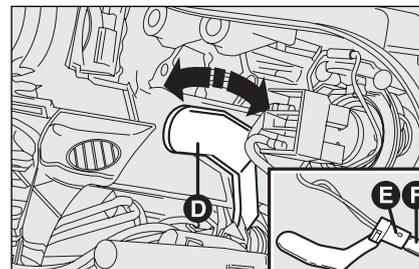


fig. 29

FOC0388m

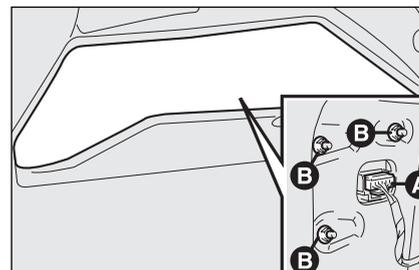


fig. 30

FOC0208m

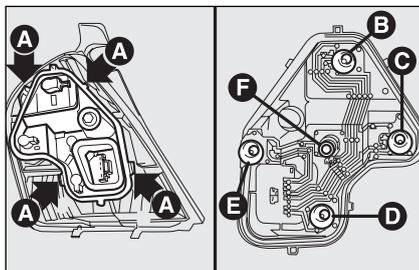


fig. 31

F0C0181m

Versioni 3 porte

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- premere verso l'esterno le alette **A**-fig. 31 di bloccaggio portalampade ed estrarlo dalla sua sede;
- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

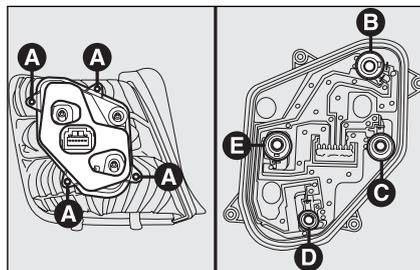


fig. 32

F0C0182m

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- B:** luci di posizione;
- C:** indicatori di direzione;
- D:** luci retronebbia;
- E:** luci retromarcia;
- F:** luci di posizione.

Versioni 5 porte

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- svitare le 4 viti **A**-fig. 32 ed estrarre il portalampade dalla sua sede;
- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- B:** luci di posizione;
- C:** indicatori di direzione;
- D:** luci di posizione/retronebbia;
- E:** luci retromarcia.

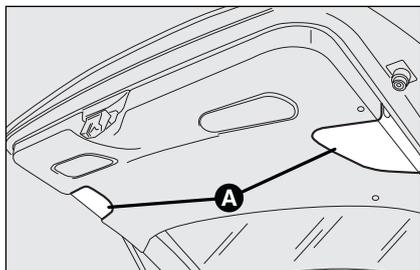


fig. 33

F0C0425m

GRUPPI OTTICI POSTERIORI (versioni Multi Wagon)

Gruppo ottico su portellone bagagliaio

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- spingere verso il basso il coperchio **A**-fig. 33 e sfilare il connettore elettrico **B**-fig. 34;

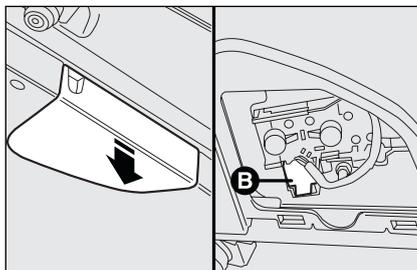


fig. 34

F0C0426m

- premere verso l'interno le alette laterali **A**-fig. 35 di bloccaggio portalam-pade in modo da estrarlo dalla sua sede;
- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

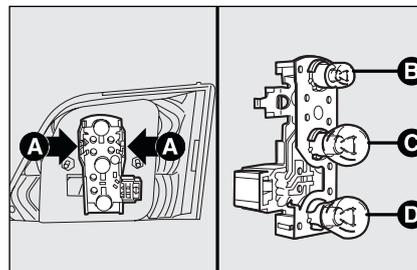


fig. 35

F0C0417m

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- B:** luci di posizione;
- C:** luci retromarcia;
- D:** luci retronebbia.

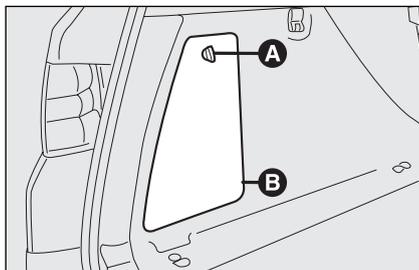


fig. 36

FOC0360m

Gruppo ottico laterale fisso

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- ruotare la manopola **A-fig. 36** in modo da aprire lo sportello **B**;
- impugnare la linguetta **C-fig. 37** ed aprire il relativo sportello accessibilità gruppo ottico posteriore;

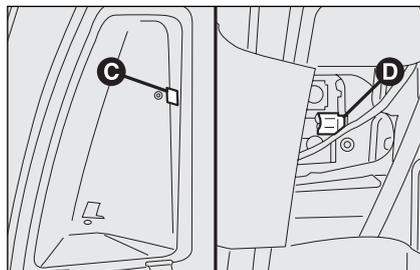


fig. 37

FOC0361m

- sfilare il connettore elettrico **D**;
- premere verso l'interno le alette laterali **A-fig. 38** di bloccaggio portalam-pade in modo da estrarlo dalla sua sede;
- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

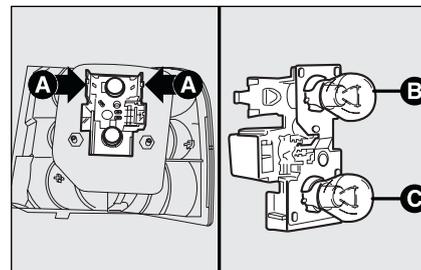


fig. 38

FOC0419m

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- B**: luci di posizione/stop;
- C**: indicatori di direzione.

LUCI 3° STOP

AVVERTENZA Per la sostituzione delle luci di arresto supplementare (3° stop) occorre recarsi presso la Rete Assistenza Fiat.

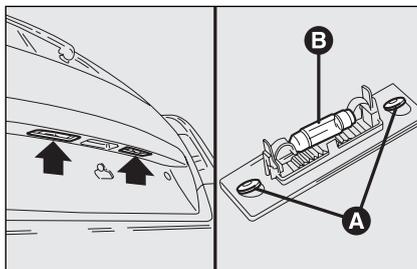


fig. 39

F0C0411m

LUCI TARGA

Versioni berlina fig. 39

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- agire nei punti indicati dalle frecce e svitare le 2 viti di fissaggio **A** della plafoniera;
- sostituire la lampada **B** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare la plafoniera.

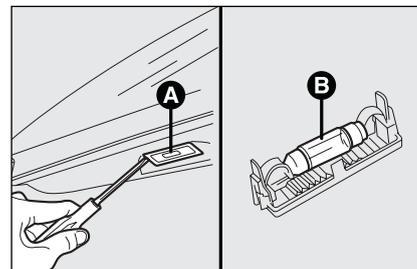


fig. 40

F0C0367m

Versioni Multi Wagon fig. 40

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- mediante il cacciavite fornito in dotazione con la vettura, agire come indicato in figura, in modo da togliere il trasparente **A**;
- sostituire la lampada **B** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare il trasparente.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

PLAFONIERA ANTERIORE

Versioni senza tetto apribile lamellare (Skywindow)

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- premere sui sistemi di ritenuta **A-fig. 41** e sfilare il preformato **B**;
- svitare le 2 viti di fissaggio **A-fig. 42**, quindi ruotare in senso antiorario i 2 portalampe **B**;
- estrarre le lampade e sostituirle. Per sostituire la lampada **C-fig. 42**, svincolarla dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

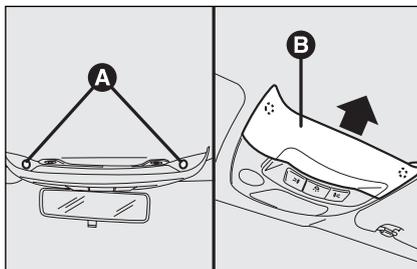


fig. 41

F0C0201m

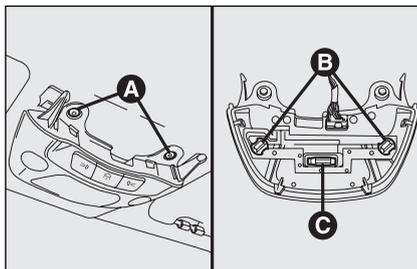


fig. 42

F0C0202m

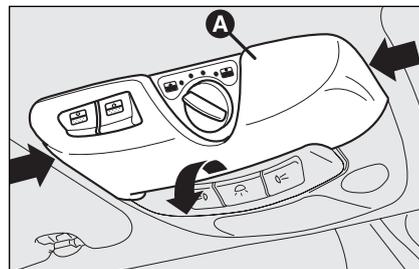


fig. 43

F0C0253m

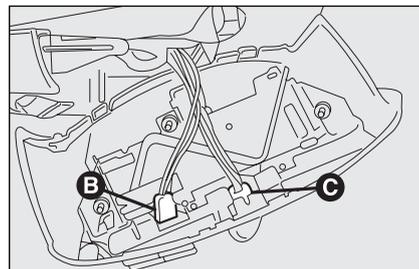


fig. 44

F0C0398m

Versioni con tetto apribile lamellare (Skywindow)

Per la sostituzione lampade, procedere come segue:

- rimuovere la plafoniera anteriore **A-fig. 43** premendo lateralmente sul preformato in plastica come indicato dalle frecce

- scollegare i connettori elettrici **B-fig. 44** e **C**;

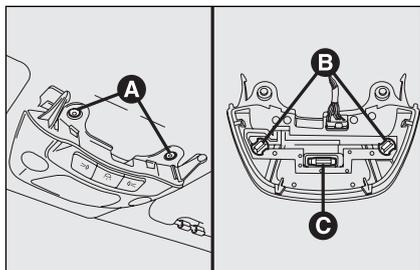


fig. 45

FOC0202m

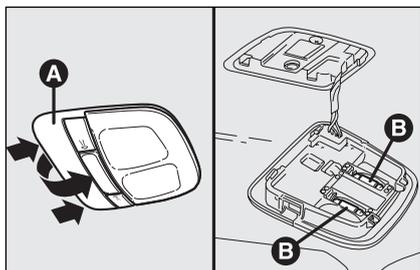


fig. 46

FOC0204m

- svitare le 2 viti di fissaggio **A**-fig. 45, quindi ruotare in senso antiorario i 2 portalampade **B**, estrarre le lampade e sostituirle. Per sostituire la lampada **C**, svincolarla dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

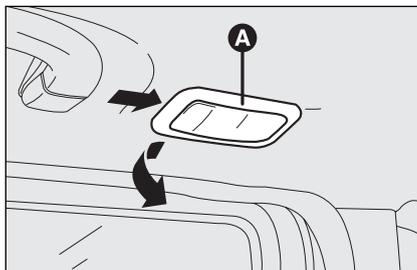


fig. 47

FOC0227m

PLAFONIERA POSTERIORE (dove prevista)

Versioni senza tetto apribile lamellare (Skywindow)

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- estrarre la plafoniera **A**-fig. 46 facendo leva nei punti indicati dalle frecce (in corrispondenza delle linguette di ritenimento);
- sostituire le lampade **B** svincolandole dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

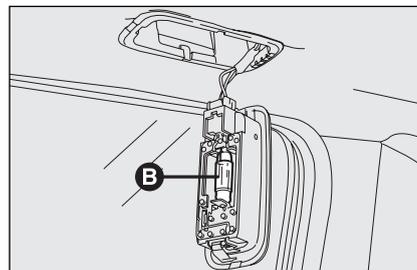


fig. 48

FOC0229m

Versioni con tetto apribile lamellare (Skywindow)

Le versioni dotate di tetto apribile lamellare, sono dotate di due plafoniere posteriori.

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera **A**-fig. 47 agendo nel punto indicato dalla freccia;
- sostituire la lampada **B**-fig. 48 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

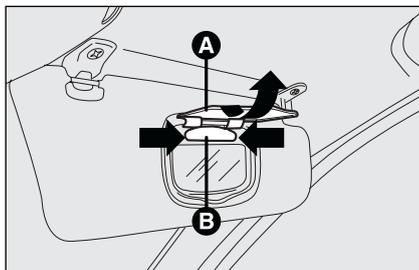


fig. 49

F0C0423m

PLAFONIERA SPECCHIETTO DI CORTESIA (dove prevista)

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire la copertura **A-fig. 49** dello specchietto;
- facendo leva nei punti indicati dalle frecce, estrarre la plafoniera **B**;

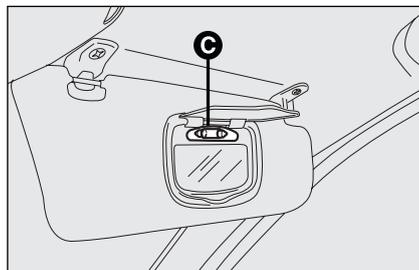


fig. 50

F0C0424m

- sostituire la lampada **C-fig. 50** svincolandola dai contatti laterali, accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

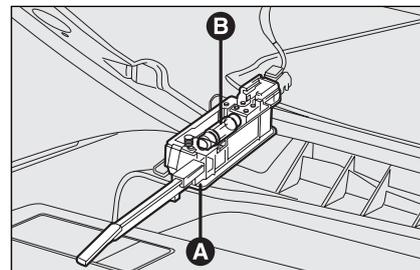


fig. 51

F0C0205m

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 51

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire il cassetto portaoggetti, quindi estrarre la plafoniera **A**;
- sostituire la lampada **B** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

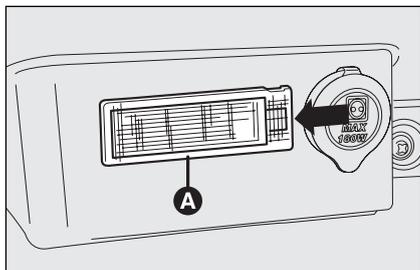


fig. 52

F0C0221m

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- estrarre la plafoniera **A-fig. 52** facendo leva nel punto indicato dalla freccia.
- aprire la protezione **B-fig. 53** e sostituire la lampada inserita a pressione;

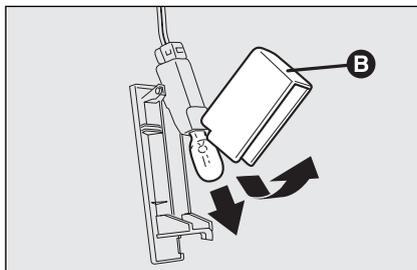


fig. 53

F0C0097m

- richiudere la protezione **B** sul trasparente;
- rimontare la plafoniera **A-fig. 52** inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

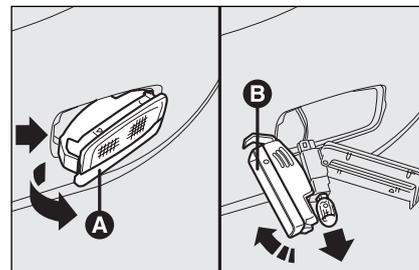


fig. 54

F0C0206m

PLAFONIERA LUCE POZZANGHERA / INGOMBRO PORTA fig. 54

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- aprire la porta ed estrarre il trasparente **A** facendo leva nel punto indicato dalla freccia;
- aprire la protezione **B** e sostituire la lampada inserita a pressione;
- richiudere la protezione **B** sul trasparente **A**.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore **A**-fig. 55 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B: fusibile integro

C: fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta **D** agganciata alla centralina su plancia portastrumenti.

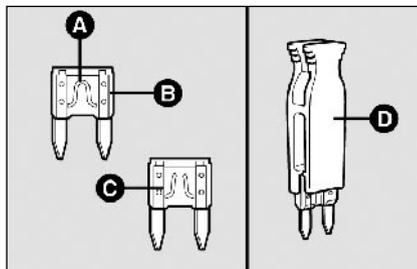


fig. 55

F0C0220m



Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) interviene rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.



ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili della vettura sono raggruppati in quattro centraline, ubicate su plancia portastrumenti, sul polo positivo della batteria, accanto alla batteria, all'interno del bagagliaio (lato sinistro).

Su alcune versioni è inoltre presente un fusibile singolo all'interno del contenitore centralina vano motore.

Centralina su plancia portastrumenti fig. 57

Per accedere alla centralina portafusibili su plancia portastrumenti, occorre aprire lo sportello **A**-fig. 56.

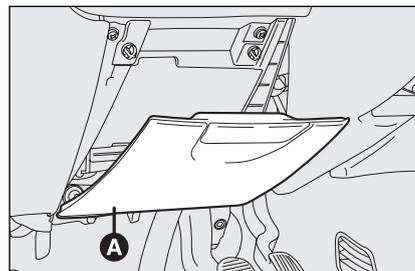


fig. 56

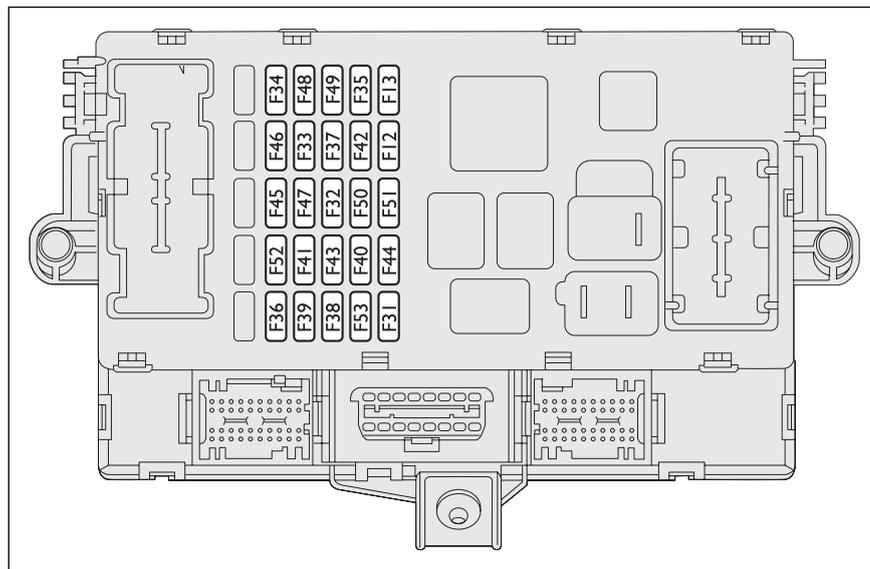


fig. 57

Centralina vano motore accanto alla batteria fig. 59

Per accedere alla centralina portafusibili ed al fusibile singolo ubicati accanto alla batteria occorre agire sulle mollette di ritegno **A**-fig. 58 e rimuovere il coperchio di protezione **B**.

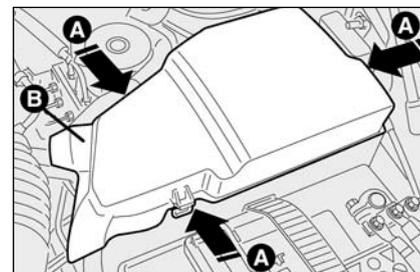


fig. 58

FOC0498m

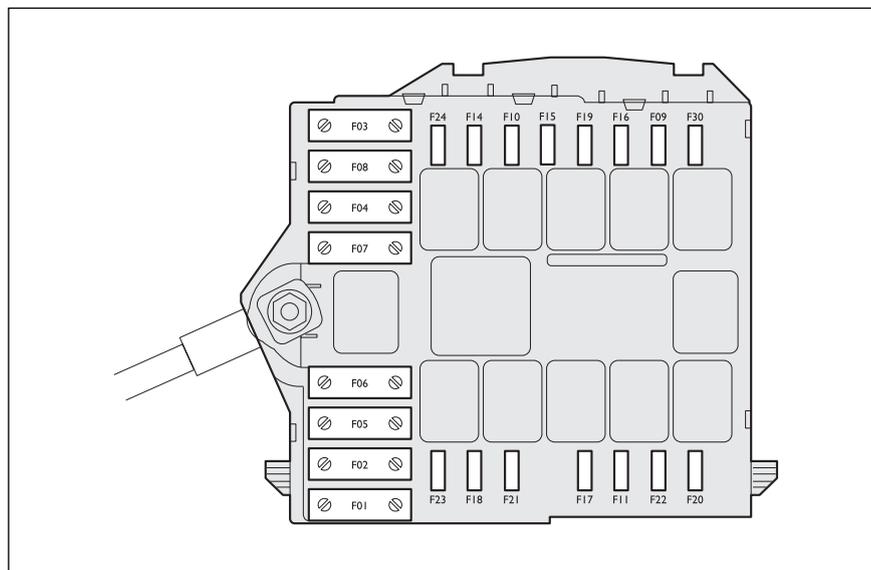


fig. 59

FOC0151m

Centralina su polo positivo della batteria fig. 61

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata sul polo positivo della batteria occorre agire sulle mollette di ritegno **A**-fig. 60 e rimuovere il coperchio di protezione **B**.

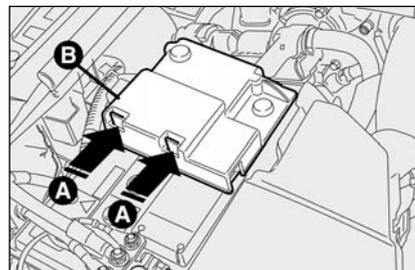


fig. 60

F0C0499m

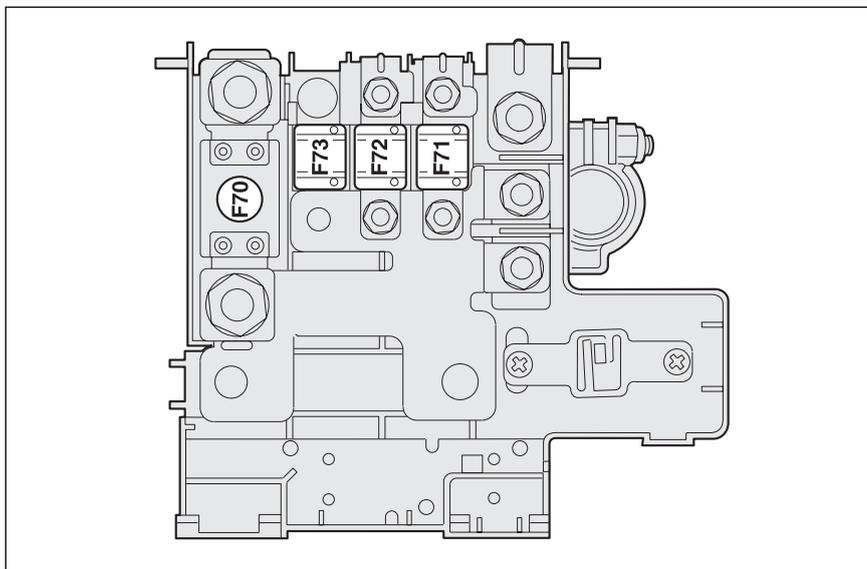


fig. 61

F0C0152m

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

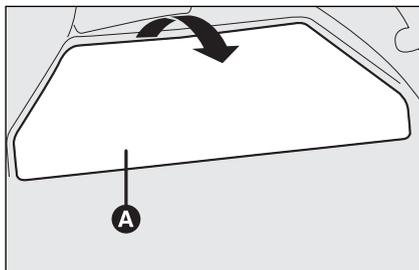


fig. 62

F0C0254m

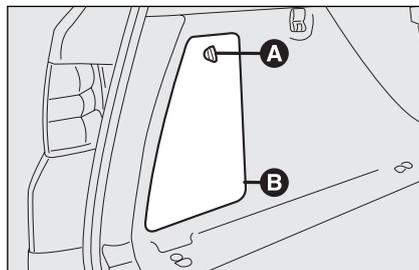


fig. 63

F0C0360m

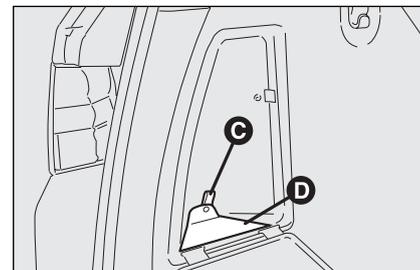


fig. 64

F0C0362m

Centralina vano bagagli fig. 65

Versioni berlina

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata sul lato sinistro del vano bagagli occorre aprire lo sportello **A**-fig. 62 come indicato in figura.

Versioni Multi Wagon

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata sul lato sinistro del vano bagagli procedere come segue:

- ruotare la manopola **A**-fig. 63 in modo da aprire lo sportello **B**;
- impugnare la linguetta **C**-fig. 64 per aprire il secondo sportello **D**: risulta in tal modo accessibile la centralina portafusibili.

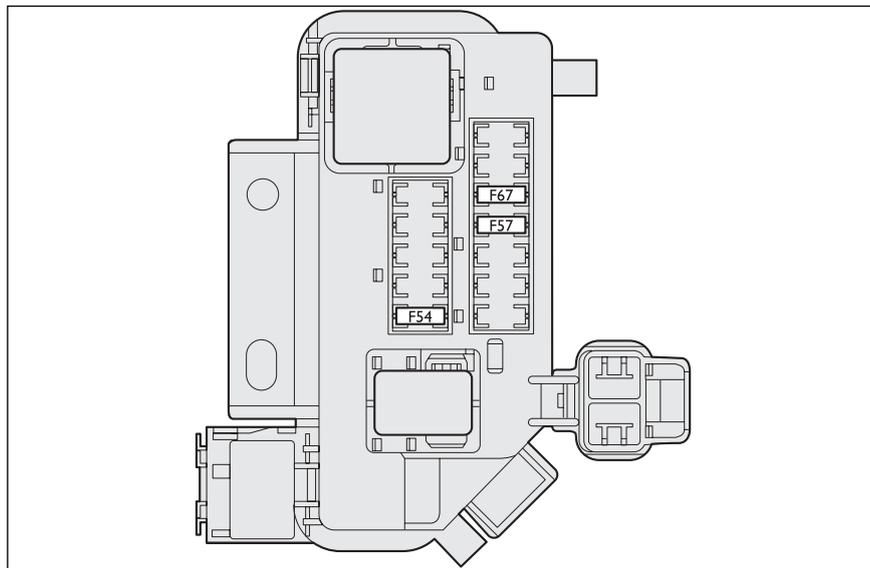


fig. 65

F0C0531m

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

LUCI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Anabbagliante destro	F12	15	57
Anabbagliante sinistro	F13	15	57
Abbagliante destro	F14	10	59
Abbagliante sinistro	F15	10	59
Fendinebbia	F30	15	59
Stop/3°Stop	F37	7,5	57
Retromarcia	F31	7,5	57
Plafoniera anteriore/posteriore/posteriori	F32	10	57
Luci pozzanghera/ingombro porte	F32	10	57
+30 Retronebbia	F53	7,5	57
Centraline proiettori destro/sinistro (versioni con proiettori a scarica di gas)	F37	7,5	57

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Pompa cambio Selespeed (versioni 2.420v)	F05 (MAXI-FUSE)	30	59
Commutatore di accensione	F03 (MAXI-FUSE)	20	59
Correttore assetto fari	F13	15	57
Compressore climatizzatore	F19	7,5	59
Sensore antinquinamento (versioni con climatizzatore automatico bizona)/Bobina relè lavafari/ Body Computer/Elettroventilatore climatizzatore	F31	7,5	57
Comando specchi elettrici esterni (movimentazione, illuminazione ideogrammi)	F51	7,5	57

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

UTILIZZATORI**FUSIBILE****AMPERE****FIGURA**

+ 30 Autoradio/Connect-Navigatore/
Gruppo riscaldatore-climatizzatore/Presse diagnosi sistema EOBD/
Sensori volumetrici-antisollievo/Sirena allarme/
Centralina sistema Bluetooth

F39

10

57

Tergilunotto bobina relé riscaldamento sedili

F52

15

57

Alzacristallo posteriore sinistro

F33

20

57

Alzacristallo posteriore destro

F34

20

57

Lunotto termico

F40

30

57

Tergicristallo/lavacristallo/lavalunotto

F43

30

57

Presse di corrente abitacolo (versioni berlina)/Presse di corrente
(versioni MultiWagon)/Accendisigari

F44

20

57

Sbrinatori specchi esterni/Ugelli la cristalli riscaldati

F41

7,5

57

Comando Cruise Control

F35

7,5

57

Centralina servosterzo elettrico

F02 (MAXI-FUSE)

70

59

Centralina vano motore

F70 (MEGA-FUSE)

150

61

Centralina plancia

F71 (MIDI-FUSE)

70

61

+30 Centralina elettronica gestione porte (attuatore bloccaporte,
dead lock, baule, lunotto termico)/Centralina eventuale rimorchio

F36

20

57

Libero

F38

-

57

Lavafari

F09

20

59

Servizi primari (iniezione elettronica)

F17

10

59

Servizi secondari (iniezione elettronica)

F11

15

59

Sensore presenza acqua nel filtro gasolio (versioni Multijet)/
debimetro (versioni Multijet)

F35

7,5

57

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE	FIGURA
Alzacristallo anteriore lato guida	F47	20	57
Alzacristallo anteriore lato passeggero	F48	20	57
Segnale da interruttore su pedale freno per centraline elettroniche	F35	7,5	57
Quadro strumenti (positivo sotto chiave)	F37	7,5	57
Quadro strumenti (+30)	F53	7,5	57
Centralina ABS / ASR / ESP (sensore imbardata con ESP)	F42	7,5	57
Centralina ABS / ASR / ESP	F01 (MAXI-FUSE)	60	59
Centralina Air bag/Sensore OCS (versioni con air bag laterali posteriori)	F50	7,5	57
+30 Impianto iniezione elettronica	F18	7,5	59
Centralina plancia	F72 (MIDI-FUSE)	60	61
Elettroventilatore climatizzatore	F08 (MAXI-FUSE)	30	59
Elettroventilatore radiatore (bassa velocità - versioni 1.416V, 1.616V, 1.816V, Multijet)	F06 (MAXI-FUSE)	30	59
Elettroventilatore radiatore (alta velocità - versioni 1.416V, 1.616V, 1.816V, Multijet)	F07 (MAXI-FUSE)	50	59
Elettroventilatore e radiatore (versioni 2.420V)	F06 (MAXI-FUSE)	60	59
Clacson (avvisatore acustico)	F10	15	59
Pompa carburante	F21	15	59
Servizi primari iniezione elettronica (versioni benzina)	F22	15	59

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

UTILIZZATORI

FUSIBILE

AMPERE

FIGURA

Impianto iniezione elettronica/Impianto Selespeed
(versioni 2.4 20V)/Centralina elettroventilatore radiatore
(versioni 2.4 20V) (positivo sotto chiave)

F16

7,5

59

Tendina tetto apribile lamellare

F45

20

57

Tetto apribile lamellare

F46

20

57

Riscaldatore supplementare (versioni Multijet)

F73 (MIDI-FUSE)

50

61

Preriscaldamento candele (versioni Multijet)

F04 (MAXI-FUSE)

50

59

Libero

F20

–

59

Servizi primari iniezione elettronica (versioni Multijet)

F22

20

59

+30 Selespeed

F23

15

59

Servosterzo elettrico (positivo sotto chiave)

F24

7,5

59

Amplificatore esterno radio

F54

25

65

Riscaldamento sedile anteriore lato guida

F57

10

65

Riscaldamento sedile anteriore lato passeggero

F67

10

65

Comandi al volante, Connect/Navigatore, Sensori parcheggio,
Sensore pioggia/crepuscolare, Plancetta comandi tunnel,
Gruppo riscaldatore/climatizzatore, Centralina sistema Bluetooth,
Illuminazione ideogrammi, Gruppo interruttori comando luci e
accesso-impostazione menù, Pulsanti esclusione volumetrici e
antisollevarimento, Plafoniera anteriore,
Comandi tetto apribile (positivo sotto chiave)

F49

7,5

57

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenzale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

AVVERTENZA Se la vettura è equipaggiata con l'impianto di allarme occorre disinserirlo mediante il telecomando (vedere paragrafo "Allarme" nel capitolo "Plancia e comandi").



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.



ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenza Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate in **fig. 66**.

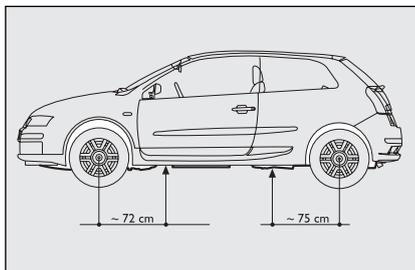


fig. 66

F0C0247m

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO

Procedere come segue:

- sganciare il tappo agendo sulla linguetta **A-fig. 67-68**;
- prelevare l'anello di traino **B** dal proprio supporto;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato posteriore od anteriore.

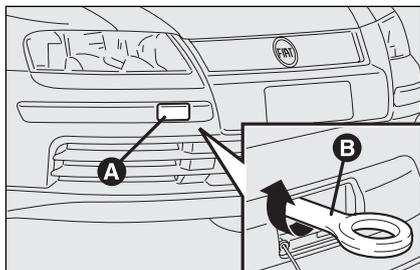


fig. 67

F0C0384m

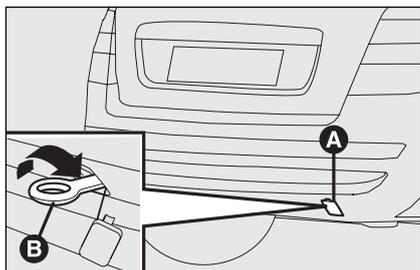


fig. 68

F0C0387m

TRAINO DELLE VERSIONI CON CAMBIO SELESPEED

Per versioni con cambio Selespeed, assicurarsi che il cambio sia in folle **N** (verificando che la vettura si muova a spinta) ed operare come per il traino di una normale vettura con cambio meccanico (vedere quanto descritto in precedenza).

Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle, non effettuare l'operazione di traino della vettura, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

*Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR** e successivamente in **STOP**, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.*



ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.



ATTENZIONE

Durante il traino della vettura non avviare il motore.

ESTINTORE (dove previsto)

È ubicato sul lato destro del bagagliaio; la disposizione varia da 3 porte **fig. 69** a 5 porte **fig. 70**.

Sull'estintore è riportato un riferimento (5p□ per versioni 5 porte oppure 3p□ per versioni 3 porte) per il corretto posizionamento dell'estintore stesso sulla staffa di ritegno.

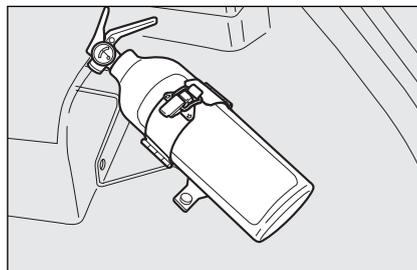


fig. 69

FOC0331m

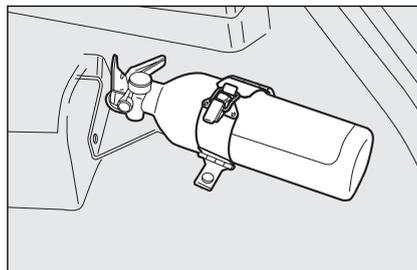


fig. 70

FOC0343m

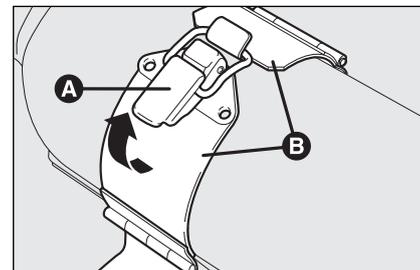


fig. 71

FOC0344m

Per utilizzare l'estintore sganciare il fissaggio **A-fig. 71** ed aprire le alette **B**.

AVVERTENZA È opportuno tenere a bordo, oltre all'estintore, anche una valigetta di pronto soccorso ed una coperta.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	210
PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	211
PIANO DI ISPEZIONE ANNUALE	213
INTERVENTI AGGIUNTIVI	213
VERIFICA DEI LIVELLI	216
FILTRO DELL'ARIA	225
FILTRO ANTIPOLLINE	225
FILTRO DEL GASOLIO	225
BATTERIA	226
RUOTE E PNEUMATICI	229
TUBAZIONI IN GOMMA	230
TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO	231
CARROZZERIA	233
INTERNI	235

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore/posteriore	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico-alimentazione combustibile-freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature, cofani, motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●		●		●	
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (escluso versione 1.616V)		●				●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (versione 1.616V)		●		●		
Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versione 1.9 Multijet 8V)		●		●		●
Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (solo versione 1.6 16V)					●	
Controllo emissioni allo scarico (versioni benzina)	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità (versioni Multijet)	●	●	●	●	●	●

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
PLANCIA E COMANDI	Controllo condizioni cinghia comando distribuzione (escluso versione 1.616V)		●				●
SICUREZZA	Controllo condizioni cinghia comando distribuzione (versione 1.616V)		●		●		
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
SPIE E MESSAGGI	Sostituzione cinghia/e comando accessori (escluso versione 1.616V)				●		
IN EMERGENZA	Sostituzione cinghia/e comando accessori (versione 1.616V)					●	
MANUTENZIONE E CURA	Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni Multijet e 1.616V) (*)				●		
DATI TECNICI	Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versioni Multijet e 1.616V) (*)					●	
INDICE ALFABETICO	Sostituzione candele accensione (versione 1.616V)		●		●		●
	Sostituzione candele accensione (versioni benzina - escluso 1.616V)	●	●	●	●	●	●
	Sostituzione filtro combustibile (versioni Multijet)		●		●		●
	Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni benzina) (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●	●
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni Multijet senza DPF) (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni Multijet con DPF) (**)						
	Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
	Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 3 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni

(**) L'olio motore e filtro olio vanno sostituiti in funzione dell'oro effettivo degrado, visualizzato tramite spia/messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 24 mesi.

PIANO DI ISPEZIONE ANNUALE

Per le vetture con un chilometraggio annuale inferiore ai 30.000 km (esempio circa 15.000 km) è consigliato un Piano di Ispezione Annuale con i seguenti contenuti:

- controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione (compreso ruotino di scorta);
- controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.);
- controllo funzionamento impianto tergi/lavacrystallo, registrazione spruzzatori;
- controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriori/posteriori;
- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.), tubazioni flessibili impianti freni e alimentazione;
- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi
- controllo stato di carica batteria (mediante idrometro ottico);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacrystallo, batteria ecc.);
- eventuale sostituzione olio motore e filtro olio motore (versioni Multijet);
- sostituzione filtro antipolline.

INTERVENTI AGGIUNTIVI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della **FL Selesia**, studiati e realizzati espressamente per le vetture Fiat (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

AVVERTENZA - Olio motore (versioni benzina e Multijet senza DPF)

Nel caso che la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio taxi o consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;

sostituire l'olio motore più frequentemente di quanto indicato sul "Piano di manutenzione programmata".

AVVERTENZA - Olio motore (versioni Multijet con DPF)

L'olio motore e filtro olio vanno sostituiti all'accensione della spia, unitamente al messaggio sul display, sul quadro di bordo (vedere capitolo "Spie e messaggi") o comunque ogni 2 anni.

Nel caso di utilizzo vettura prevalentemente in ciclo urbano il degrado dell'olio aumenta più velocemente rispetto ad un'altra tipologia di percorso.

AVVERTENZA - Filtro aria

Utilizzando la vettura su strade polverose sostituire il filtro dell'aria più frequentemente di quanto indicato sul "Piano di manutenzione programmata".

Per ogni dubbio sulle frequenze di sostituzione dell'olio motore e filtro aria in relazione a come è utilizzata la vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Rabbocchi olio anche considerevoli non sostituiscono la procedura di cambio olio motore richiesta dall'accensione della spia  sul quadro strumenti. Si consiglia di effettuare la sostituzione olio motore presso la Rete Assistenziale Fiat che provvederà a spegnere la spia sul quadro strumenti.

AVVERTENZA - Filtro antipolline

Nel caso di frequente utilizzo della vettura in ambienti polverosi o a forte inquinamento si consiglia di sostituire più frequentemente l'elemento filtrante; in particolare esso dovrà essere sostituito nel caso si rilevi una diminuzione della portata di aria immessa in abitacolo.

AVVERTENZA - Filtro gasolio

La possibilità di effettuare rifornimenti con gasolio non conforme al grado di purezza previsto dalla Specifica Europea EN590 può rendere necessaria la sostituzione del filtro gasolio più frequentemente di quanto indicato nel "Piano di Manutenzione Programmata".

AVVERTENZA - Batteria

Si consiglia di effettuare il controllo dello stato di carica della batteria, preferibilmente ad inizio della stagione fredda per evitare possibilità di congelamento dell'elettrolito.

Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata di utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market. In caso di utilizzo della vettura in climi caldi o condizioni particolarmente gravose è opportuno effettuare il controllo livello del liquido batteria (elettrolito) ad intervalli più frequenti rispetto a quelli previsti sul "Piano di manutenzione programmata".



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per quegli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazioni eseguibili in proprio, accertarsi sempre di avere l'attrezzatura adeguata, i ricambi originali Fiat ed i liquidi di consumo; in ogni caso, non eseguire tali operazioni se non se ne ha alcuna esperienza.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

VERIFICA DEI LIVELLI

AVVERTENZA Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

AVVERTENZA Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

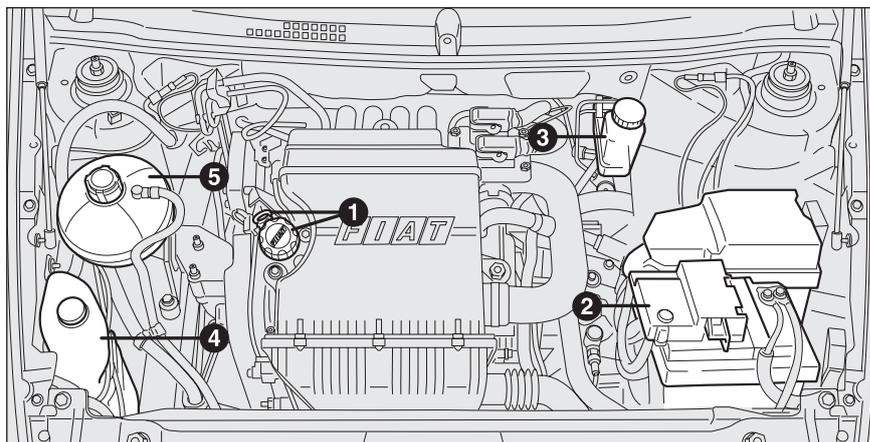


fig. 1 - versione I.416V

FOC0500m

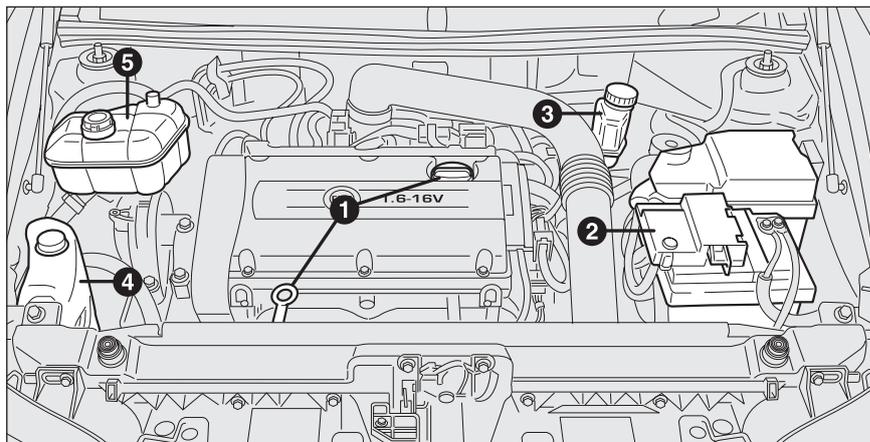


fig. 2 - versione I.616V

FOC0518m

1 Olio motore - 2 Batteria - 3 Liquido freni - 4 Liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari - 5 Liquido raffreddamento motore

1 Olio motore - 2 Batteria - 3 Liquido freni - 4 Liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari - 5 Liquido raffreddamento motore

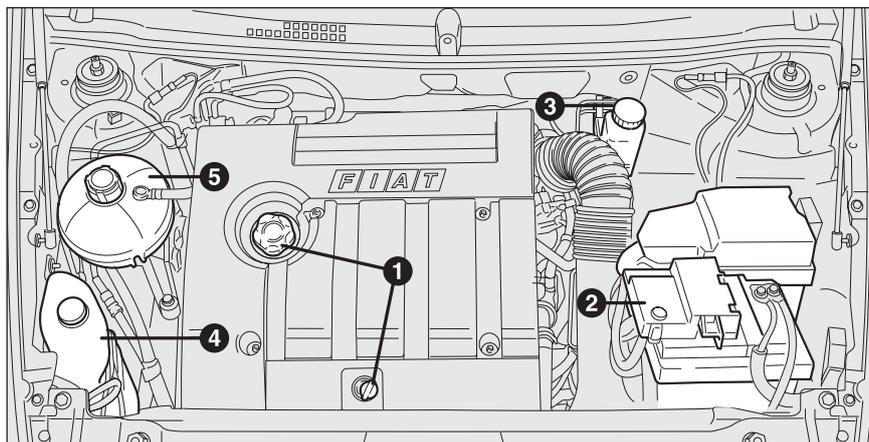


fig. 3 - versione 1.816V

FOC0502m

1 Olio motore - 2 Batteria - 3 Liquido freni - 4 Liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari - 5 Liquido raffreddamento motore - 6 Olio cambio Selespeed (dove previsto)

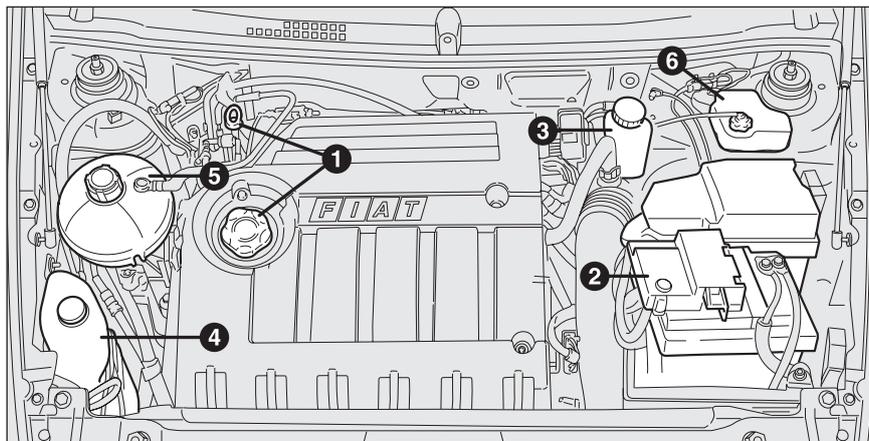


fig. 4 - versione 2.420V

FOC0503m

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

1 Olio motore - 2 Batteria - 3 Liquido freni
- 4 Liquido lavacrystallo/lavalunotto/
lavafari - 5 Liquido raffreddamento mo-
tore

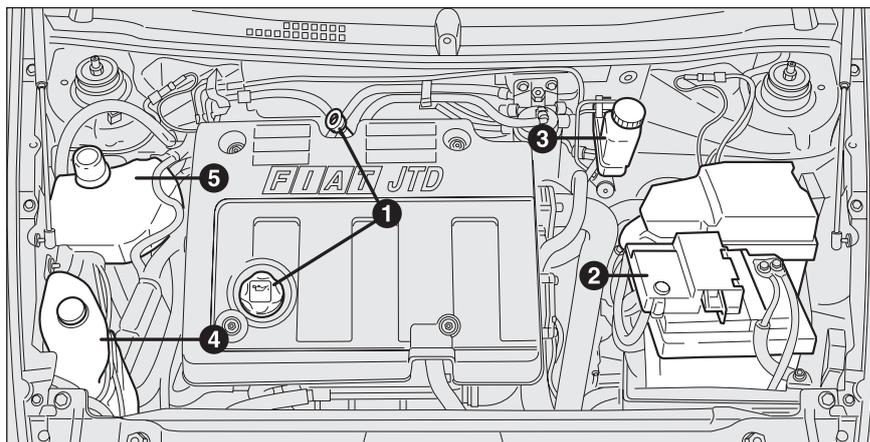


fig. 5 - versioni 1.9 Multijet 8V

FOC0504m

1 Olio motore - 2 Batteria - 3 Liquido freni
- 4 Liquido lavacrystallo/lavalunotto/
lavafari - 5 Liquido raffreddamento motore

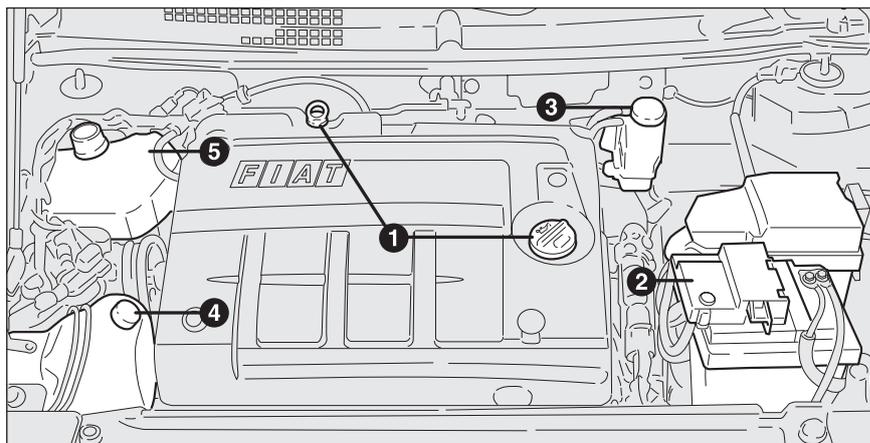


fig. 6 - versioni 1.9 Multijet 16V

FOC0505m

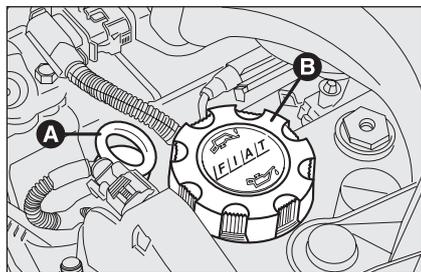


fig. 7 - versione 1.4i16V

F0C0103m

OLIO MOTORE fig. 7-8-9-10-11-12

Controllo livello olio motore

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Estrarre l'astina **A** di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti **MIN** e **MAX** ricavati sull'astina stessa. L'intervallo tra i limiti **MIN** e **MAX** corrisponde a circa un litro d'olio.

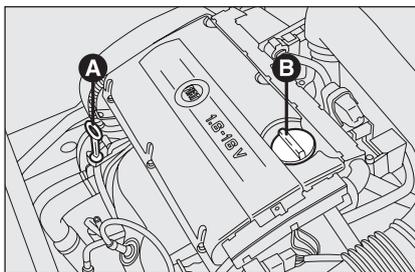


fig. 8 - versione 1.8i16V

F0C0519m

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **B**, fino a raggiungere il riferimento **MAX**.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

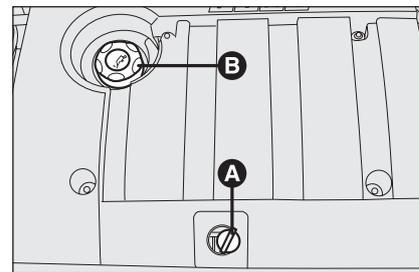


fig. 9 - versione 1.9 Multijet 8V

F0C0122m

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello **MAX**, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il corretto ripristino del livello stesso.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

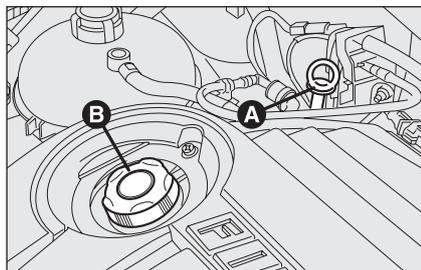


fig. 10 - versione 1.616V

FOC0231m

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

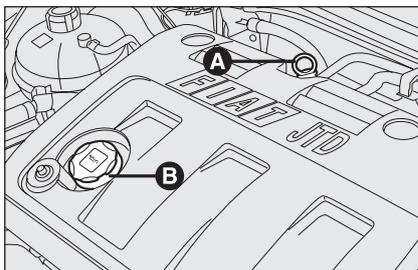


fig. 11 - versione 2.420V

FOC0115m

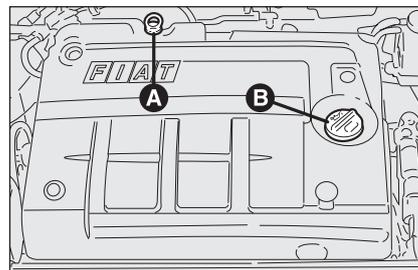


fig. 12 - versione 1.9 Multijet 16V

FOC0470m

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.



ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

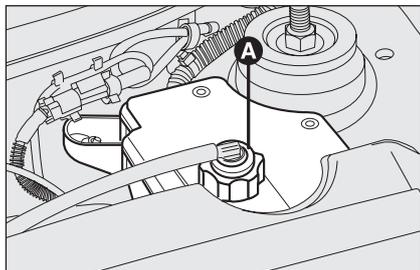


fig. 13

F0C0121m

OLIO SISTEMA IDRAULICO DI ATTUAZIONE CAMBIO SELESPEED (dove previsto) fig. 13

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato con vettura in piano ed a motore fermo e freddo.

Per controllare il livello procedere come segue:

- ruotare la chiave di avviamento su **MAR**;
- scollegare il tubetto di sfiato e rimuovere il tappo **A** verificando che il livello sia in corrispondenza del riferimento **MAX** riportato sulla vaschetta;

- qualora il livello sia inferiore al riferimento **MAX**, aggiungere olio fino a raggiungere il livello corretto;
- dopo aver riavvitato il tappo, inserire a fondo il tubetto di sfiato sul beccuccio del tappo e ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nella vaschetta del circuito.



L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.

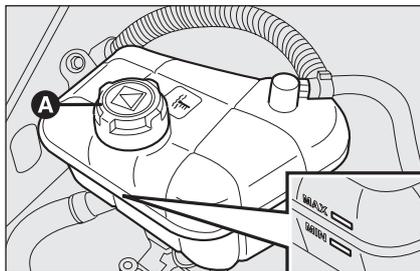
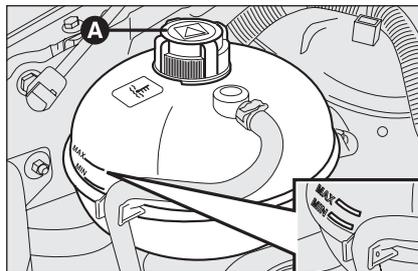


fig. 14 - versione 1.416V

FOC0520m

fig. 15 - versione 1.416V -
1.816V - 2.420V

FOC0108m

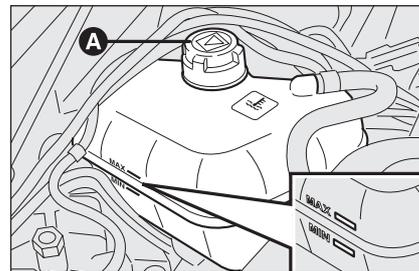


fig. 16 - versione 1.9 Multijet

FOC0469m

LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE

fig. 14-15-16

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e non deve essere inferiore al riferimento **MIN** visibile sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il tappo **A** della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido **PARAFLU UP** della **FL Selenia**.

La miscela di **PARAFLU UP** ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C .



*L'impianto di raffreddamento utilizza fluido anticongelante **PARAFLU UP**. Per eventuali raddocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido **PARAFLU UP** non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.*



ATTENZIONE

Quando il motore è molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni. L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.

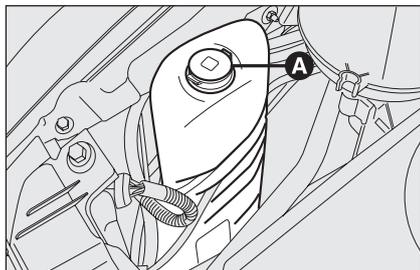


fig. 17

F0C0106m

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO/LAVAFARI fig. 17-18

Per aggiungere liquido, sollevare il tappo **A** e versare una miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**, in queste percentuali:

- 30% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 70% d'acqua in estate;
- 50% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 50% d'acqua in inverno.

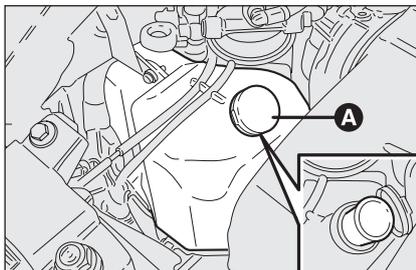


fig. 18 - versione I.9 Multijet

F0C0468m

In caso di temperature inferiori a -20°C , usare **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

Per le versioni dotate di lavafari togliere il filtro e la relativa asta. L'asta fornisce l'indicazione della quantità di liquido presente all'interno del serbatoio.



ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.



ATTENZIONE

Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.

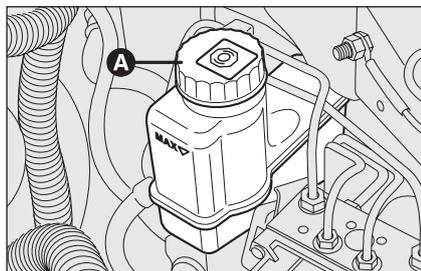


fig. 19

FOC0098m

LIQUIDO FRENI fig. 19

Svitare il tappo **A** e verificare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento **MAX**.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **A** e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di manutenzione programmata".



Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.



ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.



ATTENZIONE

Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

FILTRO DELL'ARIA

Per la sostituzione del filtro dell'aria occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FILTRO DEL GASOLIO

SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENSA (versioni Multijet)

AVVERTENZA La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni a tutto il sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a “Ridotta manutenzione”: in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

Si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per il controllo/sostituzione batteria.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA fig. 20

Può essere effettuato avvalendosi dell'indicatore ottico **A** (dove previsto) situato sul coperchio della batteria ed agendo in relazione alla colorazione che l'indicatore può assumere.

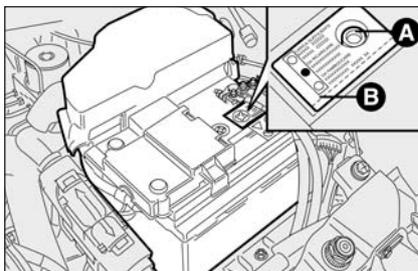


fig. 20

F0C0506m

Nel caso in cui la batteria sia priva del dispositivo di controllo dello stato di carica e del livello elettrolito (idrometro ottico) le relative operazioni di controllo vanno eseguite esclusivamente da personale specializzato.

Fare riferimento alla seguente tabella o alla targhetta **B** ubicata sulla batteria stessa.

Colorazione bianco brillante	Rabbocco elettrolito	Rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat
Colorazione scura senza area verde al centro	Stato di carica insufficiente	Ricaricare la batteria (si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat)
Colorazione scura con area verde al centro	Livello elettrolito e stato di carica sufficienti	Nessuna azione



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitate il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di manutenzione programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% (idrometro ottico con colorazione scura senza area verde al centro) si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, siccome alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricano gradualmente la batteria.

L'assorbimento complessivo di tutti gli utilizzatori (di serie e di seconda installazione) deve essere inferiore a $0,6 \text{ mA} \times \text{Ah}$ (della batteria), come esplicitato nella tabella seguente:

Batteria da	Massimo assorbimento a vuoto ammesso
40 Ah	24 mA
50 Ah	30 mA
60 Ah	36 mA

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici **fig. 21**:

A: pressione normale: battistrada uniformemente consumata.

B: pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumata ai bordi.

C: pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumata al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore della battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

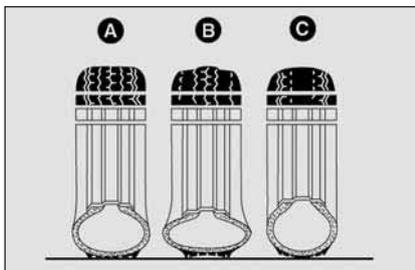


fig. 21

AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo della battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;

- se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;
- il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma della battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

**ATTENZIONE**

Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

**ATTENZIONE**

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

**ATTENZIONE**

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

**ATTENZIONE**

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di manutenzione programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia **TU-TELA PROFESSIONAL SC 35**.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.



ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

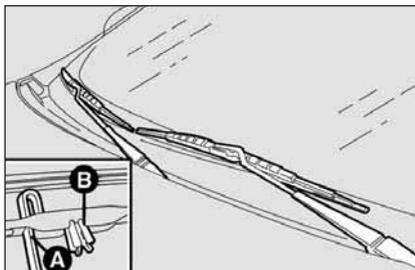


fig. 22

Sostituzione spazzole del tergicristallo

Procedere come segue:

- sollevare il braccio **A**-fig. 22 del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- premere la linguetta **B** della molla di aggancio ed estrarre dal braccio **A** la spazzola;
- montare la nuova spazzola, inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio. Assicurarsi che sia bloccata.

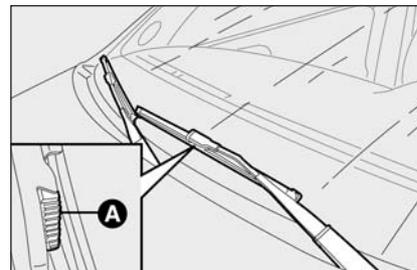


fig. 23

Per alcune versioni, per sostituire le spazzole procedere invece come segue:

- sollevare il braccio del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- premere sulle linguette **A**-fig. 23 (poste ai lati della spazzola) ed estrarre dal braccio la spazzola;
- montare la nuova spazzola inserendola nell'apposita sede del braccio. Assicurarsi che sia bloccata.

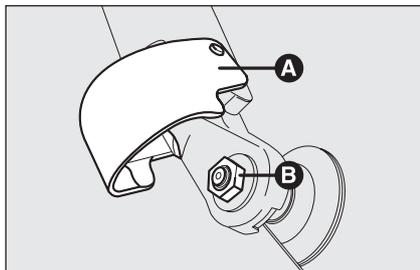


fig. 24

FOC0160m

Sostituzione spazzola del tergilunotto

Procedere come segue:

- sollevare la copertura **A**-fig. 24 e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado **B** che lo fissa al perno di rotazione;
- posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- abbassare la copertura.

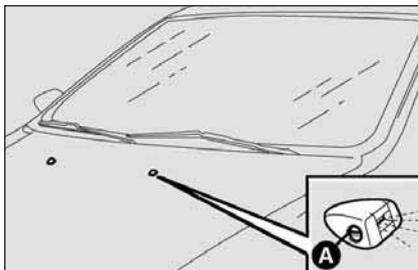


fig. 25

FOC0163m

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacrystallo) fig. 25

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente usando uno spillo.

I getti del lavacrystallo si orientano regolando l'inclinazione degli spruzzatori: ruotare il cilindretto portageggi con l'ausilio di un cacciavite inserito nella sede **A**.

I getti devono essere diretti a circa 1/3 dell'altezza del bordo superiore del cristallo.

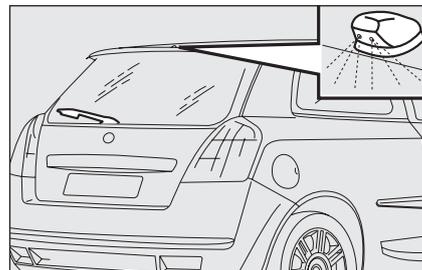


fig. 26

FOC0161m

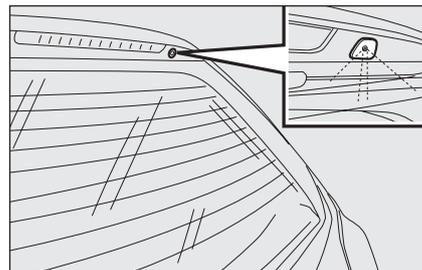


fig. 27

FOC0350m

Cristallo posteriore (lavalunotto) fig. 26-27

I getti del lavalunotto sono orientabili allo stesso modo dei getti del lavacrystallo.

Il cilindretto portageggi è ubicato sopra il cristallo posteriore.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al libretto Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.



I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione **STOP**. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detersive neutre.

SEDILI IN PELLE

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro.

Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurarsi inoltre che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti o di altre parti in plastica.



ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

VOLANTE/POMELLO LEVA CAMBIO RIVESTITI IN VERA PELLE

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/pomello leva cambio, è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.



ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE	238
CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA	240
MOTORE	241
ALIMENTAZIONE	243
TRASMISSIONE	243
FRENI	244
SOSPENSIONI	244
STERZO	244
RUOTE	245
DIMENSIONI	250
PRESTAZIONI	253
PESI	254
RIFORNIMENTI	257
FLUIDI E LUBRIFICANTI	259
CONSUMO DI CARBURANTE	261
EMISSIONI DI CO ₂	263

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalla targhette e la loro posizione sono i seguenti **fig. 1**:

- Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione
- Marcatura dell'autotelaio
- Targhetta di identificazione vernice carrozzeria
- Marcatura del motore.

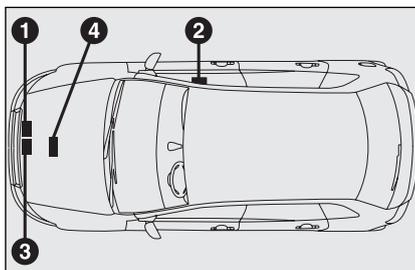


fig. 1

FOC0195m

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. 2

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore e riporta i seguenti dati di identificazione:

- A** Nome del costruttore.
- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

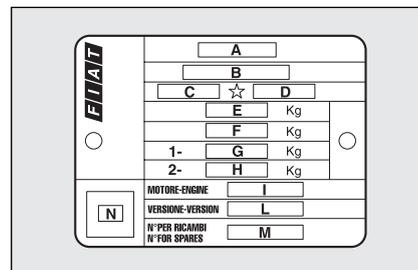


fig. 2

FOC0099m

- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).
- I** Tipo motore.
- L** Codice versione carrozzeria.
- M** Numero per ricambi.
- N** Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

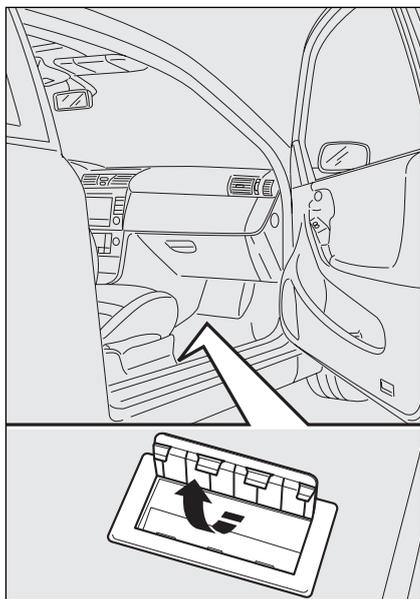


fig. 3

F0C0110m

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 3

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

Vi si accede sollevando l'apposita finestra ricavata nella moquette e comprende:

- tipo del veicolo (ZFA 192000);
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

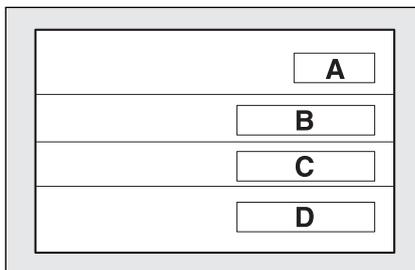


fig. 4

F0C0100m

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 4

È applicata internamente al cofano motore e riporta i seguenti dati:

- A** - Fabbricante della vernice.
- B** - Denominazione del colore.
- C** - Codice Fiat del colore.
- D** - Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	Codice tipo motore	Codice carrozzeria	
		3 porte	5 porte
1.416V	843A1000	192AXHIB 21 192AXHIB 21B (*)	192BXHIB 22 192BXHIB 22B (*) 192CXHIB 23 (○)
1.416V (**)	192B2000	192AXNIB 30 192AXNIB 30B (*)	192BXNIB 31 192BXNIB 31B (*) 192CXNIB 32 (○)
1.616V	192B3000	192AXRIA 36	192BXRIA 37 192CXRIA 38 (○)
1.816V	192A4000	192AXCIA 04	192BXCIA 05 192CXCIA 13 (○)
2.420V	192A2000	192AXDIA 16C (■) 192AXD12 06C (□)	192BXDIA 17C (■) 192BXD12 07C (□)
1.9 Multijet 8V	192A8000	192AXSIA 039B	192BXSIA 40B 192CXSIA 41B (○)
1.9 Multijet 8V (**)	192B4000	192AXUIA 45	192BXUIA 46 192CXUIA 47 (○)
1.9 Multijet 16V	937A5000	192AXTIB 42	192BXTIB 43 192CXTIB 44 (○)

- (*) Versioni berlina "DYNAMIC"
 (▲) Versioni Multi Wagon "ACTUAL"
 (■) Versioni con cambio meccanico

- (**) Versioni per mercati specifici
 (○) Versioni Multi Wagon
 (□) Versioni con cambio Selespeed

MOTORE

GENERALITÀ		1.416V	1.416V (*)	1.616V	1.816V	2.420V
Codice tipo		843A1000	192B2000	192B3000	192A4000	192A2000
Ciclo		Otto	Otto	Otto	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea	5 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0	79 x 81,5	82,0 x 82,7	83 x 90,4
Cilindrata totale	cm ³	1368	1368	1598	1747	2446
Rapporto di compressione		11,2	11,2	10,5	10,3	10,5
Potenza massima (CEE)	kW	70	66	77	98	125
	CV	95	90	105	133	170
regime corrispondente	giri/min	5800	5500	6200	6400	6000
Coppia massima (CEE)	Nm	128	128	150	162	221
	kgm	13	13	15,3	16,5	22,5
regime corrispondente	giri/min	4500	4500	3900	3500	3500
Candele di accensione		NGK DCPR7E-N	NGK DCPR7E-N	Bosch FQR 8 LEU 2	NGK BKR6EZ Champion RC10YCC	Champion RC8BYC
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)				

(*) Versione per mercati specifici

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

GENERALITÀ

		1.9 Multijet 8V	1.9 Multijet 16V	1.9 Multijet 8V (*)	1.9 Multijet 16V (*)
Codice tipo		192A8000	937A5000	192B4000	
Ciclo		Diesel	Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	82,0 x 90,4	82,0 x 90,4	82,0 x 90,4	82,0 x 90,4
Cilindrata totale	cm ³	1910	1910	1910	1910
Rapporto di compressione		18	17,5	18	17,5
Potenza massima (CEE)	kW	88	110	85	100
	CV	120	150	115	136
regime corrispondente	giri/min	4000	4000	4000	4000
Coppia massima (CEE)	Nm	255	305	255	305
	kgm	26	31	26	31
regime corrispondente	giri/min	2000	2000	2000	2000
Carburante		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(*) Versione per mercati specifici

ALIMENTAZIONE

	1.416V - 1.616V - 1.816V - 2.420V	1.9 Multijet 8V - 1.9 Multijet 16V
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler

TRASMISSIONE

	1.416V	2.420V	1.616V - 1.816V 1.9 Multijet 8V	1.9 Multijet 16V
Cambio di velocità	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	A cinque marce avanti più retromarcia con sistema di controllo a gestione elettronica	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Dispositivo elettroidraulico a comando elettronico	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore	Anteriore	Anteriore	Anteriore



Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

FRENI

1.416V - 1.616V - 1.816V - 2.420V - 1.9 Multijet 8V - 1.9 Multijet 16V

Freni di servizio:

- anteriori A dischi autoventilanti
- posteriori A disco

Freno di stazionamento

Comando da leva a mano agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

1.416V - 1.616V - 1.816V - 2.420V - 1.9 Multijet 8V - 1.9 Multijet 16V

Anteriori

A ruote indipendenti tipo Mc Pherson

Posteriori

A ruote interconnesse con ponte torcente

STERZO

1.416V

**1.616V - 1.9 Multijet 8V
1.9 Multijet 16V**

1.816V - 2.420V

Tipo

A pignone e cremagliera
con servosterzo elettrico

A pignone e cremagliera
con servosterzo elettrico

A pignone e cremagliera
con servosterzo elettrico

Diametro di sterzata
(tra marciapiedi)

m

10,5

10,8

11,1

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” occorre considerare solamente quanto riportato su quest’ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

RUOTA DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: -1 ± 1 mm.

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

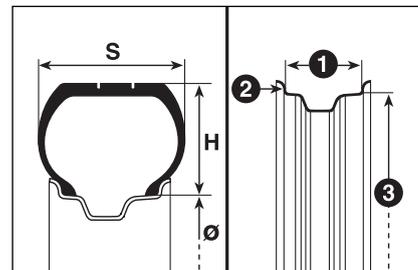


fig. 5

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 5

Esempio: 195/65 R 15 91 T

195 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

65 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

15 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

91 = Indice di carico (portata).

T = Indice di velocità massima.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Indice di carico (portata)**60** = 250 kg**61** = 257 kg**62** = 265 kg**63** = 272 kg**64** = 280 kg**65** = 290 kg**66** = 300 kg**67** = 307 kg**68** = 315 kg**69** = 325 kg**70** = 335 kg**71** = 345 kg**72** = 355 kg**73** = 365 kg**74** = 375 kg**75** = 387 kg**76** = 400 kg**77** = 412 kg**78** = 425 kg**79** = 437 kg**80** = 450 kg**81** = 462 kg**82** = 475 kg**83** = 487 kg**84** = 500 kg**85** = 515 kg**86** = 530 kg**87** = 545 kg**88** = 560 kg**89** = 580 kg**90** = 600 kg**91** = 615 kg**92** = 630 kg**93** = 650 kg**94** = 670 kg**95** = 690 kg**96** = 710 kg**97** = 730 kg**98** = 750 kg**99** = 775 kg**100** = 800 kg**101** = 825 kg**102** = 850 kg**103** = 875 kg**104** = 900 kg**105** = 925 kg**106** = 950 kg**Indice di velocità massima****Q** = fino a 160 km/h.**R** = fino a 170 km/h.**S** = fino a 180 km/h.**T** = fino a 190 km/h.**U** = fino a 200 km/h.**H** = fino a 210 km/h.**V** = fino a 240 km/h.**W** = fino a 270 km/h.**Y** = fino a 300 km/h.**Indice di velocità massima
per pneumatici da neve****QM + S** = fino a 160 km/h.**TM + S** = fino a 190 km/h.**HM + S** = fino a 210 km/h.**LETTURA CORRETTA
DEL CERCHIO fig. 5****Esempio: 6 I/2 J x 15 H2 ET43****6 I/2** = larghezza del cerchio in pollici (**1**).**J** = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (**2**).**15** = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (**3** = \emptyset).**H2** = forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).**ET43** = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzzeria cerchio ruota).

VERSIONI	CERCHI	PNEUMATICI		RUOTA DI SCORTA (*)	
		In dotazione	Da neve	Cerchio	Pneumatico
1.416V	6 ¹ / ₂ J x 15 ET 43 7J x 16 ET 41 7J x 17 ET 41 7J x 17 ET 41	195/65 R15 91T 205/55 R16 91V (*) 215/45 R17 87W (*) 215/45 ZR17 87W	195/65 R15 91T (M+S) 205/55 R16 91H (M+S) 215/45 R17 87H (M+S) 215/45 ZR17 87H (M+S)	4B x 15 ET 35	T/125/90 R15 96M
1.616V	6 ¹ / ₂ J x 15 ET 43 7J x 16 ET 41 7J x 17 ET 41	195/65 R15 91H 205/55 R16 91V (*) 215/45 R17 87W (*)	195/65 R15 91H (M+S) 205/55 R16 91H (M+S) 215/45 R17 87H (M+S)	4B x 15 ET 35	T/125/90 R15 96M
1.816V 1.9 Multijet 16V	6 ¹ / ₂ J x 15 ET 43 7J x 16 ET 41 7J x 17 ET 41 7J x 17 ET 41	195/65 R15 91V 205/55 R16 91V (*) 215/45 R17 87W (*) 215/45 ZR17 87W	195/65 R15 91H (M+S) 205/55 R16 91H (M+S) 215/45 R17 87H (M+S) 215/45 ZR17 87H (M+S)	4B x 15 ET 35	T/125/90 R15 96M
2.420V	7J x 16 ET 41 7J x 17 ET 41	205/55 R16 91W 215/45 R17 87W (*)	205/55 R16 91H (M+S) 215/45 R17 87H (M+S)	4B x 15 ET 35	T/125/90 R15 96M
1.9 Multijet 8V	6 ¹ / ₂ J x 15 ET 43 7J x 16 ET 41 7J x 17 ET 41	195/65 R15 91H 205/55 R16 91V (*) 215/45 R17 87W (*)	195/65 R15 91H (M+S) 205/55 R16 91H (M+S) 215/45 R17 87H (M+S)	4B x 15 ET 35	T/125/90 R15 96M

(*) A richiesta per versioni/mercati dove previsto.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)**Versioni Berlina**

	Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE				RUOTINO DI SCORTA
		A medio carico		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.416V	195/65 R15 91T	1,9	1,9	2,1	2,1	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5	
1.616V 1.9 Multijet 8V	195/65 R15 91H	1,9	1,9	2,1	2,1	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5	
1.816V 1.9 Multijet16V	195/65 R15 91V	1,9	1,9	2,1	2,1	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5	
2.420V	205/55 R16 91W	2,1	2,1	2,3	2,3	4,2
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5	

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

Versioni Multi Wagon

	Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE				RUOTINO DI SCORTA
		A medio carico		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.416v	195/65 R15 91T	1,9	1,9	2,1	2,3/3,0 (*)	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3/3,0 (*)	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5/3,0 (*)	
1.616v 1.9 Multijet 8v	195/65 R15 91H	1,9	1,9	2,3	2,3/3,0 (*)	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3/3,0 (*)	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5/3,0 (*)	
1.816v 1.9 Multijet16v	195/65 R15 91V	1,9	1,9	2,3	2,3/3,0 (*)	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3/3,0 (*)	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5/3,0 (*)	

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

(*) Nelle condizioni di carico massimo = 510 kg (comprensivi del peso del conducente; equipaggiamenti speciali e rimanente carico distribuito sui sedili posteriori abbattuti).

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica
(norme V.D.A.) 305 dm³

Capacità con schienale e sedile
posteriore abbattuto 1002 dm³

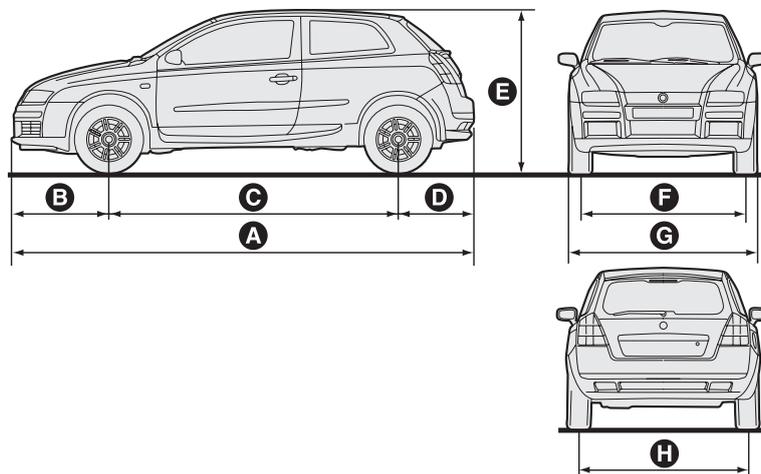


fig. 6

F0C0332m

Versioni berlina 3 porte	A	B	C	D	E	F	G	H
1.416V - 1.616V - 1.816V 1.9 Multijet	4182	887	2600	695	1475	1514 (*)	1784	1508 (*)
2.420V	4182	887	2600	695	1475	1518 (*)	1784	1512 (*)

(*) A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica

(norme V.D.A.) 370 dm³ (Δ)

370 dm³ (▲)

335 dm³ (○)

410 dm³ (●)

Capacità con schienale sedile posteriore

abbattuto ... 1035 dm³ (●)/1120 dm³ (Δ)

(Δ) Per versioni con sedile posteriore non scorrevole.

(▲) Per versioni con sedile posteriore scorrevole (valore nominale).

(○) Per versioni con sedile posteriore scorrevole in posizione "tutto indietro".

(●) Per versioni con sedile posteriore scorrevole in posizione "tutto avanti".

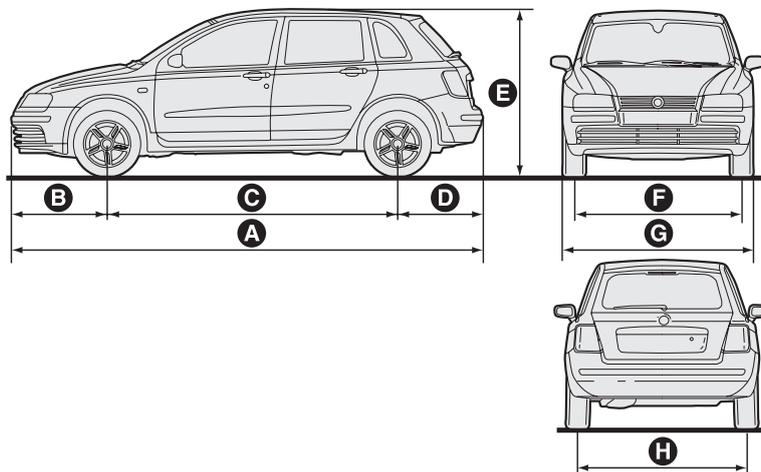


fig. 7

FOC0474m

Versioni berlina 5 porte

	A	B	C	D	E	F	G	H
1.416v - 1.616v - 1.816v - 1.9 Multijet	4253	893	2600	760	1525	1514 (*)	1756	1508 (*)
2.420v	4253	893	2600	760	1525	1518 (*)	1756	1512 (*)

(*) A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica
(norme V.D.A.) 510 dm³ (▲)
550 dm³ (▲)

Capacità con schienale sedile posteriore
abbattuto 1380 dm³ (○)
1480 dm³ (●)

- (▲) Per versioni con sedile posteriore non scorrevole.
- (▲) Per versioni con sedile posteriore scorrevole (valore nominale).
- (○) Per versioni con sedile posteriore scorrevole in posizione "tutto indietro".
- (●) Per versioni con sedile posteriore scorrevole in posizione "tutto avanti".

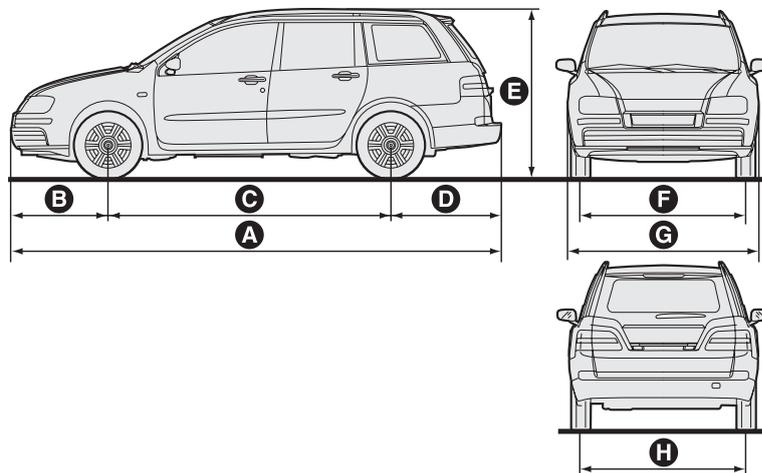


fig. 8

F0C0348m

Versioni berlina Multi-Wagon

	A	B	C	D	E	F	G	H
1.416v - 1.616v - 1.816v 1.9 Multijet	4516	893	2600	1023	1570	1514 (*)	1756/1773 (**)	1508

(*) A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

(**) Versione UPROAD

PRESTAZIONI

Velocità massime ammissibili dopo il primo periodo di uso della vettura in km/h.

VERSIONI BERLINA

1.4i6v		1.6i6v		1.8i6v		2.420v		1.9 Multijet 8v		1.9 Multijet 8v (*)		1.9 Multijet 16v	
3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte						
180	178	185	183	202	200	215	213	194	193	192	190	209	207

(*) Per mercati specifici

VERSIONI MULTI WAGON

1.4i6v	1.6i6v	1.8i6v	1.9 Multijet 8v	1.9 Multijet 8v (*)	1.9 Multijet 16v
176	183	200	193	190	207

(*) Per mercati specifici

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PESI**Pesi (kg)****(versioni berlina)**

	1.4i6V		1.6i6V		1.8i6V	
	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1090 1135 (○)	1145 1190 (○)	1150 1195 (○)	1205 1250 (○)	1240	1295
Portata utile (*) compreso il conducente:	510	510	510	510	510	510
Carichi massimi ammessi (**)						
– asse anteriore:	900	900	950	950	990	990
– asse posteriore:	830	860	830	860	830	860
– totale:	1600 1645 (○)	1655 1700 (○)	1660 1705 (○)	1715 1760 (○)	1750	1805
Carichi trainabili						
– rimorchio frenato:	1000/500 (□)	1000/500 (□)	1100/500 (□)	1100/500 (□)	1200/500 (□)	1200/500 (□)
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto (***):	80	80	80	80	80	80
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile lamellare, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Fiat, portata massima: 50 kg.

(○) Versioni "DYNAMIC".

(□) Per mercati specifici.

Pesi (kg) (versioni berlina)	2.420v		1.9 Multijet 8v		1.9 Multijet 16v	
	3 porte	3 porte	3 porte	3 porte	3 porte	3 porte
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1265	1320	1265	1320	1285	1340
Portata utile (*) compreso il conducente:	510	510	510	510	510	510
Carichi massimi ammessi (**)						
– asse anteriore:	1030	1030	1020	1020	1030	1030
– asse posteriore:	830	830	830	860	830	860
– totale:	1775	1830	1775	1830	1795	1850
Carichi trainabili						
– rimorchio frenato:	1300/500 (□)	1300/500 (□)	1300/500 (□)	1300/500 (□)	1300/500 (□)	1300/500 (□)
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto (***):	80	80	80	80	80	80
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile lamellare, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Fiat, portata massima: 50 kg.

(□) Per mercati specifici.

**Pesi (kg)
(versioni Multi Wagon)**Peso a vuoto (con tutti i liquidi,
serbatoio carburante riempito
al 90% e senza optional)

Portata utile (*) compreso il conducente:

Carichi massimi ammessi (**)

– asse anteriore:

– asse posteriore:

– totale:

Carichi trainabili

– rimorchio frenato:

– rimorchio non frenato:

Carico massimo sul tetto (***):

Carico massimo sulla sfera
(rimorchio frenato):

1.416V

1.616V

1.816V

1.9 Multijet 8V

1.9 Multijet 16V

1235

1295

1385

1410

1430

510

510

510

510

510

950

950

990

1020

1030

960

960

960

960

960

1745

1805 (○)

1895

1920

1940

1000/500 (□)

1100/500 (□)

1200/500 (□)

1300/500 (□)

1300/500 (□)

500

500

500

500

500

80

80

80

80

80

60

60

60

60

60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile lamellare, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Fiat, portata massima: 50 kg.

(○) Versioni "ACTUAL"

(□) Per mercati specifici.

RIFORNIMENTI

	1.416V		1.616V		1.816V		2.420V		Combustibili prescritti Prodotti originali
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	58 9	– –	58 9	– –	58 9	– –	58 9	– –	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	–	5,25	–	6,55	–	7,3	–	8,3	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFU UP al 50%
Coppa del motore: Coppa del motore e filtro:	2,5 2,8	2,2 2,5	4,3 4,5	3,9 4,0	3,7 4,2	3,3 3,7	4,5 4,7	3,9 4,0	SELENIA K (versioni 1.416V, 1.616V e 1.816V) SELENIA RACING (versioni 2.420V)
Scatola del cambio/differenziale:	1,87	1,7	1,65	1,5	1,98	1,8	1,76	1,6	TUTELA CAR TECHNYX
Sistema idraulico di attuazione del cambio Selespeed (dove previsto):	–	–	–	–	–	–	0,8	0,73	TUTELA CAR CS SPEED
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	–	0,525	–	0,525	–	0,525	–	0,525	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo / lavalunotto/ lavafari: (*)	3 (6)	–	3 (6)	–	3 (6)	–	3 (6)	–	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	1.9 Multijet 8V		1.9 Multijet 16V		Combustibili prescritti Prodotti originali
	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	58 9	– –	58 9	– –	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	–	7,3	–	7,3	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFU UP al 50%
Coppa del motore:	4,4	3,8	4,4	3,8	SELENIA WR
Coppa del motore e filtro:	4,7	4,0	4,7	4,0	
Scatola del cambio/differenziale:	1,76	1,6	1,87	1,7	TUTELA CAR TECHNIX
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	–	0,525	–	0,525	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo / lavalunotto/ lavafari: (*)	3 (6)	–	3 (6)	–	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 che superino la specifica FIAT 9.55535-M2 .	SELENIA K (□)	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 10W-60	SELENIA RACING (○)	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 che superino la specifica FIAT 9.55535-M2	SELENIA WR	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

(□) Versioni 1.416V, 1.616V e 1.816V

(○) Versioni 2.420V

Per il corretto funzionamento delle versioni Multijet con DPF utilizzare esclusivamente il tipo di lubrificante originale. In casi di emergenza, ove non disponibile il prodotto originale, effettuare un solo rabbocco massimo di 0,5 l e recarsi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di utilizzo di prodotti SAE 5W-40 non originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA A3 per i motori benzina, ACEA B4 per i motori Diesel; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA A3 e ACEA B4 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere alla Rete Assistenziale Fiat il prodotto appropriato della gamma **Selenia**.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante interamente sintetico di gradazione SAE 75W-85 Supera le specifiche API GL-4 PLUS, FIAT 9.55550 MIL-L- 2105 D LEV.	TUTELA CAR TECHNIX	Cambio e differenziali meccanici
	Fluido specifico con additivazione di tipo "ATF DEXRON III"	TUTELA CAR CS SPEED	Attuatore elettroidraulico a comando elettrico del cambio Selespeed
	Grasso a base di saponi di litio. Consistenza NLGI 0	TUTELA MRM ZERO	Giunti omocinetici lato differenziale (esclusa versione 1.816V)
	Grasso sintetico a base poliurea per alte temperature. Consistenza NLGI 2	TUTELA STAR 325	Giunti omocinetici lato differenziale soggetti ad alte temperature (solo versioni 1.616V)
	Grasso a base di saponi di litio con bisolfuro di molibdeno organico. Consistenza NLGI 2	TUTELA STAR 500	Giunto omocinetico lato ruota (esclusa versione 1.816V)
Liquido per freni	Fluido sintetico FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704, CUNA NC 956-01	TUTELA TOP 4	Comandi idraulici freni e frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenoico inibito con formulazione organica basata sulla tecnologia O.A.T. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	PARAFU UP (●)	Circuiti di raffreddamento Percentuale di impiego 50% fino a -35° C. Non miscelabile con prodotti di formulazione differente.
Additivo per il gasolio	Additivo per gasoli con azione protettiva per motori Diesel	DIESEL MIX	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacrystallo/lavalunotto/lavafari	Miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956-II	TUTELA PROFESSIONAL SC 35	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(●) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nelle tabelle di pagina seguente, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❑ **ciclo urbano:** inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❑ **ciclo extraurbano:** viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❑ **consumo combinato:** viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva 1999/100/CE (litri x 100 km)

Versioni berlina

	1.416V		1.616V		1.816V	
	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Urbano	8,2/8,5 (*)	8,5	8,8	9,1	11,3	11,5
Extraurbano	5,5/5,6 (*)	5,7	5,5	5,8	6,1	6,2
Combinato	6,5/6,6 (*)	6,7	6,7	7,0	8,0	8,1

(*) Versioni "DYNAMIC"

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	2.420V		1.9 Multijet 8V		1.9 Multijet 16V	
	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Urbano	13,5	13,6	6,7	6,8	7,5	7,7
Extraurbano	7,6	7,6	4,5	4,5	4,5	4,7
Combinato	9,7	9,8	5,3	5,4	5,6	5,8

Consumi secondo la direttiva 1999/100/CE (litri x 100 km)

Versioni Multi Wagon

	1.416V	1.616V	1.816V	1.9 Multijet 8V	1.9 Multijet 16V
Urbano	8,7	9,2	11,7	7,1	7,7
Extraurbano	5,8	6,0	6,3	4,7	4,7
Combinato	6,8	7,2	8,3	5,6	5,8

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂, riportati nelle seguenti tabelle, sono riferiti al consumo combinato.

Emissioni di CO₂ secondo la direttiva 1999/100/CE (g/km)

Versioni berlina

1.416V		1.616V		1.816V	
3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
153/158 (*)	160	159	165	190	194

(*) Versioni "DYNAMIC"

2.420V		1.9 Multijet 8V		1.9 Multijet 16V	
3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
231	233	139	142	148	154

Versioni Multi Wagon

1.416V	1.616V	1.816V	1.9 Multijet 8V	1.9 Multijet 16V
162	170	197	148	154

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

INDICE ALFABETICO

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

ABS	95	Bloccasterzo	20	Consumo di carburante	261
Accendisigari	72	Bracciolo anteriore/posteriore	70	Cruise Control	64
Accessori acquistati dall'utente	101	Brake Assist	96	D ati per l'identificazione	238
Air bag		C ambio		D ati tecnici	237
– frontali	126	– uso del cambio manuale	140	Dead lock (dispositivo)	14
– laterali	130	– uso del cambio Selespeed	141	Dimensioni	250
Alette parasole	73	Candele	241	Display multifunzionale	23
Allarme	17	Cargo box	91	Dispositivo di avviamento	20
Alimentazione	241	Carrozzeria	233	Dispositivo sicurezza bambini	79
Alzacristalli elettrici	80	Cassetti portaoggetti	71	DPF (trappola particolato)	108
Appoggiatesta	41	Catene da neve	155	Dualdrive (servosterzo elettrico) ...	102
Assetto ruote	245	Cerchi ruote		E asy entry	38
ASR	98	– lettura corretta del cerchio	246	EOBD (sistema)	99
Autoradio (predisposizione)	100	Chiavi	10	ESP (sistema)	97
Avviamento e guida	135	Chiusura centralizzata	79	Emissioni di CO ₂	263
Avviamento del motore	136	Cinture di sicurezza	110	Equipaggiamenti interni	70
B agagliaio	81	Climatizzatore manuale	48	Estintore	208
Batteria		Climatizzatore automatico bizona ..	51	F ari	94
– avviamento con batteria		Code Card	10	Fendinebbia	68
ausiliaria	170	Cofano motore	92	Fiat CODE (Il sistema)	8
– controllo stato di carica	226	Comandi	68	Filtro antipolline	225
– sostituzione	227				

Filtro aria	225	– tipi di lampade	182	Luci fendinebbia	69
Filtro gasolio	225	Lampeggi	57	Luci retronebbia	69
Fix&Go automatic (dispositivo)	177	Lavacrystallo	60	Luci targa (sostituzione lampade) ...	191
Fluidi e lubrificanti	259	Lavafari	63	Luci terzo stop (sostituzione lampade)	191
Follow me home (dispositivo)	58	Lavaggio intelligente	61	Lunga inattività della vettura	156
Freni	244	Lavalunotto	63	Manutenzione e cura	209
Freno a mano	139	Limitatori di carico	113	– interventi aggiuntivi	213
Fusibili (sostituzione)	196	Luci fendinebbia (sostituzione lampade)	186	– manutenzione programmata	210
Impianto di riscaldamento/ climatizzazione	44	Luce bagagliaio (sostituzione lampada)	195	– Piano di Manutenzione Programmata	211
Inattività della vettura	156	Luce cassetto portaoggetti (sostituzione lampada)	194	– Piano di Ispezione Annuale	213
Indicatori di direzione		Luce pozzanghera/ingombro porta (sostituzione lampade)	195	Motore	
– comando	57	Luce retromarcia (sostituzione lampada)	188-189	– codice di identificazione	240
– sostituzione lampada anteriore .	186	Luci abbaglianti	57	– dati caratteristici	241-242
– sostituzione lampada laterale	186	Luci anabbaglianti	57	MSR (il sistema)	99
– sostituzione lampada posteriore	188	Luci di emergenza	68	OCS (Occupant Classification System)	129
In emergenza	169	Luci di parcheggio	69	Olio motore	
Installazione dispositivi		Luci esterne	57	– consumo	220
elettrici/elettronici	101	Luci plafoniera specchietto di cortesia (sostituzione lampade)	194	P esi	254
In sosta	139	Luci di posizione	57	Plafoniere	67
Interni	235			Plancia e comandi	4
Interruttore blocco carburante	69				
Lampada (sostituzione di una)	181				

Plancia portastrumenti	5	Ruota	Sistema MSR	99
Pneumatici		– sostituzione	Sistema S.B.R	112
– in dotazione	247		Skywindow	
– da neve	154	S edili	(tetto apribile lamellare)	74
– lettura corretta del pneumatico	246	– anteriori a regolazione manuale	Sollevamento della vettura	206
– pressione	246	– easy entry	Sospensioni	244
– sostituzione	171	– sedili posteriori scorrevoli	Sostituzione lampada esterna	184
Portapacchi/portasci	93	– pulizia	Sostituzione lampada interna	192
Porte	79	– con riscaldamento elettrico	Sostituzione ruota	171
Posacenere	72	Seggiolini (idoneità per l'utilizzo)	Specchi retrovisori	43
Predisposizione per montaggio		Seggiolino “tipo Isofix”	Spie e messaggi	157
seggolino “Tipo Isofix”	121	Seggiolino “Isofix Universale”	Sterzo	244
Predisposizione per montaggio		Selespeed (cambio)	Strumenti di bordo	21
seggolino “Isofix Universale”	124	Sensore fari automatici		
Presa di corrente	72	(sensore crepuscolare)	T appo serbatoio combustibile	106
Prestazioni	253	Sensori di parcheggio	Tavolino	72
Pretensionatori	113	Sensore pioggia	Tergicristallo	
Protezione dell'ambiente	108	Servosterzo elettrico “Dualdrive” ..	– comando	60
Pulizia cristalli	60	Sicurezza	– spazzole	231
Q uadro strumenti	6	Simbologia	– spruzzatori	232
R ifornimenti	257	Sistema ABS	Tergilunotto	
Rifornimento della vettura	105	Sistema ASR	– comando	63
Riscaldamento e ventilazione	46	Sistema EOBD	– spazzole	231
Risparmio di carburante	149	Sistema ESP	– spruzzatori	232
		Sistema Fiat CODE		

Tetto apribile lamellare (Skywindow)	74
Traino della vettura	206
Traino di rimorchi	151
Trappola particolato (DPF)	108
Trasmettitori radio e telefoni cellulari	101
Trasmissione	241
Trasportare bambini in sicurezza	116
Trip Computer	34
Tubazioni in gomma	230
U so del cambio manuale	140
Uso del cambio Selespeed	141
V ano motore	
– lavaggio	234
Vani porta bicchieri	73
Vano passaggio sci	91
Vano portaoggetti	73
Velocità massime	253
Verifica dei livelli	216
Vernice	233
Vetri (pulizia)	234
Volante	42

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

SELENIA®

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **SELENIA®**

La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA PERFORMER MULTIPOWER

Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA K

È il lubrificante sintetico con tecnologia innovativa, che garantisce ai motori a benzina migliori partenze a freddo ed assicura massima protezione anche in condizioni di utilizzo tipicamente "urbano". Grazie alla sua gradazione viscosimetrica 5W-40, e la sua speciale formulazione risponde in modo più efficace ai limiti di emissioni richiesti

dalle nuove normative Europee, e supera le maggiori specifiche internazionali.

SELENIA WR

Olio specifico per i motori diesel, common rail e Multijet, ideale per partenze a freddo, garantisce massima protezione dall'usura, controllo delle punterie idrauliche, riduzione dei consumi e stabilità alle temperature elevate.

SELENIA DIGITECH

Lubrificante fully synthetic per motori benzina e diesel. La tecnologia avanzata entra nel motore per garantire massima protezione, riduzione dei consumi, affidabilità in condizioni climatiche estreme.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR, Selenia Racing, Selenia 20K Alfa Romeo, Selenia TD, Selenia Performer 5W-40
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.flselelia.com.

VERSIONI	PNEUMATICI IN DOTAZIONE				RUOTINO DI SCORTA	
	Misura	A medio carico		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore		Posteriore
1.416v	195/65 R15 91T	1,9	1,9	2,1 - 2,3 (□)/3,0 (**)	2,1 - 2,3 (□)/3,0 (**)	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3	
	195/65 R15 91H (□)	1,9	1,9	2,1 - 2,3 (□)/3,0 (**)	2,1 - 2,3 (□)/3,0 (**)	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5	
1.9 Multijet 8v 1.616v	195/65 R15 91H	1,9	1,9	2,1 - 2,3 (□)/3,0 (**)	2,1 - 2,3 (□)/3,0 (**)	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5	
1.816v 1.9 Multijet 16v	195/65 R15 91V	1,9	1,9	2,1 - 2,3 (□)/3,0 (**)	2,1 - 2,3 (□)/3,0 (**)	4,2
	205/55 R16 91V	2,1	2,1	2,3	2,3	
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5	
2.420v	205/55 R16 91W	2,1	2,1	2,3	2,3	4,2
	215/45 R17 87W	2,3	2,3	2,7	2,5	

(□) Versioni Multi Wagon

(**) Nelle condizioni di carico massimo = 510 kg (comprensivi del peso del conducente; equipaggiamenti speciali e rimanente carico distribuito sui sedili posteriori abbattuti).

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

	1.416v		1.616v		1.816v		2.420v		1.9 Multijet 8v 1.9 Multijet 16v	
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	litri	kg	litri	kg
Coppa motore	2,5	2,2	4,3	3,9	3,7	3,3	4,5	3,9	4,4	3,8
Coppa motore e filtro	2,8	2,5	4,9	4,4	4,2	3,7	4,7	4,0	4,7	4,0

RIFORNIMENTO CARBURANTE (litri)

1.416v - 1.616v - 1.816v - 2.420v - 1.9 Multijet 8v - 1.9 Multijet 16v

Capacità serbatoio

58

Riserva

9

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95.

Rifornire le vetture con motore a gasolio unicamente con gasolio per autotrazione (Specifica EN590).

Fiat Auto S.p.A.

Quality - Assistenza Tecnica - Ingegneria Assistenziale
 Largo Senatore G. Agnelli, 5 - 10040 Volvera - Torino (Italia)
 Stampato n. 603.81.010 - XI/2006 - 2ª edizione



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Stampa su carta ecologica senza cloro.